



REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
Direzione centrale istruzione, cultura, sport e pace

Un mondo di scuole



volume
2

Strumenti per la comprensione dei sistemi scolastici stranieri



R.U.E.
Risorse Umane Europa

"Un mondo di scuole – volume II°" è la prosecuzione della ricerca sui sistemi scolastici stranieri realizzata nel 2004 da RUE –Risorse Umane Europa, su incarico della Struttura stabile per gli immigrati del Servizio politiche della pace, solidarietà ed associazionismo della Direzione centrale istruzione, cultura, sport e pace della Regione Friuli Venezia Giulia.

Le azioni di ricerca e la redazione delle schede sono curate da:

- Silvia Cal
- Valentina Dalan
- Gabriella Tonizzo

Aggiornamento dati: 2 gennaio 2006

Si ringrazia in anticipo quanti vorranno segnalare per iscritto eventuali suggerimenti, aggiornamenti o imprecisioni dei dati riportati nelle schede a:

- Direzione centrale istruzione, cultura, sport e pace della Regione Friuli Venezia Giulia.
Servizio istruzione e orientamento
via del Lavatoio, 1 34132 - Trieste
s.orientamento@regione.fvg.it
Fax.: 040 377 3401 tel.: 040 377 3404
- RUE - Risorse Umane Europa
Via G. Giusti n. 5
33100 Udine
Tel/Fax 0432 227547
rue@quipo.it
www.risorseumaneuropa.org

E' consentita la riproduzione delle schede e delle informazioni pubblicate purché ne sia citata la fonte.

Il materiale è distribuito gratuitamente e ne è vietato qualsiasi uso a fini di lucro.

Elenco generale dei Paesi oggetto della ricerca:

Paese	Pagina
Arabia Saudita	1
Australia	7
Bielorussia	10
Brasile	13
Burkina Faso	16
Cile	20
Cuba	24
Egitto	28
Etiopia	31
Filippine	36
Iran	42
Iraq	46
Moldova	51
Perù	56
Punjab	60
Repubblica Dominicana	62
Siria	65
Stati Uniti d'America	69
Turchia	73
Venezuela	76

IL SISTEMA SCOLASTICO IN ARABIA SAUDITA

Educazione obbligatoria In Arabia Saudita non esiste alcuna legge che la preveda.

Breve storia e obiettivi del sistema educativo

Il regno dell'Arabia Saudita diviene indipendente il 23 luglio 1932. Dopo la morte del fondatore il potere è passato ai figli ed è stato trasmesso dall'uno all'altro in ordine di anzianità. In base alla legge il sovrano detiene tutti i poteri e non esiste distinzione tra il patrimonio del sovrano e il bilancio dello Stato.

Il Ministero dell'Educazione è stato istituito nel 1952 ed è stato chiamato Ministero della Conoscenza fino al 2003 quando l'ordine reale no A/2 di data 28/02/2003 ha modificato il nome in Ministero dell'Educazione e dell'Insegnamento.

Lo Stato è il primo responsabile dell'Educazione nel regno saudita, l'educazione scolastica è garantita a tutti i livelli, a tutti i cittadini e a tutti i residenti, ed è gratuita a tutti i livelli. Anche se per la popolazione femminile non è consentito l'accesso a tutti gli indirizzi della scuola secondaria e le materie di studio non sono uguali per entrambi i sessi. Lo Stato si occupa della costruzione delle scuole, acquista i materiali necessari, i testi scolastici e i mezzi dell'insegnamento, si occupa della formazione degli insegnanti.

La politica educativa nel regno dell'Arabia Saudita nasce dall'Islam, religione di stato, dai suoi dogmi, dalla sua etica; la politica educativa è una parte fondamentale della politica generale dello stato. I principi fondamentali e gli obiettivi di questa politica sono la fede in Dio e nell'Islam e la trasmissione del messaggio maomettano.

I motivi della riforma del sistema scolastico saudita si possono ricercare nei cambiamenti sociali della società saudita e nello sviluppo tecnologico culturale economico, a questo si devono aggiungere le motivazioni 'esteriori' e il volersi adattare agli standard mondiali.

Sebbene non esista una legge che stabilisca l'obbligo scolastico, si sta cercando di diffondere la scolarizzazione attraverso una equa distribuzione di scuole in tutte le zone popolate, trasporto gratuito per tutti gli allievi delle scuole e sostegno economico agli allievi, libri di testo gratuiti per tutti gli allievi a tutti i livelli.

Lingua dell'insegnamento e altre lingue

La lingua dell'insegnamento è la lingua araba. I gruppi etnici presenti in Arabia Saudita sono: Arabi 88% (di cui Arabi Sauditi 74.8%) neri 1.5%, asiatici 1%, altri 9.5%.

Religioni ed etnie

Religione Islamica di cui sunniti 93.3%, sciiti 3.4%, segue la religione cristiana 2.9%, altri 0.4%.

Struttura ed organizzazione del sistema scolastico

Educazione Pre-scolare (dai 4 anni di età)

Alle scuole materne accedono bambini di 4 o 5 anni d'età; la scuola materna non è istruzione obbligatoria infatti non è pre-requisito indispensabile per l'accesso alla scuola primaria. Esistono istituti privati che accolgono bambini a partire dai 3 fino ai 6 anni di età.

Scuola primaria (dai 6 agli 11 anni)

I bambini accedono alla scuola primaria all'età di 6 anni, eccezion fatta per i bambini che compiranno i 6 anni entro 3 mesi dall'inizio dell'anno scolastico, in modo particolare per i bambini che hanno già frequentato la scuola materna.

Tutte le scuole elementari sono scuole diurne e la durata del percorso è di 6 anni. Al termine del 6° anno gli allievi devono superare un esame e ricevono un attestato di licenza elementare il quale permette loro di accedere alla scuola media.

Scuola secondaria (dai 12 ai 18 anni)

La scuola elementare è seguita dalla scuola media che dura 3 anni.

Gli allievi che portano a termine questa fase hanno l'opportunità di accedere all'istruzione secondaria che si suddivide in generale e specializzata. La scuola secondaria ha una durata di tre anni. La scuola di formazione

Arabia Saudita

professionale è fornita dagli istituti tecnici secondari e i programmi di studio di questi istituti prevedono la formazione degli allievi nei campi dell'industria del commercio e dell'agricoltura.

Studi universitari

Gli allievi che completano con successo gli studi secondari possono accedere agli studi universitari i quali hanno una durata di 4 anni per i percorsi umanistici o di studi islamici o di studi sociali, e di 5 o 6 anni per i corsi di laurea in medicina, farmacia, e ingegneria.

Studi post-universitari

Le università scientifiche offrono la possibilità di frequenza in corsi post-universitari biennali o triennali che permettono di conseguire il titolo di B. Sc o di diploma.

Formazione speciale

La formazione speciale va di pari passo con quella tradizionale; le scuole speciali sono istituti per allievi con disabilità fisiche, sensoriali, cognitive. Queste scuole sono sotto la responsabilità del Ministero dell'Istruzione. I programmi di studio e la durata degli stessi sono differenziati a seconda del grado di disabilità. I certificati rilasciati al termine del percorso scolastico sono equiparati a quelli delle scuole tradizionali.

Principali leggi e decreti sull'istruzione

'**The Educational Policy Document**' **risoluzione No. 779 del 17 dicembre 1969**, è il riferimento principale riguardante gli obiettivi e i fondamenti dell'istruzione nel paese. All'interno di questo documento si enuncia:

- l'obbligo per lo Stato di fornire l'educazione gratuita a tutti i livelli (art. 233);
- l'orientamento religioso che deve avere l'istruzione;
- attenzione allo sviluppo tecnologico e scientifico considerato prioritario;
- infine vi è la promozione della dignità degli individui e dei diritti umani.

Il **Decreto Reale No. M/8** del 17 Novembre 1993 nasce per regolamentare l'educazione superiore vi sono inclusi sessanta articoli che regolamentano l'amministrazione degli istituti superiori.

L'istruzione nel paese è sotto la direzione del Ministero dell' Istruzione, del Ministero generale per l'istruzione femminile, del Ministero dell'istruzione Superiore, e l'Organizzazione per l'istruzione tecnica e professionale. Vi sono inoltre altri Enti che forniscono l'istruzione: Ministero della difesa e dell'aeronautica, la Protezione civile nazionale, il Ministero dell'interno. I programmi di studio sono forniti dal Ministero dell'istruzione e dal Ministero dell'istruzione delle ragazze. Il Comitato supremo per le politiche educative (istituito nel 1963) è il grado più alto di sorveglianza sull'istruzione presente in Arabia. La formazione femminile è istituita separatamente per fare in modo che l'istruzione femminile sia conforme alla legge islamica.

Durata dell'anno scolastico

L'anno scolastico in Arabia Saudita inizia in settembre e termina in giugno, è composto da 153 giornate scolastiche (che corrispondono a trenta settimane) per tutte le scuole e a tutti i livelli.

Programmi di studio

I programmi scolastici vengono decisi da EDUCATIONAL DEVELOPMENT CENTRE (EDC) (Centro di sviluppo educativo) il quale segue le direttive impartite dalle competenti autorità e dai comitati direttivi. Il Ministero dell'istruzione dirige IL COMITATO SUPREMO DEI PROGRAMMI SCOLASTICI redige i programmi i quali sono coordinati dal Ministro dell'Istruzione che verifica la cooperazione de vari istituti.

Educazione pre-primaria

Le scuole materne non sono obbligatorie e la loro frequenza non è fondamentale non essendo parte integrante dell'educazione scolastica. Gli obiettivi educativi della scuola materna sono:

- far familiarizzare i bambini con l'ambiente scolastico
- incoraggiare il pensiero immaginativo dei bambini
- eventuale riconoscimento precoce di possibili problemi di apprendimento dei bambini
- insegnamento dei fondamenti della cultura islamica.

Scuola primaria

Gli obiettivi principali della scuola primaria sono:

- Insegnamento delle abilità di base di tipo matematico e studio della lingua araba;
- Insegnamento dei fondamenti della religione islamica;
- Promozione dell'amore per la nazione araba.

Arabia Saudita

Il programma di studio pone l'accento sullo studio dell'arabo e sugli studi religiosi oltre che sulla cultura e sulle scienze in generale. Gli allievi sono promossi alla classe successiva solo se superano gli esami previsti ogni 2 semestri. Al termine del 6° anno gli allievi ricevono il diploma di scuola primaria indispensabile per accedere alla scuola media. Le scuole femminili hanno gli stessi programmi di quelli maschili con alcune modifiche: l'educazione fisica è sostituita da materie artistiche sia nella scuola primaria che in quella media. Invece nella scuola secondaria l'educazione fisica è sostituita dall'economia domestica e dal cucito.

Orario settimanale nelle scuole maschili primarie

materie	I anno/ 1° semestre	I anno/ secondo semestre	II	III	IV	V	VI
Materie religiose:	9	9	9	9	9	9	9
il Sacro Corano	7	7	7	7	7	3	3
Intonazione Coranica	–	–	–	–	–	1	1
Teologia Islamica	–	1	1	1	1	2	2
Legge Islamica	–	1	1	1	1	2	2
Tradizioni Islamiche e Cultura	–	–	–	–	–	1	1
Comportamento e Condotta	2	–	–	–	–	–	–
Lingua araba:	12	11	9	9	9	8	8
– Lettura e Recitazione	12	11	–	–	–	–	–
– Lettura	–	–	–	3	3	2	2
– Recitazione	–	–	2	2	1	1	1
– Ortografia e Scrittura	–	–	7	–	–	–	–
– Dettati	–	–	–	2	2	1	1
– Calligrafia	–	–	–	1	1	1	1
– Composizione	–	–	–	1	1	1	1
– Grammatica	–	–	–	–	1	2	2
Materie:	–	–	–	–	2	2	2
Geografia	–	–	–	–	1	1	1
Storia	–	–	–	–	1	1	1
Matematica	2	4	4	4	5	5	5
Scienze e Educazione Sanitaria	–	1	2	2	2	3	3
Educazione Fisica	3	2	2	2	2	2	2
Educazione Artistica	2	1	2	2	1	1	1
Educazione Nazionale	–	–	–	–	1	1	1
totali	28	28	28	28	31	31	31

Scuola intermedia

Il ruolo della scuola intermedia vuole essere di sostegno agli studenti lungo il percorso scolastico. Gli obiettivi principali della scuola intermedia sono l'apprendimento delle abilità di base e stimolo negli allievi del pensiero

Arabia Saudita

scientifico. Inoltre si vuole educare alla cooperazione e stimolare il senso del dovere, si pone l'accento sulle attività religiose per rinforzare il loro senso di appartenenza alla nazione islamica.

Per coloro che non possono frequentare la scuola durante il giorno sono previsti dei corsi di studio serali. Come si può notare nella tavola che segue le materie di studio dedicate alla religione islamica sono molto numerose.

Orario settimanale della scuola media

classi	I	II	III
Materie religiose:	8	8	8
- il Sacro Corano	1	1	1
· Tradizioni e Cultura · Islamiche	1	1	1
- Eseggesi del Corano	2	2	2
- Teologia Islamica	2	2	2
- Legge Islamica	2	2	2
Lingua Araba:	6	6	6
- Grammatica	2	2	2
- Recitazione	1	1	1
- Lettura	1	1	1
- Composizione	1	1	1
- Dettati	1	1	1
-Storia	2	2	2
-Geografia	2	2	2
-Scienze ed ed. Sanitaria	4	4	4
-Matematica	4	4	4
-Inglese	4	4	4
-Educazione Artistica	2	2	2
-Educazione Nazionale	1	1	1
Educazione Fisica	1	1	1
totali	34	34	34
I periodi di studio hanno la durata di 45 minuti			

Scuola secondaria

Gli obiettivi della scuola secondaria sono:

- Insegnamento dei concetti della tradizione islamica
- Sviluppo del pensiero scientifico e dello spirito di ricerca di analisi.

Gli allievi più dotati hanno la possibilità di accedere ai più alti istituti universitari di qualunque indirizzo. La fase secondaria si diversifica a seconda dei sessi: per le ragazze sono previsti indirizzi artistici e scientifici, per i maschi sono previsti indirizzi scientifici, sociali, arabo religiosi, scienze amministrative e scienze tecnologiche applicate. Vi sono scuole secondarie ad orientamento religioso le Qu'ranic Secondary School. Le scuole di formazione professionale offrono corsi di studio di 2 anni con vari indirizzi. Esistono inoltre scuole secondarie per l'addestramento degli insegnanti che operano nelle scuole femminili. Esistono istituti secondari industriali (3 anni), e commerciali (3 anni), istituti agrari (3 anni). Istituti tecnici e istituti amministrativi, ed istituti ad indirizzo sanitario. Sono previsti corsi serali per gli studenti che lavorano dove non è prevista la frequenza obbligatoria, si possono dare gli esami senza frequentare le lezioni.

Arabia Saudita

Orario settimanale della scuola secondaria

materie di studio	I	II	III	II	III	II	III	II	III
Materie religiose:	5	12	12	6	6	5	5	5	5
- il Sacro Corano	1	3	3	2	2	1	1	1	1
-tradizioni e cultura Islamica	1	2	2	1	1	1	1	1	1
-esegesi del corano	1	2	2	1	1	1	1	1	1
- teologia islamica	1	2	2	1	1	1	1	1	1
- leggi islamiche	1	3	3	1	1	1	1	1	1
- lingua araba:	6	9	9	4	4	3	3	3	3
- grammatica e morfologia	2	3	3	2	2	2	2	2	2
- critica e retorica	-	2	2	-	-	-	-	-	-
- Letteratura	2	2	2	1	1	1	1	1	1
- lettura	1	1	1	1	1	-	-	-	-
- composizione	1	1	1	-	-	-	-	-	-
storia	1	1	1	2	2	-	-	-	-
geografia	1	1	1	1	1	-	-	-	-
psicologia	-	1	-	1	-	-	-	-	-
sociologia	-	-	1	1	1	-	-	-	-
scienze amministrative	-	-	-	2	3	-	-	-	-
economia	-	-	-	1	1	-	-	-	-
contabilità	-	-	-	2	2	-	-	-	-
Scienze e tecnologia	-	-	-	-	-	-	-	14	14
fisica	2	-	-	-	-	4	4	-	-
chimica	2	-	-	-	-	4	4	-	-
biologia	2	-	-	-	-	4	4	-	-
scienze della terra	-	-	-	-	-	1	1	-	-
matematica	5	-	-	4	4	6	6	5	5
lingua inglese	4	4	4	4	4	4	4	4	4
informatica	2	2	2	2	2	2	2	2	2
ricerche bibliografiche	1	1	1	1	1	-	-	-	-
Educazione nazionale	1	1	1	1	1	1	1	1	1
Educazione fisica	1	1	1	1	1	1	1	1	1
Attività	1	1	1	1	1	1	1	-	-Ore
totali	34	34	34	34	34	36	36	35	35

Istruzione universitaria

Il più importante e qualificato centro universitario Arabo è L'Università di re Saud fondata nel 1957. Esistono otto università nel regno saudita che operano sotto la direzione del Ministero dell'Istruzione superiore saudita istituito nel 1975, inoltre ci sono Università che si occupano della formazione degli insegnanti e il Ministero per la formazione delle ragazze. Le principali università saudite sono: **King Saud University, King Abdul Aziz University, Imam Mohammad Bin Saud University, King Fahad University, King Faisal University, e l'Islamic University.**

Vi sono numerose Università: infatti negli ultimi anni c'è stata una notevole espansione del sistema universitario Saudita e la costruzione al loro interno di laboratori ed attrezzature. Sono stati realizzati numerosi programmi di ricerca.

Il risultato dell'espansione è stato un notevole aumento degli iscritti. Le Università offrono una serie numerosa di indirizzi quali: studi islamici, studi umanistici e scienze sociali, economia, ingegneria, scienze naturali, medicina, scienze agrarie e molte altre. I corsi di indirizzo umanistico durano 4 anni mentre quelli di indirizzo scientifico-tecnologico durano 5 o 6 anni. Le Università, come gli altri istituti scolastici, devono seguire i fondamenti della legge islamica. Le U. devono fornire oltre all'istruzione universitaria anche i corsi post laurea e si occupano della ricerca scientifica. La legge di istruzione superiore prevede che ogni U. si doti di un consiglio di istituto detto Consiglio di Istituto o di Università.

Formazione degli insegnanti

Le Università si occupano di formare gli insegnanti che andranno ad operare nell'istruzione elementare, media e superiore. Per l'insegnamento nelle scuole materne è sufficiente un diploma di istruzione superiore. Per la qualificazione degli insegnanti sono necessari i seguenti titoli di studio riportati nella tabella qui sotto:

Livelli di educazione	Istituti e colleges	Requisiti di ammissione	Durata del corso di studi	Qualifiche ottenute
Scuole materne	Istituti secondari di istruzione femminile	Attestato di scuola media o equivalente	3 anni	Diploma di scuola secondaria
Istruzione elementare	Attestato di scuola media femminile	Attestato di scuola secondaria generale o equivalente	4 anni	Diploma intermedio di college
	Collages per istruzione ragazze	Attestato di scuola secondaria generale o equivalente	4 anni	laurea
	colleges	Attestato di scuola secondaria generale o equivalente	4 anni	laurea
	Colleges per insegnanti	Attestato di scuola secondaria generale o equivalente	4 anni	laurea
Educazione intermedia	Colleges	Attestato do scuola secondaria generale	4 anni	laurea in qualunque indirizzo
Educazione secondaria	Università femminili e colleges	Attestato do scuola secondaria generale	4 anni	laurea in qualunque indirizzo
Educazione secondaria tecnica	Altre università e colleges	Attestato do scuola secondaria generale	4 anni	laurea in qualunque indirizzo

Per gli insegnanti in servizio che non possiedono la qualifica adatta all'insegnamento, le università nel paese istituiscono facoltà di formazione speciali per gli insegnanti in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione.

Bibliografia:

World data on education 5° editino, 2003
 Ministry of education Saudi Arabia

IL SISTEMA SCOLASTICO IN AUSTRALIA

Sistema educativo: l'Australia è uno Stato federale nell'ambito del Commonwealth britannico (1901), costituito da 6 Stati e 3 Territori (del Nord, della Capitale e Jervis Bay). L'educazione è controllata dai governi locali, nel rispetto delle indicazioni nazionali date dal Consiglio ministeriale dell'educazione, del lavoro e degli affari dei giovani (**Ministerial Council for Education, Employment, Training and Youth Affairs – MCEETYA**). Il principio su cui si basa la legislazione, in questa materia, è l'equità nell'accesso a tutti i livelli dell'educazione. Gli obiettivi che lo Stato federale si pone di raggiungere all'interno della scuola sono la preparazione dei giovani australiani per una vita e una carriera soddisfacenti in un ambiente mondiale competitivo e in continuo mutamento; la diffusione dell'alfabetizzazione e delle competenze matematiche tra tutti gli studenti; infine, l'accesso di tutti i giovani a qualificati percorsi di formazione professionale dopo la scuola dell'obbligo.

Nell'Aprile del 1999, ad Adelaide, sono stati approvati i nuovi Obiettivi Nazionali per la Scuola nel XXI secolo (**Adelaide Declaration**). Vengono riconfermate le linee guida finora seguite dallo Stato e si pone forte attenzione sulla qualità del servizio, sull'importanza di incentivare un'educazione permanente (*long-life learning*), che prosegua per tutta la vita dello studente, e sulla convinzione che il percorso di studi sia alla base di una cittadinanza attiva e responsabile.

Attualmente si sta dando spazio allo sviluppo dell'Educazione e Formazione professionale (**Vocational Education and Training- VET-**), in accordo con la nuova politica di *long-life learning*.

Tra le priorità più rilevanti, indicate dai governi federali in tema di educazione, si evidenziano il supporto ai giovani nella fase di transizione dalla scuola al lavoro e l'innalzamento della qualità della formazione degli indigeni australiani.

Lingua d'insegnamento e altre lingue: la lingua ufficiale è l'inglese. I gruppi etnici presenti sono i bianchi (95,2%), gli aborigeni (2,2%), gli asiatici (1,3%) e altri (1,3%).

Religione: la maggioranza della popolazione è cristiana 67,3% (di cui cattolici 26,4%, anglicani 20,5%, altri protestanti 16,1 %, ortodossi 2,8%, altri cristiani 1,5%), seguono i non religiosi/atei (15,3%) e altre religioni (17,4%).

Principali Leggi Educazione:

La **Dichiarazione di Adelaide** del 1999 che stabilisce gli obiettivi nazionali dell'istruzione scolastica per il XXI secolo.

Le leggi per la giustizia sociale:

- l'Atto sulla discriminazione razziale del 1975;
- l'Atto sulla discriminazione sessuale del 1984;
- l'Atto dell'azione per la giustizia sociale del 1986
- l'Atto sui diritti umani e le pari opportunità del 1986.

Tutte queste leggi proteggono gli australiani contro i trattamenti ingiusti legati al genere, alla razza, allo status civile, alla gravidanza o alle responsabilità familiari.

Sistema scolastico: l'obbligo scolastico è di 10 anni, dai 6 ai 15 anni d'età (in Tasmania si estende ai 16 anni). In tutti gli Stati e i Territori, tranne la Tasmania, l'anno scolastico è diviso in quattro periodi. L'inizio delle attività scolastiche generalmente avviene alla fine di gennaio e il termine è previsto tra il 13 e il 20 dicembre.

In Tasmania, invece, la scuola è scandita da 3 periodi ed ha inizio verso la metà di febbraio per concludersi intorno al 20 dicembre.

Il numero di giorni previsto per l'anno scolastico, varia da Stato a Stato, ma indicativamente non è inferiore a 200 e superiore a 209.

Educazione pre-primaria: in molti Stati e territori i bambini iniziano la scuola a 5 anni, frequentando 1 anno preparatorio all'educazione obbligatoria. Quest'anno di studio è detto *Kindergarten year* (asilo) in New South Wales, Australia Capital Territory, *preparatory year* (anno preparatorio) in Victoria e Tasmania, infine *reception* (accoglienza) in South Australia e Northern Territory .

Australia

Educazione primaria: è obbligatoria e si possono iscrivere i bambini che hanno compiuto i 6/7 anni d'età. Dura 6 anni in New South Walles, Australia Capital, Victoria e Tasmania, e 7 anni in South Australia e Northern Territory.

Tutte le scuole primarie statali e la maggior parte di quelle non statali sono a presenza mista.

Educazione secondaria: vi si accede generalmente a 12 anni. Dura 6 anni (VII-XII classe) in New South Walles, Australia Capital, Victoria e Tasmania, e 5 anni (VIII- XII) in South Australia e Northern Territory. La maggior parte delle scuole secondarie sono miste, ma nel settore privato e nei college vi sono casi di scuole per singolo sesso.

Al termine della X classe gli studenti conseguono un certificato che conclude il ciclo di studi obbligatorio (**NSW School Certificate**), se proseguono per altri due anni otterranno una qualifica di educazione secondaria superiore (**NSW Higher School Certificate o Senior Certificate of Education**).

Educazione post-secondaria: viene impartita in 43 Istituti, principalmente Università.

Studi universitari: vi si accede dopo il superamento della XII classe e il titolo più comune che si consegue, dopo un ciclo di studi di 3 anni, è la laurea di primo livello (**Bachelor's degree**). Proseguendo gli studi per un altro anno o frequentando corsi della durata di quattro o più anni si consegue un titolo di laurea superiore (**Bachelor's degree with honours**).

La specializzazione (**Master's degree**) viene raggiunta studiando un anno dopo la laurea superiore o due anni dopo quella di primo livello.

Si possono proseguire ulteriormente gli studi frequentando i corsi di Dottorato, che normalmente durano 3 anni, raggiungendo il grado di Dottore (**Doctoral Degree**).

Sono previsti anche corsi tecnico-professionali altamente qualificanti, a cui si può accedere se si è in possesso di una laurea di primo livello (**Bachelor's degree**) o un Diploma avanzato (**Advanced Diploma**). Dopo sei mesi di studio viene rilasciato un certificato (**Graduate Certificate**), dopo un anno si consegue un diploma (**Graduate Diploma**).

Studi non universitari: gli studenti possono decidere di frequentare corsi di indirizzo tecnico-professionale (**Technical and further education- TAFE-**). A questo tipo di istruzione si accede dopo la X o XII classe della scuola secondaria o dopo aver superato un esame che verifica le competenze dello studente. In base alla durata dei corsi vengono rilasciati certificati di diverso grado:

- **Certificate I** dopo 4 o 6 mesi di studio;
- **Certificate II** dopo 6 o 8 mesi;
- **Certificate III** dopo un anno o più di studio, in base all'area di formazione;
- **Certificate IV** dopo 1 o 18 mesi;
- **Diploma** dopo 18 mesi o 2 anni;
- **Advanced Diploma** dopo 2 o 3 anni di studio.

Formazione insegnanti: la preparazione del corpo docenti avviene attraverso due tipi di corsi, *concurrent courses* e *sequential courses*.

Nei *concurrent courses* gli studenti seguono un percorso di studi che intreccia discipline accademiche generali e discipline professionali, approfondendo in modo particolare la metodologia didattica. Questo tipo di corsi può durare 3 anni e rilasciare un diploma d'insegnamento (**Diploma of Teaching**) o durare 4 anni e dare una Laurea in Educazione (**Bachelor of Education**).

Ai *sequential courses* hanno accesso gli studenti in possesso di una laurea di primo livello (**Bachelor's degree**) con un'appropriata specializzazione. Il corso dura 3 anni, più un anno di pratica d'insegnamento. Dopo i tre anni rilascia un diploma superiore d'insegnamento (**Graduate diploma of Teaching**).

I *concurrent courses* e *sequential courses* preparano per l'insegnamento nei livelli di educazione pre-scolare, primario e secondario.

Programmi didattici: vengono delineati dagli organi locali di gestione dell'educazione (dipartimenti e scuole), rispettando le indicazioni nazionali. Nel documento guida per i programmi nazionali sono state indicate 8 aree chiave per l'apprendimento, che devono comparire in tutti i Curriculum regionali: le arti,

Australia

l'inglese, educazione alla salute ed educazione fisica; lingue diverse dall'inglese, matematica, scienze, studi di società e ambiente, infine tecnologia.

Le programmazioni sono realizzate a partire dai bisogni e gli interessi degli alunni.

Tutte le decisioni di trasformazione dei programmi, a livello nazionale o regionale, sono supportate da una precedente ricerca, realizzata dal Consiglio della Ricerca Australiana (**Australian Research Council**), dalle Università e dai Centri di ricerca associati.

Programma educazione primaria e secondaria: la scuola si occupa dell'allievo nella sua complessità, perciò prevede degli obiettivi sia nella sfera della formazione personale che in quella professionale. Al termine del suo percorso di studi lo studente dovrebbe:

- aver acquisito la capacità e le competenze necessarie per analizzare e risolvere i problemi della quotidianità;
- saper comunicare e lavorare in gruppo;
- possedere sicurezza, ottimismo, auto-stima verso se stesso;
- saper esprimere giudizi e sentirsi responsabile su questioni morali, etiche e di giustizia sociale; saper prendere decisioni razionali e consapevoli e accettare le proprie responsabilità;
- rispettare l'ambiente e agire secondo logiche di sviluppo sostenibile;
- capire e apprezzare il sistema di governo australiano e le regole della vita civile;
- aver acquisito conoscenze e competenze relative ai programmi di studio ed essere in grado di applicarle.

Ogni Stato e Territorio possiede una programmazione peculiare, determinata dal contesto sociale, culturale ed economico di riferimento. Nella seguente tabella riportiamo un esempio di monte ore annuale per disciplina dello stato del Queensland approvato nel 1997, prima della dichiarazione di Adelaide:

Discipline	I-III	IV-VII	VIII-X
Lingua inglese	780	640	240
Matematica	600	640	240
Scienze	180	240	180
Educazione fisica ed educazione alla salute	180	240	180
Studi di società e ambiente	240	240	180
Le Arti	300	400	180
Tecnologia	180	240	180
Lingue diverse dall'inglese	-	240	180
Tempo organizzato dalla scuola	120	320	840
Totale delle ore	2580	3200	2400

Fonte: United Nations Educational, Scientific and Cultural Education, *World Data on Education*, 5th Edition, 2003.

Sistema di valutazione della scuola di base e della scuola secondaria: è legata allo Stato o territorio in cui si trova la scuola.

Ente nazionale Educazione:

Autorità responsabile: **Ministerial Council for Education, Employment, Training and Youth Affairs**

The Secretary, MCEETYA

indirizzo: PO Box 202, Carlton South Vic 3053 Australia

Tel: (03) 9639 0588 (International: +61 3 9639 0588)

Fax: (03) 9639 1790 (International: +61 3 9639 1790)

E-mail: enquiries@mceetya.edu.au

Website: <http://www.mceetya.edu.au>

FONTI

United Nations Educational, Scientific and Cultural Education, *World Data on Education*, 5th Edition, 2003:

[Thttp://www.ibe.unesco.org/DBA.htm](http://www.ibe.unesco.org/DBA.htm);

Website del Consiglio ministeriale dell'educazione, del lavoro e degli affari dei giovani:

[Twww.mceetya.edu.au](http://www.mceetya.edu.au)

Atlante De Agostini, Ed. Istituto Geografico De Agostini, Novara, 2006

IL SISTEMA SCOLASTICO NELLA REPUBBLICA DELLA BIELORUSSIA

Sistema educativo: ottenuta l'indipendenza il 25 agosto del 1991, la Bielorussia ereditò le debolezze del vecchio sistema scolastico sovietico: l'alto tasso di insuccesso scolastico, l'eccessiva standardizzazione dei programmi con bassa opportunità di sviluppare i talenti e le inclinazioni degli studenti, l'insufficiente attenzione per l'educazione civica e l'inserimento sociale dei giovani, seguito dall'aumento della delinquenza minorile. Fin dappprincipio si rese evidente la necessità di riorganizzare il sistema educativo, tanto che il Paese definì l'educazione una garanzia per la sua stabilità e il suo sviluppo socio-economico. Perciò la Bielorussia investe importanti risorse per raggiungere un sistema educativo qualitativamente alto.

I principi su cui si fonda l'educazione sono la priorità dei valori umani universali, la cultura nazionale, la democrazia, la laicità dell'insegnamento, la salute e le corrette abitudini igieniche, l'orientamento ecologico e l'approccio scientifico. Lo Stato si impegna a garantire l'insegnamento di base a tutti i suoi cittadini (articoli 49-50 della Costituzione). Per i figli delle famiglie disagiate, gli orfani e i bambini dati in affidamento stanza degli assegni di sostegno, perché possano completare il ciclo di studi obbligatorio.

Il sistema educativo dopo l'indipendenza ha posto al centro della sua attività pedagogica la personalità dell'allievo, affinché ogni giovane possa giungere ad una crescita armoniosa all'interno dell'ambiente sociale. A partire da questa convinzione il Presidente della Bielorussia nel gennaio del 1996 ha chiesto al Ministero dell'educazione e della Scienza di sviluppare un programma di riforma delle scuole dell'educazione generale, che nell'agosto dello stesso anno è stato approvato ed ora si sta progressivamente applicando alla realtà scolastica del Paese. La riforma prevede l'abbattimento del monopolio dell'educazione da parte della scuola statale- viene riconosciuto il ruolo della famiglia, delle istituzioni culturali e delle organizzazioni pubbliche-, il rinnovamento dei curricula, dei libri di testo e dei metodi didattici.

Lingua d'insegnamento e altre lingue: le lingue ufficiali sono il bielorusso e il russo, secondo la decisione espressa dai cittadini nel referendum del Maggio 1996.

Religione: la maggioranza della popolazione è cristiano-ortodossa (31,5%), seguono i cattolici (17,1%) e altri (50,8%).

Principali Leggi Educazione:

Gli articoli 49-50 della **Costituzione** del 1994 garantiscono il diritto all'educazione per qualsiasi persona presente sul territorio dello Stato.

La **legge sull'educazione** risale al 1991 e delinea i principi, la struttura e l'organizzazione su cui si fonda il sistema educativo.

L'**Atto delle lingue** (1991), grazie al referendum del 1996, stabilisce che le lingue ufficiali dello Stato sono il bielorusso e il russo.

Sistema scolastico: l'istruzione obbligatoria è di 10 anni, dai 6 ai 16 anni d'età, e la riforma prevede di innalzarla a 12. Il ciclo completo della scuola dell'obbligo viene impartito nelle scuole di educazione generale (**Obščee srednee obrazovanie**). L'anno scolastico è composto da 36 settimane. Ogni settimana scolastica dura 5 giorni e sono previsti 30 giorni di vacanza. Gli esami si svolgono a giugno.

Educazione pre-primaria: i bambini di età inferiore ai 3 anni possono frequentare l'asilo nido, mentre il gruppo d'età compreso tra i 3 e i 6 anni si iscrive alla scuola dell'infanzia (**Doškol' noe obrazovanie**). Le strutture che garantiscono l'insegnamento prescolare possono essere pubbliche o private e in esse vengono adottati differenti tipi di programma.

Educazione primaria: è obbligatoria e vi si possono iscrivere i bambini che hanno compiuto 6 anni, ma se i genitori lo desiderano e l'istituzione scolastica dà il benestare questo limite si può abbassare a 5 anni d'età. L'educazione primaria è organizzata in un ciclo di 4 anni di studio, diviso in un anno preparatorio e I-II-III classe (**Obščee načal'noe obrazovanie**). Il programma del primo anno può essere insegnato sia alla scuola elementare che alla scuola dell'infanzia. Alla fine del percorso di studi viene rilasciato un attestato.

Educazione secondaria: riguarda la fascia d'età dai 10 ai 16 anni ed è costituita da 6 classi, dalla IV alla IX (**Obščee bazovoe obrazovanie**). Gli studenti possono ricevere un insegnamento di diverso livello a seconda dell'anno che frequentano: nella 6^a o 7^a classe viene loro proposto uno studio più approfondito di

Bielorussia

alcune materie; nell'8^a o 9^a possono specializzarsi in scienze naturali, materie letterarie, tecnologia, arte o sport. Alla fine dell'insegnamento secondario di base viene rilasciato il *diploma di educazione secondaria* che dà diritto di proseguire gli studi, scegliendo tra un percorso di **insegnamento misto, sia professionale che generale**, presso gli *istituti tecnico-professionali* o *quelli di educazione secondaria specializzata*, o un percorso di **insegnamento solo generale** nel *liceo* o nel *gymnasium*.

- Il liceo o gymnasium (scuola di grammatica) durano due anni, sono la continuazione del percorso di educazione secondaria generale di base e preparano gli studenti per gli studi post-secondari. Questi tipi d'istruzione possono essere impartiti in diverse strutture: (a) possono essere incorporati in un istituto di educazione generale secondaria; (b) i licei, offrendo corsi in scienze naturali, scienze tecniche, materie umanistiche, possono avere una sede indipendente; (c) i licei possono essere ospitati nella struttura di un istituto di insegnamento post-secondario. Al termine di questo breve ciclo di studio viene rilasciato un diploma, accompagnato da una medaglia d'oro o d'argento, per coloro che hanno ottenuto eccellenti o molto buoni risultati, o accompagnato da uno speciale riconoscimento per l'ottimo rendimento ottenuto in una particolare materia.
- Educazione tecnico-professionale costituisce il livello di base della formazione professionale. Permette di ottenere la qualifica necessaria per praticare un mestiere. Il percorso di studi dura 2 o 3 anni, vi si accede dopo la IX classe e conferisce il diritto di accedere alla formazione superiore.
- Educazione secondaria specializzata dura 3 o 4 anni e ammette al suo ciclo di studi studenti che hanno completato il percorso dell'educazione generale. Gli istituti che offrono questo tipo di formazione sono i *politecnici* e i *collegi*. Il titolo rilasciato dà diritto di accedere all'educazione superiore.

Educazione post-secondaria: generalmente dura dai 5 ai 7 anni e si conclude con un esame di stato che può essere accompagnato dalla discussione di un progetto finale. Superata con successo la prova lo studente consegue il grado di Dottore o una qualifica professionale appropriata al percorso seguito.

Dopo l'educazione secondaria specialistica, si può accedere ad un ciclo breve per approfondire l'indirizzo di studi seguito precedentemente. Gli studenti che frequentano i collegi tecnici superiori otterranno una laurea di primo livello.

Formazione insegnanti: devono aver compiuto studi di tipo pedagogico e avere un'educazione post-secondaria.

Programmi didattici: vengono delineati dal Ministero dell'educazione. Il numero massimo di ore annue di studio a scuola è 266, ma su richiesta dei genitori dello studente è previsto anche un percorso di studio più approfondito che raggiunge le 280 ore annuali.

Lo studio di una lingua straniera (inglese, tedesco, francese o spagnola) è obbligatorio per tutto il ciclo di studi della scuola di base (10 anni).

Programma educazione primaria: lo scopo dell'educazione elementare non si riduce solamente allo sviluppo delle tre abilità di lettura, scrittura e calcolo aritmetico, bensì guarda alla personalità del bambino nella sua complessità. I programmi cercano di trasmettere conoscenze sulla natura, l'uomo e la società, di far riflettere sulle idee fondamentali delle relazioni interpersonali, di educare all'igiene e alla salute dello stile di vita. Nella tabella che segue si illustra l'orario settimanale seguito nella scuola primaria:

Materia	1° anno preparatorio	2° anno	3° anno	4° anno
Lingua bielorusca	6 (1)*	6 (2)	6 (3)	6 (3)
Lingua russa	1 (6)	2 (6)	3 (6)	3 (6)
Lingua straniera	1	2	2	2
Matematica	4	4	4	4
L'uomo e il mondo	1	1	1	1
Arte e musica	2	2	2	2
Tecnica	1	1	1	1
Ed.Fisica e Salute	3	3	3	3

* Il numero di lezioni settimanali è flessibile: si sono indicati i due estremi entro cui può cadere l'orario della materia di studio.

Fonte: Ministero dell'Educazione (www.minedu.unibel.by), 2005

Bielorussia

Programma educazione secondaria: l'insegnamento secondario include due tipi di formazione: quella generale che assicura l'acquisizione di competenze di base e quella tecnico-professionale con contenuti differenziati a seconda dei diversi istituti. Nella programmazione si cerca di dare spazio ai bisogni e agli interessi degli alunni. Nella tabella si propone il programma settimanale relativo all' insegnamento secondario generale:

Materia	V	VI	VII	VIII	IX	X
Lingua bielorusca	3	3	2	2	2	2
Lingua russa	3	3	2	2	2	2
Lingua straniera	2	2	2	2	2	2
Letteratura bielorusca	3	3	3	3	3	3
Matematica	4	4	4	4	4	4
Informatica	1	1	1	1	1	1
L'uomo e il mondo	1	1	1	1	1	1
Storia (mondiale e nazionale)	1	2	2	2	2	2
Geografia		1	1	1	2	2
Biologia			2	2 (1)	2 (1)	2
Fisica			2	2	2	2
Chimica				1/2	1/2	2
Arte e Musica	2	2	1	1	1	1
Tecnica	1	1	1	1	1	1
Ed.Fisica e Salute	3	3	3	3	3	3

Fonte: Ministero dell'Educazione (www.minedu.unibel.by), 2005

Sistema di valutazione: la valutazione quantitativa si basa su quattro voti, dal 2 al 5: 2 è l'insufficienza, 3 è la sufficienza, 4 è buono e 5 è eccellente. Gli studenti che terminano gli studi in modo particolarmente brillante ricevono una medaglia d'oro, che garantirà loro delle agevolazioni per il proseguo degli studi.

Ente nazionale Educazione:

Autorità responsabili: Ministerstva Adukazyi Respubliki Belarus (Ministero dell'educazione)

Indirizzo: v. Sovetskaja, 9 – 220010, Minsk

Telefono: 00375- 2265159

Fax: 00375-2008483

e-mail: root@minedu.unibel.by

FONTI

Sito del Ministero dell'Educazione: <http://www.minedu.unibel.by/>

United Nations Educational, Scientific and Cultural Education, *World Data on Education*, 5th Edition, 2003:

<http://www.ibe.unesco.org/DBA.htm>

Atlante De Agostini, Ed. Istituto Geografico De Agostini, Novara, 2006

IL SISTEMA SCOLASTICO IN BRASILE

Sistema educativo: La Costituzione approvata nell'ottobre del 1988 stabilisce che l'educazione è un diritto di tutti e sottolinea che è un dovere dello Stato e delle famiglie, in collaborazione con la società, favorire un completo sviluppo dell'individuo, in vista dell'esercizio attivo della cittadinanza e della sua preparazione al lavoro.

Oltre alla formazione sociale e professionale dello studente, al centro del sistema educativo si pone l'importanza di sradicare i trattamenti ineguali, dovuti a pregiudizi politici, sociali o razziali, a credo religioso e a classe sociale. Su quest'ultimo punto c'è ancora molto da compiere come dimostra, per esempio, la disomogeneità del tasso di frequenza scolastica nel Paese per l'esistenza di livelli di povertà estremamente alti. Nel 1990 è stato varato il piano decennale, intitolato "L'educazione per tutti", che si proponeva di promuovere un uguale accesso al percorso di scolarizzazione indipendentemente dalla regione in cui gli studenti vivevano e dalla loro condizione sociale.

Un forte impulso alla crescita degli iscritti nelle scuole elementari è derivato dalla creazione, nel 1996, del "Fondo Nazionale per lo sviluppo dell'educazione primaria e la diffusione del valore della professione d'insegnante" che ha stabilito la distribuzione dei fondi in base al numero degli studenti presenti nelle scuole.

Attualmente è in vigore il Piano decennale per l'Educazione Nazionale approvato nel 2001, che, tra gli obiettivi, prevede un ulteriore innalzamento del livello d'istruzione della popolazione, una riduzione delle disuguaglianze sociali e regionali, la garanzia di otto anni di educazione primaria obbligatoria per tutti i bambini dai 7 ai 14 anni, anche per coloro che non si sono iscritti in questa fascia d'età o non hanno portato a termine gli studi.

Lingua d'insegnamento e altre lingue: la lingua ufficiale è il portoghese, ma vengono parlati anche molti idiomi amerindi. Più della metà della popolazione è composta da bianchi (53,4%), seguono i meticci (39,4%), i neri (6,1%), gli amerindi (0,4%) e altri (0,7%).

Religione: la maggioranza della popolazione è cattolica (73,6%); sono presenti anche componenti protestanti (15,4%), non religiose/atei (7,3%) e di altre religioni (3,7%).

Principali Leggi Educazione:

La **Costituzione** del 1988 stabilisce che l'educazione è un diritto di tutti e sottolinea che il suo obiettivo principale deve essere la formazione di cittadini impegnati e preparati per il mondo del lavoro.

Le **Linee guida dell'educazione nazionale** e il **Programma di legge (Lei de Diretrizes e Bases da Educação--LDB)** del 1996 prevede che l'educazione rispetti la libertà e i diritti dell'individuo, trasmetta il patrimonio culturale locale e combatta le ingiustizie dovute a qualsiasi tipo di pregiudizio, politico, sociale o etnico.

Sistema scolastico: l'istruzione obbligatoria è di 8 anni, dai 7 ai 14 anni d'età. L'anno scolastico per tutti i livelli dell'educazione è di 200 giorni e prevede 800 ore di lezione, da svolgersi in due semestri. La settimana scolastica dura 5 giorni (dal lunedì al venerdì), con 4 ore di insegnamento al giorno.

Educazione pre-primaria: non è obbligatoria ed è offerta da due tipi di istituti: gli asili nido (**creches**) per i bambini di età inferiore ai 3 anni e la scuola dell'infanzia (**pré-escolas**) per quelli di età compresa tra i 4-6 anni.

Educazione primaria: è obbligatoria per tutti i minori di età compresa tra i 7 e i 14 anni. Dura 8 anni e si divide in due cicli da quattro anni ciascuno. In base alle disposizioni interne ad ogni scuola, si possono accettare le iscrizioni anche a partire dai 6 anni d'età. E' previsto un esame a conclusione dell'VIII classe per ottenere il certificato di licenza della scuola dell'obbligo.

Coloro che al termine dell'istruzione obbligatoria (**ensino fundamental**) non vogliono frequentare una scuola secondaria, possono scegliere di seguire i tirocinio o corsi di formazione professionale di base.

Educazione secondaria: l'**ensino medio** si divide in generale, che dura 3 anni, e tecnico (**educação profissional e tecnológica**), che impegna gli studenti per 3 o 4 anni, a seconda della qualifica professionale che intendono conseguire. Le aree di formazioni sono tre: i servizi, l'agricoltura e l'industria. Al termine degli studi, con il superamento dell'esame finale, si consegue il **diploma**.

Educazione post-secondaria:

-Studi universitari: per iscriversi è necessario che lo studente abbia concluso positivamente la scuola secondaria e abbia superato l'esame di accesso all'Università. I corsi di laurea di primo livello (**Cursos de Graduação**) possono rilasciare titoli diversi a seconda del percorso di studi compiuto: **grau de Bacharel** (per esempio: Bachaler em Fisica), **Licenciado** (es.: Licenciado em Letras), **Tecnólogo** (es.: Tecnico in odontoiatria) oppure un *titolo specifico in riferimento alla professione* (es.: Medico).

L'educazione superiore è gratuita ed è impartita nelle Università o nei collegi, mentre la formazione professionale di alto livello viene offerta soprattutto in collegi. Gli studi universitari di base possono durare dai 4 ai 6 anni.

Il percorso post-universitario comprende corsi di specializzazione con obiettivi tecnico professionali specifici (**Especialização-Latu Sensu**) con durata massima di due anni, e, salendo di livello, corsi di perfezionamento (**Master**) che prevedono dai 2 ai 4 anni di studio, infine il dottorato, che impegna dai 4 ai 6 anni.

-Studi non universitari: i **cursos Seqüenciais** sono una possibilità di studio superiore non universitario, a cui si accede solo dopo aver completato il ciclo di studi secondario. Possono essere di due tipi: completamento degli studi o formazione specifica. Per la realizzazione dei primi non è richiesta l'autorizzazione del Ministero, perciò al loro termine viene rilasciata una semplice certificazione, i secondi, che prevedono l'autorizzazione, rilasciano una qualifica.

Formazione insegnanti:

per la scuola primaria: si può insegnare nelle classi dalla I alla IV se si è in possesso di un certificato per l'insegnamento conseguito nella scuola secondaria. Mentre per insegnare nelle classi V-VIII si richiede un titolo d'abilitazione rilasciato con la frequenza di un corso breve presso l'università.

Per la scuola secondaria: possono accedere all'insegnamento in questo livello di educazione, e anche in quello precedente, coloro che hanno il titolo di **Licenciado**.

Programmi didattici: vengono delineati dal Ministero dell'educazione.

Programma educazione primaria: tra il 1995 e il 1998 si è giunti alla stesura del *National Curriculum Parameters (PCN) for primary education*. E' stato definito un insieme di base dei programmi per le classi dalla I alla IV, comprendente la lingua portoghese, la matematica, le scienze, la storia e la geografia. A queste si è aggiunto lo studio di argomenti come etica, educazione sessuale, ambiente, salute ed economia, raggruppati sotto la denominazione Relazioni etniche e sociali armoniose, da trattare in modo trasversale attraverso le discipline classiche.

Dal momento che il Brasile è una Repubblica federale ogni divisione amministrativa può organizzare diversamente l'orario scolastico settimanale e scegliere la metodologia didattica che ritiene più adeguata al suo contesto sociale. Qui di seguito è proposto uno dei possibili orari settimanali: quello del Distretto Federale, dove si trova la capitale Brasília.

Discipline	Primo ciclo				Secondo ciclo			
	I	II	III	IV	V	VI	VII	VIII
Portoghese	*	*	*	*	5	5	5	5
Matematica					5	5	5	5
Geografia					3	3	3	3
Storia					3	3	3	3
Scienze naturali					4	4	4	4
Ed. Artistica					2	2	2	2
Ed. Fisica					3	3	3	3
Lingua straniera					2	2	2	2
Ed. Religiosa					1	1	1	1
Materia opzionale ¹					1	1	1	1
Materia opzionale ¹					1	1	1	1
Totale lezioni settimanali					30	30	30	30

Fonte: International Bureau of Education, *World Data on Education*, 5th Edition, 2003.

Brasile

(*) Nel primo ciclo dell'educazione primaria si adotta un approccio inter-disciplinare. Gli studenti ricevono 25 ore di lezione per settimana.

¹ La materia opzionale è decisa dalla scuola.

Programma educazione secondaria: l'insegnamento secondario include due tipi di formazione: quella generale che assicura l'acquisizione di competenze di base e quella tecnico-professionale con contenuti differenziati a seconda della figura professionale scelta.

La tabella illustra il programma settimanale relativo all'insegnamento secondario generale nel distretto di Paraiba (capitale Joao Pessoa), nel nord del Brasile. Ogni lezione dura 45 minuti:

Discipline	I	II	III
Portoghese	5	5	5
Ed. Artistica	1	-	-
Ed. Fisica	2	2	2
Biologia	3	3	3
Fisica	3	3	3
Chimica	3	3	3
Matematica	4	5	5
Geografia	3	3	3
Storia	3	3	3
Lingua Straniera	2	2	2
Materia opzionale ¹	1	1	1
Totale lezioni settimanali	30	30	30

Fonte: International Bureau of Education, *World Data on Education*, 5th Edition, 2003.

¹ La materia opzionale è decisa dalla scuola.

Sistema di valutazione: i criteri vengono definiti dal regolamento di ogni Istituto. Si applica una valutazione continua e cumulativa del profitto, prediligendo gli aspetti qualitativi a quelli quantitativi (espressi su scala da 1 a 10 o in giudizi). Per il passaggio da una classe all'altra è importante che lo studente non frequenti meno del 75% del monte ore complessivo.

Ente nazionale Educazione:

Autorità responsabili: Ministério da Educação (Ministero dell'educazione)

Indirizzo: Esplanada dos Ministérios

Bloco L - Ed. Sede e Anexos

CEP: 70.047-900 - Brasília / DF

Brasile

<http://portal.mec.gov.br/>

FONTI

Sito del ministero dell'Educazione: <http://portal.mec.gov.br/>

ANNA VENTURINI (a cura di), *La scuola nei Paesi d'origine dei bambini e dei ragazzi immigrati in Italia*, CeSPI, Mursia, 2003.

United Nations Educational, Scientific and Cultural Education, *World Data on Education*, 5th Edition, 2003:

<http://www.ibe.unesco.org/DBA.htm>

Atlante De Agostini, Ed. Istituto Geografico De Agostini, Novara, 2006

IL SISTEMA SCOLASTICO IN BURKINA FASO

Sistema educativo: a partire dagli anni Novanta il Burkina Faso ha dedicato all'educazione un'importante parte delle sue ricchezze (circa la metà delle risorse destinate al settore sociale) e ha intrapreso un percorso di definizione delle sue finalità e dei suoi principi. Il sistema educativo si propone di trasmettere ai giovani burkinesi sia i valori nazionali che quelli universali di solidarietà, giustizia, tolleranza e pace. Ogni studente è considerato un'importante occasione di sviluppo per il Paese, che a tal proposito si sta impegnando nella ricerca di strumenti adeguati allo sviluppo della creatività e dello spirito d'iniziativa dei suoi giovani. Tra i principali obiettivi che il Ministero dell'educazione si è posto come priorità si trovano l'innalzamento del tasso di alfabetizzazione in lingua nazionale dal 18% al 30 % e il raggiungimento del 30% nella scolarizzazione delle ragazze, che risultano essere i soggetti meno presenti all'interno della scuola.

Lingua d'insegnamento e altre lingue: la lingua ufficiale è il francese, ma a livello locale si parlano il dioula, il malinke e il mòre.

Religione: la maggioranza della popolazione è musulmana (52%), seguono gli animisti, coloro che praticano le credenze tradizionali (25,9%), infine i cristiani (17,6%).

Principali Leggi Educazione:

La **Legge d'orientamento sull'Educazione** del maggio 1996 racchiude i principi e la struttura dell'azione educativa burkinese;

Il **Decreto n°2003-054/MESSRS/SG/DGESG/DGSTP** governa il regolamento interno degli istituti di insegnamento secondario;

Il **Decreto n°2002-561/PRES/PM/MESSRS** del 27 novembre 2002 stabilisce l'organizzazione del Ministero dell'insegnamento secondario, superiore e della ricerca scientifica.

Sistema scolastico: l'istruzione obbligatoria è di 10 anni, da 6 a 16 anni. Il calendario della scuola primaria, secondaria e post-secondaria è scandito da trimestri, secondo il seguente calendario: dal 15 settembre al 20 dicembre, dal 5 gennaio al 12 marzo, dal 29 marzo al 15 luglio (in riferimento all'anno scolastico 2004/05). Sono previsti 31 giorni di vacanza.

Educazione pre-primaria: l'insegnamento prescolare non è obbligatorio e si rivolge ai bambini dai 3 ai 6 anni. Si impartisce nei **jardins d'enfants** (scuola materna), che si trovano solo in qualche centro urbano e presso Istituti privati. Questo tipo di educazione è organizzato secondo un ciclo unico di tre anni, scandito da tre classi: piccoli, medi e grandi.

Educazione primaria: è obbligatoria e si possono iscrivere i bambini che hanno compiuto i 6 anni d'età. E' organizzata in un ciclo di sei anni di studio diviso in corso preparatorio (**cours , préparatoire, CP**), corso elementare (**cours élémentaire, CE**) e corso medio (**cours moyen, CM**), ciascuno della durata di due anni. La conclusione di questo primo ciclo avviene con il superamento di un esame, che rilascia il **certificat d'étude primaires** (CEP).

Educazione secondaria: si divide in insegnamento secondario generale e insegnamento tecnico e professionale.

1. L'**enseignement secondaire général** è composto da due fasi di studio. La prima dura quattro anni, dai 12 ai 16 anni, e si conclude con un diploma, il **brevet d'études du premier cycle** (BEPC); la seconda si esaurisce in tre anni, dai 16 ai 19 anni, e conduce al conseguimento del **Baccalauréat de enseignement du second degré**, titolo di studio corrispondente alla maturità italiana.

2. L'**enseignement secondaire technique et professionnel** occupa tre cicli di studio, detti rispettivamente corto, medio e lungo. Il **cycle court** dell'insegnamento tecnico dura 4 anni, dai 12 ai 16 anni e permette di conseguire il **Certificat d'aptitude professionnelle** (CAP). Il **cycle moyen** ha la durata di due anni dai 16 ai 18 anni, vi si accede dopo aver conseguito il BEPC o il CAP e si conclude con il **Brevet d'Etude professionnelle** (BEP). Il **cycle long** richiede tre o quattro anni di studio dopo il BEPC, dai 16 ai 19/20 anni, e porta al conseguimento del **Baccalauréat technique de l'enseignement secondaire**, del

Burkina Faso

Baccalauréat professionnel e al **Brevet de technicien**. L'insegnamento tecnico secondario viene dispensato dalle scuole superiori (colleges) d'insegnamento tecnico (CET) e dai licei tecnici.

3. L'**enseignement professionnel** si impartisce nei centri di formazione professionale e dura tre anni, dai 12 ai 15 anni.

Educazione post-secondaria: si può scegliere tra l'Università e le Grandi Scuole.

Studi universitari: In Burkina Faso ci sono due grandi poli universitari: l'Università di Ouagadougou, la capitale, e l'Università politecnica di Bobo- Dioulasso (UPB). La prima comprende sette unità di formazione e ricerca (UFR- Scienze giuridiche e politiche, Scienze Economiche, Lettere Arti e Comunicazione, Scienze esatte e applicate, Scienze della vita e della Terra, Scienze della Salute e Scienze Umane) e un Istituto (Istituto burkinese di Arti e Mestieri). La seconda è una struttura statale a carattere tecnico e scientifico, incaricata dell'insegnamento post-secondario e della ricerca scientifica.

La maggior parte dei percorsi di studio universitari si dividono in più cicli: il primo di due anni, che si conclude con il **Diplome d'études universitaires générales** (DEUG), il secondo di altri due anni che permette di accedere all'insegnamento (**licence puis à la maîtrise**), infine il terzo di tre anni che conduce al **Diplome d'études approfondies** (DEA). Poi si accede al dottorato del terzo ciclo e al dottorato di Stato.

Gli istituti tecnici funzionano secondo il principio dei cicli brevi di 2 o 3 anni e conducono ad un diploma professionale (**Certificate d'études professionnelles, diplome universitaire de technologie-DUT**)

Grandi scuole: Si tratta della Scuola normale superiore di Koudougou, creata il 2 settembre del 1996 dalla fusione dell'Istituto di scienze dell'educazione dell'Università di Ouagadougou e della Scuola di animazione pedagogica. Provvede alla formazione iniziale e all'aggiornamento dei docenti dei livelli d'insegnamento secondario e post-secondario.

Educazione di base non formale: la legge di Orientamento dell'Educazione del maggio 1996 dispone che l'educazione non formale (l'ENF) concerne tutte le attività d'educazione e di formazione, strutturate al di fuori di una cornice scolastica. Si rivolge a tutte le persone desiderose di ricevere una formazione specifica da una struttura d'educazione diversa dalla scuola. *L'éducation non formelle* viene impartita dai *Centres Permanents d'Alphabétisation et de Formation* (CPAF), dai *Centres d'Education de Base Non Formelle* (CEBNF) e da altre strutture di formazione.

Gli Stati generali dell'educazione del 1994 hanno definito gli obiettivi dell' *éducation non formelle*:

- contribuer à s'éradiquer l'analfabétisme;
- offrir une formation professionnelle;
- concourir à la réalisation des objectifs d'une éducation pour tous (EPT) ;
- promouvoir l'émergence d'une société renouvelée.

Formazione insegnanti:

per la scuola primaria: avviene presso le Scuole Nazionali dell'insegnamento primario (ENEP). Il corso dura due anni. Gli insegnanti normalmente vengono assunti attraverso concorso. Devono avere un'età compresa tra i 17 e i 30 anni, ed essere non coniugati. Per la carenza di insegnanti vengono assunti anche coloro che possiedono il titolo di **brevet d'études du premier cycle** (BEPC) e rappresentano i 2/3 del corpo docenti.

per la scuola secondaria: l'istituto di formazione è la Scuola normale superiore di Koudougou. Quindi l'insegnante deve essere in possesso del titolo di Baccalauréato e aver seguito un corso universitario triennale.

Programmi didattici: il Ministero dell'insegnamento di base e dell'alfabetizzazione di massa provvede alla definizione dei programmi della scuola primaria, mentre il Ministero dell'insegnamento secondario, superiore e della ricerca scientifica delinea quelli dell'educazione secondaria.

Programma educazione primaria: nelle scuole per l'educazione primaria la durata delle lezioni è variabile a seconda delle discipline, si va da un minimo di 30 ad un massimo di 60 minuti.

Le materie insegnate nei due anni del Corso Preparatorio sono: linguaggio, lettura, scrittura, calcolo, esercizi sensoriali (I anno) e esercizi d'osservazione (II anno), recitazione, canto ed educazione morale e civica.

Le materie del Corso Elementare sono: espressione orale, lettura, scrittura, vocabolario, grammatica, coniugazione, ortografia, recitazione, canto ed educazione morale e civica. Infine nel corso medio alle

Burkina Faso

materie del corso precedente si aggiungono: espressione scritta, calcolo (aritmetica, geometria e sistema metrico), scienze (geologia, agricoltura, puericoltura), storia e geografia. Nella tabella seguente è stato schematizzato il programma settimanale di riferimento previsto per i tre corsi di studio primario.

Materia	Corso preparatorio		Corso elementare		Corso medio	
	I	II	I	II	I	II
Linguaggio	3 (30 min)	3				
Lettura	3 (30 min)	3	12 (30 min)	10	5 (45/60 min)	5
Scrittura	10 (15 m)	10	2 (15 min)	2	2 (30 min)	2
Calcolo	2 (30 min)	2				
Calcolo mentale			4 (10 min)	4	4 (15 min)	4
Aritmetica			2 (60 min)	2	2 (60 min)	2
Sistema metrico			1 (45 min)	1	1 (60 min)	1
Geometria			1 (45 min)	1	1 (60 min)	1
Esercizi sensoriali e d'osservazione*	5 (20 min)	5	2 (30 min)	2	2 (60 min)	2
Recitazione	1 (60 min)	1	1 (60 min)	1		
Canto	1 (60 min)	1	1 (60 min)	1	1 (60 min)	1
Ed. morale e civica	1 (45 min)	1	1 (60 min)	1	1 (60 min)	1
Espressione orale			2 (30 min)	2	2 (30 min)	2
Vocabolario			2 (30 min)	2	2 (30 min)	2
Grammatica			2 (30 min)	2	2 (30 min)	2
Coniugazione dei verbi			2 (30 min)	2	2 (30 min)	2
Ortografia			1 (30 min)	1	2 (30 min)	2
Espressione scritta			2 (30 min)	2	2 (30 min)	2
Geografia			2 (30 min)	2	1 (60 min)	1
Storia			2 (30 min)	2	1 (60 min)	1
Totale	26	26	42	40	33	33

Fonte: Ministero dell'insegnamento di base e dell'alfabetizzazione di massa, 2005

*Gli esercizi d'osservazione vertono su tre materie di studio: scienze minerali, agricoltura e puericoltura.

Programma educazione secondaria: l'insegnamento secondario include due tipi di formazione: quella generale che assicura l'acquisizione di competenze di base e quella tecnico-professionale con contenuti differenziati a seconda dei diversi istituti. Nella tabella si propone il programma settimanale relativo al primo ciclo di insegnamento secondario generale.

Discipline	I	II	III	IV
Tedesco	/	/	3	3
Inglese	5	5	3	3
Francese	7	7	5	5
Storia e Geografia	3	3	3	3
Matematica	5	5	5	5
Scienze della vita e della Terra	3	3	3	4
Fisica Chimica	/	/	4	4
Educazione fisica	2	2	2	2
<i>Totale lezioni</i>	25	25	28	29

Fonte: Ministero dell'insegnamento secondario, superiore e della ricerca scientifica delinea quelli dell'educazione secondaria, 2005

Burkina Faso

Sistema di valutazione della scuola di base: è di tipo qualitativo, espressa con giudizi: **très bien** (molto bene), **bien** (bene), **assez bien** (abbastanza bene), **passable** (sufficiente), **insufisant** (insufficiente).

Sistema di valutazione della scuola secondaria: in entrambi i cicli di studio della scuola secondaria il punteggio per accedere alla classe successiva deve essere di 10. La scala di valutazione è di 20 punti. E' possibile ripetere solo una volta una classe per ciclo, se la media è compresa tra 7 e 10.

Ente nazionale Educazione:

Autorità responsabili:

Ministere dell'enseignement de base et de l'alphabetisation (Ministero dell'insegnamento di base e dell'alfabetizzazione)

Indirizzo :

03 BP 7032 Ouagadougou, Burkina Faso

Sito Web : <http://www.meba.gov.bf/>

Ministère des Enseignements secondaire, supérieur et de la Recherche scientifique (MESSRS)

Indirizzo : 03 BP 7047 Ouagadougou, Burkina Faso

Sito Web: <http://www.messrs.gov.bf/>

FONTI

Ministero dell'insegnamento di base e dell'alfabetizzazione: <http://www.meba.gov.bf/>

Ministero dell'insegnamento secondario, superiore e della ricerca scientifica: <http://www.messrs.gov.bf/>

United Nations Educational, Scientific and Cultural Education, *World Data on Education*, 5th Edition, 2003:

<http://www.ibe.unesco.org/DBA.htm>

Atlante De Agostini, Ed. Istituto Geografico De Agostini, Novara, 2006

IL SISTEMA SCOLASTICO IN CILE

Storia del sistema educativo

I principi fondamentali del sistema educativo cileno sono stati stabiliti ed enunciati nella Costituzione della Repubblica (approvata nel 1980) e nella Legge Costituzionale dell'Insegnamento (**Ley Orgánica Constitucional**) nel 1990 in cui è dichiarato: il diritto all'educazione e alla libertà dell'insegnamento, l'obbligatorietà dell'educazione di base, il diritto/dovere dei padri di educare i propri figli, il carattere permanente dell'educazione, la responsabilità dello Stato a garantire un sistema gratuito che renda possibile l'accesso all'educazione obbligatoria.

Dal 1995 è iniziato un processo di riforma del sistema scolastico (ancora in corso) atto a diffondere maggiormente e in maniera equa l'istruzione migliorandone anche la qualità. Alcuni dei nodi fondamentali di questo processo di "trasformazione" sono: la promozione di una formazione generale di qualità è simile per tutti, la riforma e la diversificazione dell'educazione secondaria, il miglioramento e la riqualificazione della funzione docente, l'aumento degli investimenti pubblici e statali ma anche di quelli privati nell'ambito dell'educazione e la maggior autonomia scolastica. Nel 1996, al fine di offrire una preparazione culturale comune a tutti gli alunni, si approvò un "*Piano Comune Nazionale*" (in cui si sono stabilite le competenze culturali minime che tutti gli allievi devono acquisire nella scuola di base) che deve essere rispettato da tutte le scuole che pur godono di una discreta autonomia gestionale, decisionale e didattica.

Lingua dell'insegnamento: La lingua d'insegnamento in tutto il paese è il castigliano, ma in alcune aree si impartiscono lezioni anche nelle lingue native-amerinde (Mapudungun, aymarà, rapa-nui)

Religione: Le religioni più diffuse sono la cristiana cattolica (70%) e quella protestante (15.1%)¹.

Sistema scolastico:

Il 7 maggio 2003 il Presidente della Repubblica ha promulgato la riforma costituzionale con cui si è fissata la durata dell'istruzione a 12 anni (dai 6 ai 18/19 anni)

Principali leggi sull'educazione

La **Constitución Política** (Costituzione) del 1980 che, oltre ai principi fondamentali riferiti all'educazione, include anche diverse disposizioni generali che incidono sull'organizzazione e la gestione del sistema educativo.

La **Ley Orgánica Constitucional de Enseñanza n° 18.962** in vigore dal 10 marzo 1990: legge speciale che ha come obiettivo l'applicazione di alcune indicazioni costituzionali specifiche. Di fatto, questa legge -che si riferisce all'educazione *básica, media e superior* (scuole elementari e secondarie inferiori e superiori del sistema scolastico italiano)- regola e organizza il funzionamento del sistema educativo nazionale

La **Ley n° 19.410 del 1990** che ha modificato e perfezionato El Estatuto de los Profesionales approvato nel 1991 (Ley n° 19.070)

La riforma Costituzionale del 2003 che prevede il prolungamento dell'obbligatorietà scolastica da 8 a 12 anni di studio.

Educazione pre-primaria: L'insegnamento prescolare (**parvularia**) non è obbligatorio e accoglie bambini da 0 a 5/6 anni. La scuola dell'infanzia comprende tre livelli diversi in cui vengono raggruppati i bambini per età (**sala-cuna-bambini** da 0 a 2 anni-, **nivel medio**, bambini da 2 a 4 anni, **nivel transición** bambini da 4 a 6 anni).

Educazione primaria: L' **educación general básica** è obbligatoria e dura 8 anni. È divisa in due cicli: il primo (corrispondente alle nostre scuole elementari) comprende i primi quattro anni, divisi in due "sotto-cicli"; il secondo (corrispondente alle nostre scuole secondarie inferiori), anch'esso diviso in due "sotto-cicli". In questa prima parte del percorso scolastico, si vogliono dare a tutti gli allievi gli strumenti e le competenze per raggiungere gli obiettivi fondamentali proposti dal curriculum nazionale per i distinti livelli dell'insegnamento di base, nel secondo ciclo i contenuti vengono organizzati per discipline e attività più specifiche.

¹ Fonte: *Calendario Atlante De Agostani*, Ed. Istituto Geografico De Agostani, Novara, 2006

Educazione secondaria: La **educación media** (che corrisponde alla scuola media superiore italiana ed è obbligatoria) è formata da un primo ciclo comune di due anni e da un secondo ciclo organizzato in due indirizzi: quello umanistico-scientifico (**liceo**), che dura complessivamente quattro anni, (il cui obiettivo è quello di formare integralmente l'alunno, preparandolo affinché continui gli studi post-secondari) e quello tecnico-professionale, che è composto, a sua volta, da cinque indirizzi: tecnico, commerciale, agricolo, marittimo e industriale. L'indirizzo tecnico-professionale, a seconda della specialità scelta, dura 4 o 5 anni e i suoi obiettivi principali sono quelli di formare l'alunno come Tecnico (**Técnico de Nivel Medio**) da inserire nelle aree di produzione o di gestione del settore lavorativo

Educazione post-secondaria: il requisito necessario per l'accesso all'educazione post-secondaria (**educación superior**) è il possesso della licenza di educazione media:

- **Universitaria:** Generalmente i corsi universitari durano da 5 a 6 anni e per accedervi, oltre ad essere in possesso della **Licenzia Media**, è necessario superare un esame di ingresso (ottenendo almeno un punteggio minimo e prestabilito). Solo le Università possono conferire titoli professionali e accademici (**Licenciatura, Magíster y Doctor**).
- **Non Universitaria:** Gli istituti professionali (**Institutos Profesionales**), che sono tutti privati e sottomessi alla supervisione dello Stato (ad eccezione di pochi che hanno raggiunto una piena autonomia), offrono, con percorsi che variano dagli 8 ai 10 semestri di corso, una formazione professionale e tecnica (non paragonabile a quella offerta nelle Università né per contenuti, né per durata né per titolo). I Centri per la Formazione Tecnica (**Centros de Formación Técnica**) offrono corsi della durata di quattro o cinque semestri e conferiscono un diploma tecnico (**título técnico**)

Formazione degli insegnanti

Nel primo ciclo della scuola dell'obbligo è previsto un unico maestro per l'intero percorso. Nel secondo ciclo è previsto, invece, un docente specializzato e laureato per ogni materia o gruppo di materie affini (è in atto un processo di riqualificazione² del personale docente -nel 1994 il 2,8% dei docenti non era in possesso di un titolo di studio adeguato-)

Dal 1990 la formazione del personale docente (per tutti i gradi di istruzione), è responsabilità esclusiva delle Università. Gli istituti professionali possono offrire solamente percorsi formativi che portano al raggiungimento del titolo professionale di professore per discipline "tecniche-manuali" e per l'educazione media tecnica-professionale

Programmi didattici

Il ministero dell'Educazione ha elaborato i programmi scolastici fissando obiettivi e finalità comuni a tutto il Paese.

Indicazioni generali sui programmi e sugli obiettivi delle principali discipline della scuola obbligatoria

Alla fine del primo ciclo della scuola di base gli allievi devono essere in possesso di una formazione generale che permetta loro di esprimersi correttamente sia oralmente che in forma scritta in spagnolo, di saper leggere, di conoscere le principali operazioni aritmetiche e i principi fondamentali della matematica e della geometria, di avere nozioni sulla storia e la geografia del Cile. Le materie nella scuola di base sono: Linguaggio e Comunicazione, Matematica, Scienze naturali, Educazione Artistica, Educazione Fisica e Orientamento, Lingua Inglese (che viene introdotta nel secondo ciclo).

Con l'introduzione del decentramento e dell'autonomia didattica, i programmi e la didattica sono caratterizzati da una certa flessibilità e anche la distribuzione delle materie all'interno dell'orario scolastico può variare da istituto a istituto (sempre nel rispetto delle indicazioni del "Piano Comune Nazionale che comunque fissa un certo numero di ore di lezione settimanale obbligatorie di discipline ritenute fondamentali a seconda dei cicli: I ciclo Castigliano, Storia e Geografia, Matematica, II ciclo, oltre a quelle già presenti nel I ciclo, Arti Plastiche e Ed. Musicale).

Nella tabella seguente è riportato il numero minimo (e obbligatorio) di ore settimanale per disciplina nella scuola obbligatoria.

² Fonte: Anna Venturini (a cura di) "La scuola nei paesi d'origine dei bambini e dei ragazzi immigrati in Italia" CeSPI, Mursia, 2003

Cile

	1° sub-ciclo	1° sub-ciclo	2° sub-ciclo	2° sub-ciclo
Discipline	I	II	III	IV
Linguaggio e comunicazione	6	6	6	6
Matematica	5	5	5	5
Scienze: Comprensione dell'ambiente naturale sociale e culturale				
Educazione tecnologica				
Arte				
Educazione fisica				
Religione	2	2	2	2
Varie (tempo da distribuire fra los sectores non ponderados)	13	13	13	13
A scelta della scuola	4	4	4	4
Totale settimanale	30	30	30	30

	3° sub-ciclo	3° sub-ciclo	4° sub-ciclo	4° sub-ciclo
Discipline	V	VI	VII	VIII
Linguaggio e comunicazione	4	4	4	4
Lingua straniera	2	2	2	2
Matematica	4	4	4	4
Scienze: Studio e comprensione dell'ambiente naturale	3	3	2	2
Studio e comprensione della società	2	2	2	2
Educazione tecnologica	2	2	2	2
Arte				
Educazione fisica				
Orientamento			2	2
Religione	2	2	2	2
Varie (tempo da distribuire fra los sectores non ponderados)	11	11	10	10
A scelta della scuola			3	3
Totale settimanale	30	30	33	33

Nella scuola secondaria è introdotto lo studio di una seconda lingua straniera.

L'anno scolastico inizia in marzo e termina alla fine di dicembre. Le attività vengono sospese durante le vacanze invernali (due settimane) e durante quelle della Festa della Patria (una settimana). Le date di inizio e di termine dell'attività del personale docente e delle lezioni sono decise su base regionale considerando le necessità e le realtà locali. Dal 1996 le settimane di lezione sono 40.

Sistema di valutazione

Gli allievi della scuola dell'obbligo, oltre ad aver ottenuto in tutte le discipline almeno il voto minimo di 4 (in una scala da 1 a 7), per essere promossi devono avere frequentato l'85% (percentuale minima di frequenza) delle lezioni. Per il primo anno della scuola elementare basta aver assistito alla percentuale minima di lezioni. Nella penultima classe della scuola di base e di quella secondaria, gli allievi devono sostenere un esame (i cui contenuti sono decisi dalla singole scuole)³

Nella scuola secondaria i docenti valutano gli studenti attraverso prove e test scritti, interrogazioni orali, progetti e lavori di gruppo. Nella valutazione dell'andamento scolastico degli studenti trova largo spazio anche l'osservazione della condotta e del comportamento.

Ente Nazionale Educazione

Ministerio de Educación de Chile
Alameda 1371, Santiago-Chile
Teléfono: (56-2) 390 4000

³ Fonte: Anna Venturini (a cura di) "La scuola nei paesi d'origine dei bambini e dei ragazzi immigrati in Italia" CeSPI, Mursia, 2003

Cile

Fonti

United Nations Educational, Scientific and Cultural Organization, *World Data on Education*, 5th Edition, 2003
United Nations Educational, Scientific and Cultural Organization, www.unesco.org, settembre 2005
United Nations International Bureau of Education, www.ibe.unesco.org, settembre 2005
Anna Venturini (a cura di) "La scuola nei paesi d'origine dei bambini e dei ragazzi immigrati in Calendario Atlante De Agostani", Ed. Istituto Geografico De Agostani, Novara, 2006
Ministerio de Educación de Chile <http://www.mineduc.cl>

IL SISTEMA SCOLASTICO A CUBA

Breve storia e obiettivi del sistema educativo

Dal 1959, anno in cui fu proclamata la Repubblica socialista, iniziò un profondo processo di rinnovamento del sistema educativo atto a risolvere i gravi problemi lasciati dal passato neocolonialista. Le principali azioni furono indirizzate ad affrontare la riorganizzazione del Ministero dell'Educazione, ad attuare provvedimenti e attività immediate per combattere l'analfabetismo e ad assicurare l'estensione dei servizi educativi (oltre al livello primario-secondario). Il sistema educativo cubano è funzione dello Stato, il quale orienta e promuove l'educazione, la cultura e la scienza in tutte le sue manifestazioni. Gli obiettivi principali della politica educativa, che promuove la Scuola come il Centro culturale più importante della comunità, sono l'abbattimento di ogni tipo di disuguaglianza proponendo un modello che offre pari opportunità a tutti, la promozione del sentimento patriottico, la lotta contro l'analfabetismo e lo sviluppo sociale, economico e scientifico. Nel sistema educativo cubano una caratteristica importante è la combinazione dello studio con il lavoro, caratteristica che rappresenta sul piano metodologico, uno dei risultati più importanti della pedagogia cubana e che si concretizza in tutti i gradi di insegnamento, dal Circolo infantile fino all'Università ed in particolare nelle cosiddette "scuole in campagna".

La gratuità del percorso scolastico fino al 12° anno di corso, il fatto che venga fornito il materiale scolastico in maniera gratuita e la varietà di borse di studio e premi per gli studenti banditi direttamente dallo Stato tramite il Ministero dell'Educazione rendono possibile il raggiungimento di un' "alta formazione" per molti studenti, indipendentemente dalle condizioni economiche delle loro famiglie.

Lingua dell'insegnamento e altre lingue: la lingua dell'insegnamento è il castigliano.

Religione: Le religioni più diffuse sono la cristiana Cattolica 39,5% e quella protestante 2,4%¹

Sistema scolastico

La durata dell'istruzione di base obbligatoria è di 9 anni (dai 6 ai 15 anni). Il sistema scolastico cubano si snoda in:

Educazione Pre-Primaria: L'educazione pre-primaria viene impartita in asili, non è obbligatoria e accoglie bambini dai 6 mesi ai 5 anni. Viene considerata formazione pre-primaria anche il percorso definito "non formale" che si sviluppa su quattro anni e comprende attività formative svolte direttamente nelle case (bambini da 0 a 2 anni) e nei parchi (con cadenza bi-settimanale per bambini da 2 a 4). Entrambi i percorsi si concludono con un anno finale detto "livello pre-scolare (**grado preescolar**)" destinato ai bambini di cinque anni e che può essere ubicato indistintamente presso il **circulo infantil** o direttamente nella scuola chiamata **escuela primaria**

Educazione primaria: L'educazione primaria ha durata di sei anni divisi in due cicli: **preparatorio** (dal 1° al 4° anno scolastico) e **culminatorio** (dal 5° al 6° anno scolastico).

Educazione speciale: Ha come obiettivo lo sviluppo psicologico e culturale, tanto dal punto di vista scolastico che lavorativo, per i bambini, gli adolescenti e i giovani che presentano deficienze fisiche o psicologiche. Fine ultimo di questo percorso formativo è quello di inserire, gli allievi che hanno potuto recuperare un grado di competenze adatte, nel percorso formativo classico.

Educazione secondaria: L'**educación general media** comprende due livelli: il primo obbligatorio e il secondo facoltativo.

1-Educazione secondaria inferiore: **educación secundaria básica** o **ciclo medio** (dal 7° al 9° anno scolastico) completa il percorso obbligatorio e riguarda gli alunni dai 12 ai 15 anni. L'educazione secondaria si impartisce in due diversi "centri scolastici" **Escuela Secundaria Básica Urbana** e **Escuela Secundaria Básica Campesina**.

2-Educazione secondaria superiore: si articola in due percorsi, quello "pre-universitario" e quello "tecnico-professionale" che prepara gli studenti all'ingresso nel lavoro. Entrambi i percorsi non sono obbligatori ma sono gratuiti.

Il **Ciclo medio superior o preuniversitarios** (dal 10° al 12° anno scolastico) si distingue in, **Institutos Preuniversitarios Urbanos**, **Institutos Preuniversitarios en el Campo** (differenziandosi per il luogo in cui sono ubicati: città-campagna. Nel caso della sede situata in campagna, i corsi possono essere

¹ Fonte: *Calendario Atlante De Agostani*, Ed. Istituto Geografico De Agostani, Novara, 2006

Cuba

residenziali) e **Instituto Vocacional Preuniversitario de Ciencias Exacta** (una scuola con caratteristiche tecnico-scientifiche specifiche).

Parallelamente, l'educazione tecnica e professionale (**Vocacional**), atta a formare la manodopera tecnica e qualificata, comprende 3 o 4 anni di studio (che dipendono dalla scelta del percorso che si vuole seguire) e include due livelli di formazione: operaio qualificato e tecnico medio. Anche questo percorso permette comunque di accedere agli studi universitari.

Educazione post secondaria:

Studi Universitari La maggior parte dei percorsi universitari cubani durano 5 anni (tranne medicina che dura 6 anni). Per accedere ad un corso universitario è indispensabile superare un esame di ammissione. Generalmente i corsi vengono tenuti nelle rispettive sedi universitarie nelle ore diurne ma alcuni insegnamenti possono essere seguiti "a distanza" (corsi on-line, cd multimediali, corrispondenza postale, etc.) e, per gli studenti-lavoratori, vengono attivati corsi pomeridiani o serali.

Studi non universitari: *Superación profesional* : è un percorso per tutti coloro che hanno terminato gli studi superiori nei diversi settori che vuole accompagnare e assecondare le miglurie della scienza, dell'arte, della tecnologia e le necessità economiche del Paese, con l'obiettivo di contribuire ad elevare la qualità del lavoro dei diplomati attraverso l'aggiornamento costante. Il percorso può essere formato da varie fasi, alcune fornite direttamente nei posti di lavoro, nelle scuole, negli enti e altre lasciate all'autogestione della persona coinvolta. :

-**Autopreparación**: si richiede al diplomato di continuare ad aggiornarsi e a studiare in maniera autonoma.

-**Adiestramiento laboral**: consiste in un piano di inserimento lavorativo redatto direttamente dal Ministero del Lavoro e della Sicurezza Sociale affinché il diplomato sia formato in modo tutoriale per affrontare le sue mansioni specifiche.

-**Curso de superación profesional**, che ha come obiettivo l'aggiornamento sugli sviluppi e sulle miglurie nel campo tecnico-scientifico.

-**Entrenamiento**: si tratta della fase di "allenamento" a svolgere un determinato lavoro, una determinata attività che porta all'acquisizione di una metodologia e all'ottenimento dei risultati in modo veloce e sicuro ma anche all'individuazione di nuovi percorsi con l'utilizzo di tecniche diverse da quelle iniziali

-**Talleres, seminarios, conferencias, debate científicos**: momenti di incontro e di confronto a cui tutti sono spronati a partecipare per la propria crescita personale e professionale

Studi post-laurea: La **Formación Académica de Postgrado** ha come obiettivo principale il raggiungimento di un'alta competenza professionale e di capacità specifiche per la ricerca scientifica, tecnica e umanistica.

Maestría: percorso di due anni atto a fornire ai laureati ulteriori competenze sul metodo scientifico e nell'approfondimento di un campo del sapere, con un approccio multi-professionale, permettendo una maggiore comprensione, interpretazione e capacità risolutiva dei problemi di carattere tecnico-scientifico nella materia scelta.

Especialidad de Postgrado: percorso tecnico-professionale di due anni che fornisce ai laureati l'approfondimento in aree particolari di professioni affini, sviluppando "modus operandi" propri di questa area in linea con lo sviluppo tecnologico e scientifico, con le necessità di sviluppo economico e sociale del Paese e con le esigenze particolari di determinati posti di lavoro.

Dotorados: Il dottorato viene conferito dopo quattro anni di specializzazione e studio ed è diretto principalmente alla formazione di ricercatori scientifici e di professori universitari (**Doctorado en Ciencias o Doctorado en Ciencias Específicas**)

Formazione degli insegnanti: La formazione degli insegnanti è interamente a carico dell'**Institutos Pedagógicos Superiores**. A questa scuola di specializzazione possono accedere coloro che hanno terminato un "corso preuniversitario", in questo caso il percorso di specializzazione durerà 5 anni, oppure coloro che provengono da un istituto tecnico e professionale ma in questo caso il percorso di specializzazione sarà di 6 anni.

Principali Leggi E Decreti sull'Educazione

Le principali basi legislative su cui si basa l'intera politica educativa sono

- Legge del 26 dicembre 1956 che dispose una nuova organizzazione del sistema educativo e ne determinò i suoi obiettivi fondamentali in accordo con i principi della Rivoluzione (**Primera Reforma Integral de la Enseñanza**)

Cuba

- Legge del 6 giugno 1961 in cui si dichiarò pubblica la funzione dell'insegnamento e gratuita la sua prestazione. Si stabilì che questa funzione fosse propria dello Stato come dovere intrasferibile e diritto di tutti i cubani senza distinzioni né privilegi (**Nacionalización de la Enseñanza**)
- L'articolo 51 della Costituzione (approvata il 25 febbraio 1976) che contiene
 - o Risoluzioni, circolari e disposizioni del Ministero dell'Educazione.
 - o Risoluzioni, circolari e disposizioni redatte dal Ministero dell'Educazione in collaborazione con altre ministeri;
 - o Leggi e Decreti del Comitato Esecutivo del Consiglio dei Ministri della Repubblica

Programmi didattici

Il Ministero dell'Educazione², definisce le politiche in campo educativo, verificando che esse siano applicate in maniera propria e conforme alle indicazioni dell'apparato statale stesso.

I piani di studio della scuola dell'obbligo, i testi e l'orientamento metodologico sono elaborati da equipe di specialisti del Ministero dell'Educazione con la collaborazione di alcuni maestri e professori. Tutti questi documenti sono poi analizzati dalle sottocommissioni dell'"Istituto Centrale di Scienze Pedagogiche"; infine, d'accordo con le indicazioni elaborate dalle sottocommissioni, il Ministero approva e promulga i programmi e i testi che verranno proposti in tutte le scuole del Paese. Il piano di studio è unico e tutte le materie sono obbligatorie.

Numero di ore annuali per materia (scuola primaria e secondaria).

Materia	Primo ciclo	Primo ciclo	Primo ciclo	Primo ciclo	Primo ciclo	Primo ciclo		Secondo Ciclo	Secondo Ciclo	Secondo Ciclo	
	1°	2°	3°	4°	5°	6°	Tot	7°	8°	9°	tot
Matematica	200	200	200	200	200	200	1200	140	140	180	460
Lingua spagnola	400	400	400	400	240	240	2080	-	-	-	-
Letteratura Spagnola	-	-	-	-	-	-	-	150	140	140	430
Storia	-	-	-	-	80	80	160	70	120	120	310
Geografia	-	-	-	-	-	80	80	100	120	30	250
Lingua Straniera	-	-	-	-	-	120	120	120	120	120	360
Fisica	-	-	-	-	-	-	-	70	70	100	240
Chimica	-	-	-	-	-	-	-	-	70	70	140
Biologia	-	-	-	-	-	-	-	70	70	70	210
Totale	40	40	40	40	-	-	160	-	-	-	-
Educazione Civica	-	-	-	-	80	-	80	-	-	60	60
Scienze Naturali	-	-	-	-	120	80	200	-	-	-	-
Ed. lavorativa e esercitazioni	80	80	80	80	80	80	480	140	70	70	280
Ed. Fisica	120	120	120	120	80	80	640	70	70	70	210
Ed. Artistica	80	80	80	80	80	80	480	70	-	-	70
Att. Complementarie	80	80	80	80	40	-	360				
Totale	1000	1000	1000	1000	1000	1040	6040	1000	990	1030	3020

L'anno scolastico inizia, in generale, il 1° settembre e si conclude, a seconda del tipo di corso, i primi giorni del mese di luglio. Le vacanze durano approssimativamente un mese e tre settimane.

I Calendari e gli orari delle lezioni variano a seconda del tipo di scuola e delle sue caratteristiche specifiche.

Sistema di valutazione

Il sistema di valutazione degli alunni è regolato dalla Risoluzione n°216 del 7 gennaio 1989.

Le scale di qualificazione sono le seguenti:

90 a 100 punti-Eccellente (**Excelente**)

80 a 89 punti-Molto Buono (**Muy Bien**)

60 a 79 punti-Buono (**Bien**)

² Come per gli altri Ministeri, anche l'organizzazione e le funzioni principali del Ministero dell'Educazione Cubano, sono approvati dal Comitato Esecutivo del Consiglio dei Ministri (**Comité Ejecutivo del Consejo de Ministros**), che a sua volta è subordinato all'Assamblea Nazionale del Potere Popolare (**Poder Popular**) massima istanza del Governo della Repubblica cubana.

Cuba

0 a 69 punti-Insufficiente (**Insuficiente**)

Per le materie Educazione Artistica e Educazione Civica c'è, invece, "una scala qualitativa" che non si traduce in punti e che comprende le valutazioni: Eccellente, Molto Buono, Buono, Sufficiente (**Regular**), Insufficiente.

Ente Nazionale Educazione

Autorità Responsabili: Ministero dell'Educazione

Indirizzo:

Fonti

United Nations Educational, Scientific and Cultural Education, World Data on Education, 5th Edition, 2003:
<http://www.ibe.unesco.org/DBA.htm>

United Nations Educational, Scientific and Cultural Organization, www.unesco.org, settembre 2005

United Nations International Bureau of Education, www.ibe.unesco.org, settembre 2005

Ministero dell'Educazione <http://www.rimed.cu>

Anna Venturini (a cura di) "La scuola nei paesi d'origine dei bambini e dei ragazzi immigrati in Italia" CeSPI ,
Mursia, 2003

Calendario Atlante De Agostani , Ed. Istituto Geografico De Agostani, Novara, 2006

IL SISTEMA SCOLASTICO IN EGITTO

Storia del sistema educativo

La costituzione del 1923 sancì la obbligatorietà della scuola elementare.

In seguito alla riforma del 1953 e ai consistenti investimenti pubblici nella formazione degli insegnanti e nelle infrastrutture, gli iscritti della scuola elementare aumentarono tanto che portò l'Egitto a divenire, già negli anni Sessanta, uno dei Paesi africani con il tasso di scolarizzazione urbana più elevato. Questa espansione dimostrò la ricerca nel Paese di una maggiore giustizia sociale, mentre la nazionalizzazione dei programmi contribuì a fare della scuola pubblica un elemento cardine nel processo di consolidamento dell'identità nazionale arabo-islamica.

All'inizio degli anni '90 è iniziato un nuovo processo di riforma e aggiornamento del sistema educativo. In quegli anni, infatti, per il governo Egiziano, il miglioramento della formazione a tutti i livelli e la cultura, sono diventati i punti di forza su cui basare il processo di modernizzazione dello Stato. La nuova politica ha promosso iniziative e riforme atte a migliorare qualitativamente e quantitativamente l'offerta formativa e a combattere l'analfabetismo. Molta attenzione fu posta anche all'accesso all'istruzione da parte delle bambine che, ancora oggi, è inferiore a quella dei loro coetanei maschi soprattutto nelle regioni settentrionali e nelle aree rurali.

Lingua dell'insegnamento: arabo classico che è la lingua ufficiale del Paese.

Religione: La maggior parte della popolazione è di religione musulmana sunnita (89%). Il 10% è di religione cattolica-ortodossa (copta).

Principali leggi sull'educazione

- La politica educativa egiziana è regolata, essenzialmente, dai principi espressi in alcuni articoli della Costituzione. Fra questi, le linee generali dei principi più importanti sono:

- Lo Stato riconosce la formazione come diritto e monitorizza tutti i livelli di formazione; lo Stato garantisce l'indipendenza delle università e dei centri scientifici (**Art. 18**)
- Sradicare l'analfabetismo è compito e necessità dello Stato (**art. 21**)
- Compito dello Stato è quello di garantire l'accesso libero alla formazione a tutti i cittadini indipendentemente dalla loro etnia, dalla loro religione o dalla loro lingua (**art.8**)

- Legge n 23 del 1999 che sancisce l'obbligatorietà scolastica della durata di 9 anni

Sistema scolastico:

Il sistema scolastico pubblico egiziano è gratuito (tutti i cicli, da quello pre-scolare a quello post-secondario) e abbastanza centralizzato (è lo Stato ad occuparsi della redazione, della stampa e della distribuzione dei testi scolastici) Esistono anche un percorso formativo di tipo privato e uno di tipo "religioso" ed entrambi seguono la struttura del sistema scolastico pubblico e laico.

La scuola dell'obbligo dalla riforma del 1999 copre nove anni (prima ne copriva solo 8), con l'introduzione di una 6° classe al ciclo elementare (alunni dai 6 ai 15 anni)

Educazione pre-primaria: Non è obbligatoria, dura due anni ed accoglie i bambini dai 4 ai 6 anni. La maggior parte delle scuole materne è privata

Educazione primaria: È formata da due cicli:

1) Scuola elementare, della durata di 6 anni, al cui termine viene consegnata una licenza elementare che permette l'accesso al ciclo successivo

2) Scuola "Preparatoria" (secondarie inferiori italiane), della durata di 3 anni, al cui termine, dopo aver superato l'esame finale, viene consegnata la licenza dell'obbligo. Dal 1999 la scuola media presenta vari indirizzi con piani di studio diversificati.

Educazione secondaria: L'educazione secondaria si sviluppa su tre percorsi:

1) Scuola di istruzione Generale, della durata di tre anni agli studenti che alla fine del percorso superano l'esame finale viene consegnato il "General Secondary Education Certificate" che permetterà loro di accedere all'università.

2) Formazione tecnica che è offerta su due livelli: a) scuole tecniche triennali, b) scuole tecniche quinquennali che offrono una preparazione più ampia e completa adatta ad una professione qualificata e di responsabilità e che permettono l'accesso all'Università.

Al termine di entrambe le formazioni tecniche gli studenti devono superare un esame per ottenere il diploma.

Egitto

3) La scuola religiosa (**Al-Azhar**) segue lo stesso percorso (stesso periodo di frequenza, stesse discipline) di quella di istruzione Generale ma dedica più tempo e enfasi agli studi islamici.

Educazione post-secondaria:

Universitaria: per accedere all'Università o agli Istituti di formazione superiore gli studenti devono aver frequentato la *Scuola di istruzione generale* o una *Scuola tecnica quinquennale* e devono conseguire una buona valutazione (altrimenti sarà precluso loro il percorso formativo post-secondario). I corsi Universitari possono avere durata da 4 a 6 anni a seconda della facoltà.

Non Universitaria: Istituti tecnici superiori: percorso di specializzazione biennale a cui possono accedere gli studenti che hanno frequentato solo la scuola tecnica triennale

Formazione degli insegnanti Per diventare insegnanti è necessario aver conseguito il **General Secondary Education Certificate** e aver conseguito una laurea (dopo aver frequentato un corso di laurea di almeno quattro anni), fatta eccezione per l'insegnamento di alcune materie tecnico-pratiche per le quali è sufficiente un percorso di formazione nella scuola secondaria tecnica quinquennale.

Valutazione

Nella scuola elementare la valutazione non si basa tanto sul risultato delle prove o dei test quanto sui progressi fatti dagli allievi, sulla loro capacità di interagire con i docenti e con il gruppo classe e sulla loro progressiva acquisizione di capacità espressive, di sintesi, di produzione di testi e di riflessioni critiche. Alla fine del ciclo viene consegnato loro un certificato di "fine ciclo".

Nella *scuola preparatoria* oltre a due esami da sostenere alla fine dei due semestri, ogni studente dovrà affrontare dei test e delle prove intermedie assegnate direttamente dall'amministrazione educativa governativa. Alla fine del ciclo, inoltre, dovranno sostenere un esame finale anche esso fornito direttamente dall'amministrazione centrale. Non sono previste valutazioni e assegnazioni di "voti" intermedi durante l'anno scolastico.

Nella *Scuola di istruzione generale* gli studenti del primo anno dovranno sostenere sia due esami scritti, uno alla fine del primo semestre e l'altro alla fine del secondo semestre (non esistono i "voti" di fine anno), che alcune prove pratiche in alcune materie (chimica, fisica, biologia...).

Alla fine del secondo e terzo anno di scuola, gli studenti dovranno sostenere gli esami (**General Secondary Education Certificate examination**) e il punteggio ottenuto in tali prove determinerà il voto finale per l'anno frequentato. Alla fine del terzo anno, dopo gli esami, otterranno il certificato di diploma.

Anche alla fine della scuole tecniche gli studenti devono sostenere un esame che conferirà loro una certificazione o il diploma.

Programmi Didattici

Il Ministero dell'Istruzione delinea le linee generali, supervisiona e coordina il processo educativo: fissa i programmi per tutte le scuole, pubbliche e private e identifica i requisiti che devono possedere gli insegnanti.

Indicazioni sui programmi delle principali discipline della scuola obbligatoria e secondaria.

La tabella riporta il numero di ore di lezioni settimanali per discipline nella scuola elementare. Le lezioni sono di 45 minuti cadauna.

DISCIPLINA	I	II	III	IV	V	VI
Educazione religiosa	3	3	3	3	3	3
Lingua Araba	12	12	12	11	11	11
Calligrafia Araba	2	2	1	1	1	1
Lingua Straniera	-	-	-	3	3	3
Matematica	6	6	6	6	6	6
Studi Sociali	-	-	-	2	2	2
Scienze	-	-	-	3	3	3
Attività educative e pratiche	10	10	10	-	-	-
Educazione artistica	-	-	-	2	2	2
Educazione fisica	-	-	-	3	3	3
Musica	-	-	-	2	2	2
Laboratorio pratico-apprendistato	-	-	-	1	1	1
Assistenza/Tutoraggio	-	-	-	1	1	1
Informatica	1	1	1	-	-	-
Biblioteca/Lettura	1	1	1	1	1	1
Totale settimanale	35	35	35	39	39	39

Egitto

La tabella riporta il numero di ore di lezioni settimanali per discipline nella scuola preparatoria. Le lezioni sono di 45 minuti cadauna.

DISCIPLINA	VII	VIII	IX
Educazione religiosa	2	2	2
Lingua Araba	7	7	7
Calligrafia Araba	1	1	1
Lingua Straniera	5	5	5
Matematica	3	3	3
Studi Sociali	4	4	4
Educazione artistica	2	2	2
Educazione fisica	2	2	2
Musica	1	1	1
Laboratorio pratico-apprendistato	2	2	2
Maintenance	1	1	1
Educazione tecnologica (Thecnology)	3	3	3
Biblioteca/Lettura	1	1	1
Materie facoltative	5	5	5
Totale ore settimanali	39	39	39

L'anno scolastico dura 34 settimane

La tabella riporta il numero di ore di lezioni settimanali per discipline del primo anno della *Scuola di istruzione generale*. Le lezioni sono di 45 minuti cadauna.

DISCIPLINA	1
Educazione religiosa	2
Lingua Araba	6
Prima lingua straniera	6
Seconda lingua Straniera	3
Matematica	4
Chimica	2
Fisica	2
Biologia	2
Storia	2
Geografia	2
Educazione Civica	1
Educazione Fisica	2
Educazione artistica e musicale	2
Educazione tecnologica (Thecnology)	2
Totale ore settimanali	38

Ente Nazionale Educazione

Autorità Responsabili: Ministero dell'Educazione

Indirizzo:

Ministry of Education: <http://www.emoe.org/>

Fonti

United Nations Educational, Scientific and Cultural Education, *World Data on Education*, 5th Edition, 2003: <http://www.ibe.unesco.org/DBA.htm>

United Nations Educational, Scientific and Cultural Organization, www.unesco.org, settembre 2005

United Nations International Bureau of Education, www.ibe.unesco.org, settembre 2005

Ministero dell'Educazione <http://www.emoe.org/>

Anna Venturini (a cura di) "La scuola nei paesi d'origine dei bambini e dei ragazzi immigrati in Italia" CeSPI, Mursia, 2003

Calendario Atlante De Agostini, Ed. Istituto Geografico De Agostani, Novara, 2006

IL SISTEMA SCOLASTICO IN ETIOPIA

Durata dell'educazione obbligatoria: 6 anni

Storia e Principali obiettivi dell'educazione

Nel 1975 quando fu destituito l'imperatore Haillé Selassié fu proclamata la Repubblica. Questa democrazia resse fino al 1977 quando il colonnello Menghistu con un colpo di Stato prese il potere e instaurò una dittatura. Menghistu rimase al potere fino al 1991 quando il fronte democratico rivoluzionario etiope lo ha destituito. Nel 1994 dopo una lunga battaglia ha ottenuto l'indipendenza. Questa guerra si è conclusa solamente nel 2000. In base alla Costituzione l'Etiopia è una Repubblica democratica federale divisa in nove stati-regione stabiliti su base etnica. Il potere attualmente è nelle mani del primo ministro Meles Zenawi; le elezioni del maggio del 2005 lo hanno visto perdere numerosi seggi e di conseguenza la tensione è scoppiata soprattutto nelle Università. Queste manifestazioni sono state duramente represses. In Etiopia il tasso di analfabetismo arriva al 59% e l'indice di povertà raggiunge il 55.5%. I principali documenti che stabiliscono le norme che regolano l'istruzione in E. sono: la Costituzione della Repubblica Federale Democratica dell'Etiopia (1995); l'Education and Training Policy (ETP) del 1994; l'Education Sector Strategy del 1994; l'Education Sector Development Programme (ESDP) 1997/98. Gli obiettivi del ESDP (Education Sector Development Programme) sono i seguenti e da realizzare entro il 2015: aumentare l'accesso all'istruzione con particolare attenzione verso le zone rurali; ridurre le differenze tra maschi e femmine per quanto riguarda il tasso d'iscrizione maschile e femminile, rispetto alle città e alle campagne; miglioramento dei testi di studio dei materiali didattici e della formazione degli insegnanti; aumento dei finanziamenti per l'istruzione e incremento dei finanziamenti privati.

Lingua e gruppi etnici: L'amharico è lingua ufficiale del paese, è seguita dall'inglese, dall'italiano, tigrè, tigrino, somalo. I gruppi etnici sono principali sono gli Oromo (Galla) 31%, Amhara 30%, Tigrini 7%, Somali 4.1%, Sidama 3.2%, Afar 2%, altri 22.7%.

Religione: La religione principale è il cristianesimo Copto Monofisita seguita dal 50.3%, rilevante il numero dei Musulmani (32.9%), altri Cristiani 10.8%, Animisti 4.8%.

Principali leggi e decreti sull'educazione

Il decreto **No. 41/1993** definisce i poteri conferiti rispettivamente agli organi centrali e agli organi esecutivi regionali. Il Ministero dell'Istruzione ha il potere di formulare le politiche educative del Paese e di sorvegliare la loro esecuzione. La Costituzione approvata nel 1995 sancisce che lo Stato ha l'obbligo di stanziare i fondi sempre crescenti per fornire i servizi educativi. Il governo federale si deve inoltre occupare di rilevare i dati riguardanti la politica educativa. Secondo la Costituzione l'istruzione deve essere al di sopra da ogni vincolo: religioso, politico, e da ogni pregiudizio culturale. Nel 1994 è stato avviato 'l'Education and Training Policy' che ha come obiettivi specifici l'implementazione delle strategie riguardanti l'istruzione nelle scuole materne, primarie e in quelle speciali.

Il documento denominato 'The Education Sector Strategy' del 1994 ha come obiettivo quello di porre l'attenzione sulle aree di maggiore problematicità: modifica dei programmi curriculari sulla base delle nuove politiche educative nazionali, rispondenti alle esigenze della comunità; espansione dell'educazione primaria sviluppo delle risorse umane, supporto alla ricerca educativa, incremento della spesa pubblica.

Il consiglio dei Ministri con il **regolamento No. 197/1994** ha stabilito che le amministrazioni dell'educazione Universitaria sia localizzata all'interno delle Regioni.

La Teachers' Career Structure del 1995-96 tratta il tema della professione docente.

Ogni regione ha nove auto governi e due Consigli Amministrativi, ognuno di questi organi ha il potere di formare il proprio ufficio di sviluppo. Ogni stato regionale e consiglio amministrativo ha il suo 'Ufficio Educativo'. Poteri e obblighi dei poteri centrali e regionali sono stati definiti nella **Proclamazione No. 41 del 1993**.

Di seguito sono riportate le strutture amministrative che si occupano dell'istruzione a differenti livelli: Ministry of Education (MOE), Regional Education Bureau (REB), ZEO Zonal Education Office (ZEO), Wereda (District), Education Office (WEO).

Struttura e organizzazione del sistema educativo

La riforma dell'educazione adottata nel 1994, ha cambiato la struttura del sistema educativo. Antecedentemente a questa data l'educazione generale era suddivisa in primaria (Gradi I-VI), secondaria inferiore (Gradi VII and VIII), secondaria superiore (Gradi IX-XII), con un esame di Stato posto al termine di ogni ciclo educativo. Questo sistema fu adottato nel 1962. il nuovo sistema include dieci anni di istruzione generale, consistente in otto anni di istruzione primaria e in due classi di istruzione secondaria generale seguiti da due anni di istruzione secondaria di secondo livello.

Le lingue locali sono utilizzate come mezzo di istruzione per la scuola primaria.

Pre-school education - Educazione pre- scolare (4-6 anni)

L'educazione pre-scolare non è obbligatoria inizia a partire dai 4 anni di età e dura due anni.

Primary education – Educazione primaria (7 -14 anni)

L'educazione primaria in accordo con la nuova struttura del sistema educativo dura otto anni ed è suddivisa in due cicli quadriennali di studi. Il primo (I – IV classe) consiste nell'educazione di base di alfabetizzazione, mentre il secondo (V- VIII classe) prepara gli allievi all'educazione secondaria.

Secondary education – Educazione secondaria (15- 18 anni)

Come già menzionato l'educazione secondaria è organizzata in due cicli: il primo (classi IX- X) e il secondo ciclo di studi (classi XI e XII) questo secondo ciclo di studi prepara gli allievi all'educazione superiore o alla scoperta della loro vocazione professionale.

Educazione post-secondaria

Esistono 6 tipi di Università, 13 Colleges (compresi le università per l'istruzione degli insegnanti), tre Istituti di Istruzione superiore (Politecnico, indirizzo mass-mediologico e tecnologia dell'acqua), ed un certo numero di istituzioni private. Gli Istituti detti Colleges offrono un corso di studi di un anno per la formazione degli insegnanti che si qualificano così per l'insegnamento nel primo ciclo di studi di formazione primaria. Il diploma universitario si consegue in un ciclo di studi di due – tre anni. La laurea si consegue in un ciclo di studi di 4 o 5 anni tranne che per i corsi di studi di medicina o veterinaria per i quali occorrono 6 anni di studio.

Corsi post-laurea

I corsi post-laurea hanno una durata che va da 1 a tre anni di studio.

Programmi didattici

Educazione pre- primaria il principale obiettivo dell'educazione pre- primaria è quello di preparare gli allievi all'istruzione primaria la durata è di 2 anni. Il programma è incentrato sui bisogni degli allievi e la durata di ogni materia è di 25 minuti per il primo anno e 30 minuti per il secondo anno. La scuola materna si svolge a tempo pieno l'orario va dalle 8.00 del mattino fino alle 16.25 del pomeriggio.

Attività	Numero di ore per settimana	
	1 anno	2 anno
Giochi	10	6
Lingua	3	4
La società in cui viviamo	2	2
Matematica	2	2
Musica	2	2
Educazione fisica	2	2
Arti e mestieri	2	3
Educazione speciale per bambini con problemi cognitivi uditive non vedenti	2	2
Totale	23 – 25	21- 23

Etiopia

Educazione primaria

Il principale obiettivo dell'educazione primaria è quello di fornire agli allievi la formazione di base e generale per permettere loro di accedere all'educazione secondaria e di identificare le loro attitudini. Ci sono stati vari tentativi di riforma dei programmi di studio della scuola primaria allo scopo di migliorare sia i programmi che i testi di studio e i vari strumenti didattici, per migliorare l'apprendimento degli allievi; in particolare si sono accentrate sulla capacità di risoluzione dei problemi, sulla produttività degli allievi all'interno della società, per renderli degli adulti responsabili rispettosi dei diritti umani e dei valori democratici. Scopo dell'istruzione primaria quindi è quello di affiancare alla formazione teorica anche quella pratica integrandole. Per l'insegnamento della lingua madre e delle lingue straniere (inglese) si utilizza il "metodo di insegnamento comunicativo" dove l'allievo si trova al centro della scena e vi è interazione tra gli allievi che generano delle situazioni tipo dal vivo. La storia, la geografia, e l'educazione civica sono materie comprese nelle Scienze Sociali e vengono studiate con un approccio scientifico e le materie che la compongono vengono viste in maniera interdisciplinare.

	Educazione di base				Educazione generale			
	I	II	III	IV	V	VI	VII	VIII
Linguaggio:								
Lingua madre	5	5	4	4	3	3	3	3
Inglese	5	5	5	5	5	5	6	6
Lingua nazionale (Aramaico)	–	–	6	6	4	4	5	5
Matematica	5	5	5	5	5	5	5	5
Scienza ambientale:								
Scienza ambientale	9	9	9	9	-	-	-	-
Scienze naturali :								
Scienze naturali integrate	–	–	–	–	5	5	–	–
Fisica	–	–	–	–	–	–	3	3
Chimica	–	–	–	–	–	–	3	3
Biologia	–	–	–	–	–	–	3	3
Scienze sociali:								
Studi Sociali	–	–	–	–	4	4	4	4
Educazione estetica:								
Educazione fisica	2	2	2	2	3	3	3	3
Musica	2	2	2	2	3	3	–	–
Arte	2	2	2	2	3	3	–	–
totale ore settimanali	30	30	35	35	35	35	35	35

La durata delle ore di studio è di 45 minuti.

Nell'educazione di base (gradi I-IV) la scienza ambientale include: scienza naturale, scienze sociali, economia domestica, agricoltura e artigianato.

Nei gradi V e VI le scienze naturali integrate comprendono: biologia, chimica, fisica, economia domestica, agricoltura e artigianato. Degli studi sociali fanno parte la storia, la geografia e l'educazione civica.

Formazione secondaria

La formazione secondaria dura quattro anni divisi in due cicli biennali, il primo ciclo di formazione secondaria generale (gradi IX e X) permette agli allievi di verificare le loro inclinazioni e i loro interessi riguardo al loro futuro. L'istruzione generale si completa con la classe X. Il secondo ciclo di studi serve a completare il percorso di studi secondario formando gli allievi per l'educazione superiore o per l'eventuale ingresso nel mondo del lavoro.

Etiopia

Orario settimanale per il primo ciclo di istruzione secondaria

MATERIE	Classe IX ore	Classe X ore
Lingue:		
Lingua inglese	6	6
Amharico	3	3
Matematica	6	6
Scienze naturali:		
Fisica	4	4
Chimica	4	4
Biologia	4	4
Scienze sociali:		
Educazione civica	2	2
Geografia	2	2
Storia	2	2
Educazione fisica	2	2
Ore totali	35	35

Materie del secondo ciclo di istruzione secondaria

	Indirizzi di specializzazione	Corsi particolari	Materie comuni	Materie facoltative
1	Scienze naturali	- fisica - chimica - biologia	- inglese - economia - ed. fisica - matematica	- amharico - altra lingua
2	Scienze sociali	- Storia - Geografia - Educazione civica	- inglese - ed. fisica - matematica	- amharico - scienze - altra lingua

La qualità scadente della formazione offerta nell'istruzione secondaria determina gli alti tassi di bocciatura degli allievi (più alta per le ragazze) e gli abbandoni dei corsi di studio.

Al termine di ogni livello di studi l'allievo deve superare un esame. L'esame di Stato al termine della VI classe non viene più effettuato dal 1995.

Gli esami attualmente vengono somministrati al termine dei gradi di studio VIII, X e XII.

Educazione post-secondaria

L'educazione Universitaria è volta a soddisfare le richieste del settore pubblico e di quello privato, il tasso di iscrizione alla formazione superiore è molto basso rispetto agli altri paesi sub-sahariani. L'obiettivo principale di istruzione superiore è quello di promuovere un'istruzione superiore di buona qualità per lo sviluppo e la ricerca. La maggior parte degli iscritti frequenta corsi di breve durata che rilasciano il titolo di studio di diploma laurea.

Le Università sebbene debbano sottostare alla supervisione del Ministero dell'Istruzione sono autonome per quanto riguarda l'amministrazione. Il settore necessita di una rapida espansione. Quattro nuove Università sono state fondate negli ultimi anni.

Formazione speciale

L'obiettivo della formazione speciale in Etiopia è quello di garantire a tutti i cittadini i diritti umani fondamentali e fornire l'istruzione a tutti i livelli senza discriminazione rendendola accessibile a tutti. La formazione speciale vuole garantire alle persone con disabilità un livello di istruzione adeguato. L'istruzione

Etiopia

speciale è organizzata in modo tale da adeguarsi alle esigenze dell'allievo a seconda delle sue abilità particolari.

Gli obiettivi dell'educazione speciale sono: rinforzo del sistema educativo speciale attualmente in uso; sviluppo di nuovi modelli educativi in modo da facilitare l'inclusione sociale dei bambini con disabilità; potenziare i sistemi educativi centrali e regionali.

Le attività educative sono fornite dalla regione con il supporto degli organismi centrali.

Le scuole speciali sono pubbliche o di carattere religioso. Alcune regioni particolarmente svantaggiate non hanno scuole speciali, in altre sono presenti ma il bisogno di supporto per il loro sviluppo è rilevante.

Gli organismi deputati al sostegno di questo settore sono il Department of Teachers and Educational Management Staff Development; il 'Department of Educational Programmes' Supervision, e 'l'Institute for Curriculum Development and Research'. L'Università di Addis Abeba forma il corpo docente impiegato in questo settore educativo. Gli altri istituti di formazione per insegnanti con il sostegno del Ministero stabilisce unità speciali per lo sviluppo di corsi di aggiornamento insegnanti in servizio.

Durata dell'anno scolastico

L'anno scolastico ha una durata di 36 settimane ed è suddiviso in due semestri. L'anno accademico si estende da fine settembre a fine luglio.

Istruzione degli insegnanti

Per il miglioramento della qualità del livello di istruzione viene posta particolare attenzione alla formazione del corpo insegnanti. All'interno del sistema educativo etiope sono impiegati oltre 130.000 insegnanti la maggioranza dei quali lavora nella formazione primaria. La formazione degli insegnanti avviene all'interno di 12 Istituti Superiori (TTIs) e in 5 Università (TTCs), nella Facoltà di Formazione di Addis Abeba e nell'Università di Alemaya. Per l'insegnamento nel primo ciclo della scuola primaria il Ministero richiede il completamento del ciclo di istruzione secondaria) più un anno di addestramento negli istituti superiori detti TTIs. Il diploma universitario detto TTCs è richiesto per l'insegnamento nel secondo ciclo di formazione primaria. La qualificazione minima richiesta per l'insegnamento nella scuola secondaria è la laurea.

L'aggiornamento degli insegnanti è organizzato dal Ministero dell'Istruzione dagli Uffici Regionali e dalle istituzioni di formazione. La formazione degli insegnanti in servizio è obbligatoria viene effettuata durante le vacanze estive mediante corsi lunghi, mentre corsi brevi di aggiornamento vengono svolti durante il periodo scolastico. Questi corsi sono effettuati nelle strutture di TTIs, nei Colleges, e in Centri di livello regionale. Programmi aggiuntivi di formazione per il corpo insegnanti sono: moduli di autodidattica, unità di apprendimento in servizio mobile.

Sistema di valutazione degli allievi

Sono previsti test attitudinali continui per la verifica dell'apprendimento degli allievi al termine del percorso di studi è previsto un esame di Stato che prevede il rilascio di un diploma. Per ottenere la promozione agli allievi è richiesto di ottenere la sufficienza nel 50% delle materie.

Bibliografia

World data on education fifth edition

Report on the Development on Education in Ethiopia to the Unesco of the International Conference on Education 8-11 september 2004 Geneva Switzerland

SISTEMA SCOLASTICO NELLE FILIPPINE

Educazione obbligatoria 6 anni (7 – 12)

Breve storia e obiettivi del sistema educativo

Il sistema scolastico filippino è efficace, ed esteso nonostante l'enorme debito pubblico gravante sul bilancio dello Stato. L'alfabetizzazione e la scolarizzazione elementare sono elevate. La dispersione scolastica è piuttosto contenuta e l'accesso alla scuola secondaria è ampio. La diversità dei servizi educativi offerti in ambito urbano e rurale è molto differenziato: i servizi nell'area urbanizzata sono notevolmente più ampi. Lo stato filippino non ha le capacità adeguate per rispondere alla crescente domanda che la società in costante sviluppo economico-sociale pone.

Anche grazie alla nuova Costituzione entrata in vigore nel 1987 il Dipartimento dell'Educazione ha cercato di effettuare riforme scolastiche attraverso programmi e progetti per favorire l'accesso e migliorare la qualità e l'efficienza del sistema educativo. Tuttavia molti problemi permangono, anche a causa del corpo docenti in parte privo delle competenze necessarie.

Negli ultimi anni il Dipartimento dell'Educazione ha dato il via a molteplici progetti di sviluppo e cooperazione con altri Paesi. Le strategie per migliorare la formazione elementare e secondaria vogliono dare maggior risalto all'insegnamento dell'inglese, delle scienze, della tecnologia e della matematica; prevedono inoltre il miglioramento delle biblioteche nelle scuole, con l'implemento del materiale didattico e delle apparecchiature tecnologiche. La formazione tecnica e professionale è stata modificata nello sforzo di far fronte ai mutamenti tecnologici. Inoltre si sta cercando di raggiungere il maggior numero possibile di bambini a rischio analfabetismo. Il Piano generale per l'istruzione di base (1996/2005) sta seguendo un programma di modernizzazione attraverso l'introduzione di attrezzature informatiche, internet, laboratori di scienza attrezzati e biblioteche aggiornate, per arricchire l'apprendimento promuovendo stages, corsi ed ulteriori studi compresa la formazione del personale all'estero.

Lingua dell'insegnamento e altre lingue

La lingua ufficiale è il filippino viene seguita dalla lingua spagnola (infatti le Filippine sono ex-colonia spagnola) e dall'inglese e dal francese. I gruppi etnici presenti nel paese sono: Neomalesi 40%, Indonesiani 30%, Cinesi 10%, Paleomalesi 10%, Indiani 5%, altri 5%.

Religione

La religione più seguita è la cattolica 82.9%, seguono i protestanti con il 5.4%, i musulmani sono il 4%, inoltre è presente la chiesa filippina indipendente (2,6%) e altri con il 5,5%.

Sistema scolastico

Pre-school education -Educazione pre-primaria (3 – 6 anni)

le scuole materne che accolgono bambini dai 3 ai 6 anni non sono obbligatorie.

Primary education - educazione primaria (7 -12 anni): durata 6 anni

L'educazione elementare è obbligatoria e provvede all'istruzione di bambini di età compresa tra i 7 e i 12 anni. Consiste in sei anni di percorso di studio eccetto in alcune scuole private dove la durata è di 7 anni. L'educazione elementare è suddivisa in due livelli: il primo copre i gradi dal I al V, mentre l'intermedio ricopre i gradi dal V al VI (o VII). Al termine del percorso scolastico elementare gli allievi ricevono un attestato.

Secondary education – educazione secondaria (13 – 16 anni): durata 4 anni

L'educazione secondaria (high school) è una continuazione dell'istruzione primaria e conclude il primo ciclo di istruzione generale fornendo le competenze di base e quelle utili per entrare nel mondo del lavoro. Ricopre un ciclo di quattro anni di studio.

Higher education – Educazione universitaria: durata da 2 a 4 anni

Nell'insegnamento universitario sono inclusi i corsi tecnico-professionali post-secondari biennali, corsi professionali. L'istruzione generale superiore, comprende diversi indirizzi con numerosi corsi di laurea e post-laurea (per allievi di età 17 – 25 anni). Il 'bachelorato' si ottiene con corsi di studio della durata di 4 anni. Per completare corsi di laurea occorrono di solito 2-3 anni.

Durata dell'anno scolastico

In accordo con quanto stabilito dal Dep Ed nel 2001 per le scuole elementari e quelle secondarie l'anno scolastico inizia il 4 giugno e termina il 27 marzo dell'anno seguente. Conta 203 giorni circa o 33 settimane.

Principali leggi e decreti sull'istruzione

Nelle Filippine l'educazione è una funzione garantita dallo Stato. La formazione primaria e secondaria sono gratuite come garantito dalla Costituzione (1987) che sancisce che l'educazione deve essere accessibile a tutti i livelli per tutti i cittadini. Tutte le disposizioni in materia di formazione sono fornite dalla Costituzione. La formazione primaria è obbligatoria mentre la secondaria pur essendo libera non lo è.

L'atto n. 6655 stabilisce che l'istruzione secondaria è gratuita. Specifiche disposizioni sull'istruzione sono contenute in decreti Presidenziali, atti della Repubblica e in altre leggi.

Gli obiettivi dell'istruzione elementare, secondaria e superiore e quelli dell'istruzione non formale sono specificati nell'Education Act del 1982.

Nella legge n. 6728 sono contenute le disposizioni riguardanti la formazione privata.

La legge n. 7836 del 1994 "The Philippine Teachers Professionalization Act"

La carriera degli insegnanti viene regolata dalla legge **n. 7836 del 1994** "The Philippine Teachers Professionalization Act" mentre le disposizioni riguardanti la loro formazione sono contenute nel **disegno di legge N. 1875** chiamato "An Act to Strengthen Teacher Education in the Philippines by Establishing Lead Teacher Training Institutions, Appropriating Funds Therefore and for Other Purposes".

Con la creazione di una commissione per l'educazione universitaria "the Commission on Higher Education" (**atto della Repubblica n. 7722**) l'istruzione superiore viene di fatto separata amministrativamente dal dipartimento dell'istruzione con la quale originariamente veniva accorpata.

Il decreto della Repubblica n. 7796/1994 altrimenti conosciuto come "Technical Education and Skills Development Act" 1994, varato per incoraggiare la partecipazione dell'industria degli enti pubblici territoriali, del mondo del lavoro, al mondo della formazione professionale per lo sviluppo delle risorse umane del paese.

Nel 2001 **l'atto della Repubblica n. 9155** chiamato "Governance of Basic Education Act", ha cambiato il nome del "Dipartimento dell'educazione Cultura e Sport" (DECS) in "Department of Education", (DepEd) ed ha ridefinito il ruolo degli uffici regionali, uffici di divisione, di distretto, e delle scuole. Questa legge ha modificato la struttura delle scuole dei loro dirigenti rafforzandone i poteri con un globale consolidamento dei ruoli di leadership.

Il Dipartimento dell'istruzione è il principale organo deputato al governo all'istruzione. Segue una lista delle principali istituzioni che si occupano di istruzione nel Paese:

The Bureau of Elementary Education (BEE), The Bureau of Secondary Education (BSE),

The Bureau of Non-formal Education (BNFE), The Bureau of Physical Education and School Sports (BPSS),

The Technical Education and Skills Development Authority (TESDA),

The Commission on Higher Education (CHED) separate ed indipendente del Dep. Ed. I tre livelli principali di governo per l'istruzione sono il CHED per l'educazione superiore, the DepEd istruzione per l'istruzione pre-primaria primaria e secondaria, e il TESDA che si occupa delle TVET istituzioni di addestramento professionale.

Programmi di studio

Pre-primary education

La scuola pre-primaria mira a sviluppare tutti le aree fondamentali del bambino fisica, sociale, cognitiva, emotiva. A partire dal 5° – 6° anni della scuola materno-infantile vengono sviluppate le potenzialità del bambino mettendolo in contatto con numerose esperienze.

I programmi pongono la loro attenzione su:

- Sviluppo fisico: attraverso il gioco e piccoli lavori manuali si tende a sviluppare la coordinazione fisica;

- Sviluppo personale e sociale: si cerca di sviluppare nel bambino l'indipendenza e la capacità di seguire piccole regole;

- Sviluppo affettivo: vengono insegnati la religione cattolica, l'amore per se stessi verso gli altri e la comunità, si cerca di sviluppare la consapevolezza di ciò che è giusto e ciò che è sbagliato;

- Sviluppo cognitivo: si tende a sviluppare nel bambino la capacità di esprimere le proprie idee e le proprie sensibilità, attraverso la comunicazione sia in filippino che in inglese. Vengono altresì sviluppate le abilità matematiche di pre-scrittura e di scrittura; le abilità sensitivo-percettive che permettono di discriminare, osservare, confrontare, classificare e capire;

- Sviluppo creativo-estetico: include l'educazione musicale, la ritmica, il disegno, manipolazione di vari materiali.

Filippine

Per facilitare uno sviluppo completo e adeguato i programmi sono ben bilanciati. Il gioco sia all'aperto che all'interno delle scuole è alla base di ogni programma. La lingua o dialetto parlato dal bambino viene adoperata fino a quando lo stesso non ha raggiunto una buona confidenza con il filippino e l'inglese.

Programma delle attività previste nella scuola pre-primaria

AREA DI SVILUPPO	ATTIVITA'	N. DI MINUTI
Comunicazione e sviluppo socio-emozionale Sharing period	Canzoni, poesie, conversazione formale e informale	10
Sviluppo cognitivo, fisico, creativo	Attività a scelta	20
Sviluppo cognitivo, sviluppo socio-affettivo	Attività strutturate, piccolo lavori	45 -60
Sviluppo fisico- socio-emozionale	Giochi all'interno della scuola con supervisione	30
Sviluppo socio personale, cura di sè	Cura di sè e pranzo	30
Sviluppo fisico	altro	15
Altre aree di sviluppo	Racconti e altre attività	15
Totale minuti		165 - 180

Il programma di formazione adottato nel 1992 prevede per le zone svantaggiate che la scuola materno-infantile inizi perlomeno all'età di 5 anni.

Educazione primaria

L'educazione elementare provvede all'istruzione degli allievi di età compresa tra 7 e 12 anni. Il corso di studi ha una durata di 6 anni (in alcuni scuole 7 anni). I primi 4 anni costituiscono il primo livello, mentre i successivi due anni costituiscono il livello intermedio.

Il compito della scuola elementare è quello far acquisire agli allievi le competenze necessarie per renderli individui responsabili, disciplinati, fiduciosi nelle proprie capacità, creativi e produttivi per la società, con una forte fede in Dio.

Gli obiettivi principali sono:

- Fornire le conoscenze necessarie per sviluppare le abilità, atteggiamenti costruttivi, e i valori necessari allo sviluppo personale degli allievi, per contribuire al miglioramento della società.
- Fornire un apprendimento volto ad aumentare la consapevolezza degli allievi per prepararli alle richieste della società per una partecipazione costruttiva ed efficace.
- Promuovere la conoscenza nei bambini e per aumentare l'identificazione con la comunità e la nazione in cui vivono.
- Promozione del mondo del lavoro attraverso programmi di orientamento che aiutino gli allievi ad orientarsi nel mondo del lavoro.

I programmi di studio della scuola elementare sono stilati dagli Uffici centrali della scuola Elementare (Office Bureau of Elementary and Secondary Education, Curriculum Development Divisions) e definiscono le linee da seguire riguardo alle competenze da sviluppare negli allievi per le varie aree di apprendimento e formulano i programmi di studi nazionali. I programmi definiti dall'Ufficio competente riguardano le materie di insegnamento e la durata delle stesse sono inserite nel programma nazionale, ma l'applicazione del programma viene lasciato alla scuola e agli insegnanti i quali determinano le risorse da adottare, e i metodi di valutazione. Le scuole hanno il potere di modificare il programma di studi se questo non soddisfa le esigenze particolari della comunità locale.

I piani di studi non fanno menzione ai metodi di insegnamento perché si ritiene opportuno lasciare libero spazio alla creatività e alla progettazione degli insegnanti. Questi sono così stimolati a progettare un piano di insegnamento/apprendimento indipendente e personale. I nuovi programmi di studio per le scuole primarie e secondarie creati nel 2002 si differenziano dai precedenti per la riduzione delle materie di insegnamento a cinque filippino, matematica, inglese, scienza e makabayan;

E' previsto l'uso di software per la risoluzione di problemi matematici e la conduzione di esperimenti.

Orario settimanale scuola primaria 2002

Materie	I	II	III	IV	V	VI
Filippino	400	400	400	300	300	300
Inglese	500	500	500	400	400	400
Scienze (1)	-	-	200	300	300	300
Matematica	400	400	400	300	300	300
Makabayan (2)	300	300	300	500	600	600
Cultura ed educazione civica	300	300	300	-	-	-
Scienze sociali (3)	-	-	-	200	200	200
Economia domestica e sussistenza	-	-	-	200	200	200
Musica arte educazione fisica	-	-	-	100	200	200
Valutazione dell'istruzione buona condotta						
Minuti settimanali totali	1600	1600	1800	1800	1900	1900

Note:

(1) Nei gradi I e II le scienze sono integrate all'interno dello studio della lingua inglese e nel Makabayan (educazione civica e cultura filippina); nei gradi III-VI le scienze comprendono l'educazione sanitaria.

(2) Makabayan è una materia di insegnamento che riguarda la pratica per lo sviluppo globale olistico dell'allievo all'interno della cultura dell'identità nazionale. Makabayan sintetizza nell'insegnamento una vasta gamma di abilità e di valori che riguardano la cultura, l'estetica, l'arte, gli aspetti professionali, politico-economici, ed etici). Negli anni scolastici I – III la materia di Makabayan viene sviluppata attraverso le materie 'educazione civica'. Inoltre le altre materie di studio vogliono fornire la conoscenza riguardo all'educazione alla salute, abilità scientifiche, pratiche della salute, espressione creative e educazione fisica, musica, arte e giochi.

(3) Geografia nella classe IV, storia nella classe V, e educazione civica nella classe VI.

(4) Incluso nell'educazione civica e cultura anni scolastici I-III.

(5) le valutazioni sono integrate in ogni area di insegnamento.

Educazione secondaria (dai 13 ai 16 anni)

Al termine della scuola elementare gli allievi accedono alla scuola secondaria. Questa è la continuazione della scuola primaria, considerata ancora educazione basica, serve come preparazione all'istruzione superiore. L'educazione secondaria si divide in generale e professionale ha una durata di quattro anni totali. Il primo livello di istruzione secondario è quello generale. Il programma di studi per la scuola secondaria è stato redatto nel 1992/1993: le materie di studio che hanno la maggior importanza sono: la scienza la matematica e lo studio della lingua filippina, l'inglese e l'educazione civica e nazionale.

Filippine

Istruzione secondaria generale: orario settimanale (2002)

Materie	orario settimanale espresso in minuti			
	I	II	III	IV
Filippino	300	300	300	300
inglese	300	300	300	300
Scienze e tecnologia (1)	300	300	300	300
Matematica	300	300	300	300
Makabayan: (2)	780	780	780	780
– studi sociali (3)	240	240	240	240
– economia domestica, agricoltura & fisheries, industrial arts, and entrepreneurship	240	240	240	240
– Musica, arti, educazione fisica e salute	240	240	240	240
– valutazioni (4)	60	60	60	60
minuti totali settimanali	1,980	1,980	1,980	1,980

Note:

Scienze integrate al primo anno comprendono: concetti base di scienze della terra, biologia, chimica e fisica. Nel secondo anno includono la biologia, chimica nel terzo anno, fisica e chimica avanzata nel quarto anno.

(2) Il makabayan è l'insegnamento che serve a sviluppare le abilità dell'allievo riguardanti le aree della personalità, dei rapporti sociali, del lavoro, empatia verso le altre culture, efficienza professionale, capacità di prendere decisioni e capacità di problem-solving

(3) Gli studi sociali integrano le materie di storia delle Filippine (al primo anno), studi asiatici (secondo anno), storia universale (terzo anno), economia (quarto anno)

(4) Le valutazioni sono ovviamente comprese in tutte le materie

La formazione professionale e tecnica comprende cinque indirizzi principali: commercio (tecnologia, comunicazione, elettronica, informatica, trasporti ecc.), agricoltura, industria della pesca, industria nazionale e altro.

Questi comprendono 250 corsi differenti di durata variabile da un minimo di sei mesi a un massimo di 3 anni. Questi corsi includono le materie di specializzazione di base e le materie accademiche correlate. Sono corsi che si concludono in uno, due, tre anni di corso di studi comprese le attività di formazione pratica in azienda.

Istruzione superiore e post-superiore

Come dichiarato nel piano di sviluppo di istruzione a lungo termine 2001-2010 l'istruzione superiore gioca un ruolo chiave nella formazione di personale professionalmente competente che dovrà essere il motore principale dello sviluppo socio-economico del paese.

La 'Commissione per l'educazione superiore' (CHED) è responsabile di tutti gli istituti che si occupano di istruzione superiore sia pubblici che privati per la pianificazione e lo sviluppo degli stessi corsi offerti. I corsi di istruzione superiore vengono offerti in Università (PHEI) e Colleges statali (SUCs) e Colleges locali (LUCs). Le istituzioni superiori private possono essere di tipo religioso oppure appartenenti ad istituzioni o aziende private. Le Università a carattere religioso sono istituzioni no-profit possedute da ordini religiosi, le altre sono appartenenti alle aziende private.

Le Università offrono corsi di laurea in varie aree di indirizzo: lettere, medicina, ingegneria, architettura, scienze e matematica, insegnamento, economia aziendale, finanza, industria, ecc. Questi corsi sono attivi sia per il conseguimento dei diplomi, di 'bachelorati', di laurea, di master's e di dottorati.

Formazione speciale

La formazione speciale nasce per sviluppare le abilità dei bambini con disabilità mentali, fisiche, emotive. I bambini con particolari bisogni sono seguiti con programmi di studi particolari e facilitazioni fisiche/ausili, per ottenere il massimo sviluppo e aumentare il loro potenziale. Esistono scuole speciali, e "programmi di insegnamento mobile" che fornisce l'educazione speciale a chi ne necessita, all'interno delle scuole pubbliche. Il fine principale dell'educazione speciale è l'integrazione degli allievi con disabilità nel sistema scolastico normale e la conduzione di una vita il più possibile normale all'interno della società. Vengono

Filippine

utilizzati strumenti quali il codice braille, lo standard adottato è quello normalmente adoperato nelle scuole di educazione speciale,

Educazione degli insegnanti

Nelle Filippine chi decide di intraprendere la carriera dell'insegnamento deve ottenere un laurea negli istituti di formazione dei docenti. Tutti i programmi di studio per insegnanti hanno una durata di 4 anni, i corsi più frequentati sono quelli per l'insegnamento nelle scuole primarie e secondarie. Gli insegnanti delle scuole elementari devono aver conseguito un diploma di laurea in istruzione elementare. Gli insegnanti nelle scuole superiori devono avere una laurea in educazione secondaria più una specializzazione. Queste lauree devono essere conseguite negli istituti riconosciuti.

Gli insegnanti che operano nei **colleges** e negli **istituti superiori** devono avere ottenuto un master in un particolare indirizzo di specializzazione. Il dottorato viene richiesto ai docenti che insegnano nei corsi di studi che conducono ad una laurea.

I programmi di studi sono approvati dalla Commissione dell'istruzione superiore e le istituzioni hanno la possibilità di cambiarli secondo le loro particolari esigenze. Chi ha ottenuto una laurea conseguita in istituti non specializzati per la formazione del corpo insegnanti ha la possibilità di accedere all'insegnamento tramite un corso che rilascia un titolo di studio 'Certificate of Professional Education' che permette di qualificarsi come insegnanti nella scuola primaria e secondaria. Al termine di questi percorsi di studio gli insegnanti devono sostenere un esame di Stato che permette di ottenere l'abilitazione.

Corsi di studio speciali sono attivati nelle aree di specializzazione di agraria, business, industria, educazione fisica. I corsi di laurea prevedono materie di studio di cultura generale, e materie professionalizzanti nell'area di indirizzo scelta.

Le attività di formazione per gli insegnanti in servizio sono attuate a livello statale a livello regionale e distrettuale e sono condotte dal Dep.ED, dagli istituti di istruzione degli insegnanti e con il finanziamento delle organizzazioni non governative e dalle agenzie internazionali. Questi programmi comprendono conferenze, corsi brevi, corsi estivi, workshops e seminari. Queste attività sono rivolte a insegnanti, supervisori e amministratori dei servizi a vari livelli.

La cattiva qualità dell'insegnamento nelle Filippine è dovuta alla non sufficiente formazione degli insegnanti i quali spesso non possiedono la qualifica necessaria all'insegnamento nelle classi loro affidate.

Valutazione

Gli studenti vengono valutati in tutte le materie durante l'anno, con un sistema di valutazione sommativa, basata su prove somministrate dalla scuola. Il passaggio da un anno all'altro è subordinato al raggiungimento dei risultati previsti per la classe corrispondente e non prevede esami finali. La votazione periodica viene comunicata ai genitori tramite una scheda dove le votazioni sono sia numeriche (esprese in centesimi dove 75 è la soglia della sufficienza), e alcune note scritte sui risultati raggiunti dall'allievo.

bibliografia

World data on education 5° edition, 2003

IL SISTEMA SCOLASTICO NELLA REPUBBLICA ISLAMICA DELL'IRAN

Sistema educativo: si basa sulla dottrina islamica. L'alto Consiglio dell'educazione, il più alto organo legislativo per l'istruzione non universitaria, tra gli obiettivi educativi ha indicato:

- la spiegazione dei principi e della cultura islamica sciita, sulla base del Sacro Corano, della tradizione del profeta e delle opere dei membri della sua famiglia;
- l'unità di tutte le nazioni islamiche per rispondere al continuo bisogno di raggiungere una coesione politica, economica e culturale tra i musulmani.

Dopo la guerra con l'Iraq (1980-1988) l'Iran ha avviato una riforma del suo sistema educativo riuscendo ad ottenere un notevole aumento degli studenti (da 8.2 milioni nel 1978 a quasi 18 milioni nel 1994), ha aumentato il tasso di alfabetizzazione (82.6 % nel 1994) e ha cercato di incentivare la scolarizzazione femminile (45.8% nel 1994).

La Repubblica iraniana ha seguito un piano quinquennale (1995-1999) di promozione sia quantitativa che qualitativa dell'educazione, con l'intento di aprire il sistema ai nuovi bisogni sociali, politici e economici. Ha cercato, infatti, di dar forza a principi quali l'etica, la virtù, l'equità, la giustizia sociale e la comprensione della dimensione internazionale. Contemporaneamente, però, ha prodotto programmi educativi che la proteggessero dall'invasione culturale e dessero forza alla moralità islamica.

Il Paese sta cercando di migliorare il suo sistema di ricerca e di curare la formazione degli insegnanti anche dopo il loro percorso formativo di base.

Lingua d'insegnamento e altre lingue: la lingua ufficiale è il farsi (persiano). Il gruppo etnico dominante e quello persiano (51%), c'è poi la componente degli Azerbaigiani (24%), dei Curdi (7%), degli Arabi (3%), dei Baluci (2%), degli Armeni (0,5%) e altri (12,5%).

Religione: la maggioranza della popolazione è musulmana (sciiti 93,9%, sunniti 5,7%), seguono i cristiani (0,1%) e altri (0,3%).

Principali Leggi Educazione:

L'articolo 30 della **Costituzione** del 1979 stabilisce che l'educazione primaria sia gratuita per tutti.

La nota 62 del **Secondo piano di sviluppo quinquennale** (1994-1999) obbliga lo Stato a incentivare la scolarizzazione dei minori e degli adulti di età inferiore ai 40 anni. Per i primi con la frequenza alla scuola dell'obbligo, per i secondi con corsi di alfabetizzazione.

Sistema scolastico: l'istruzione primaria, che dura dai 6 agli 11 anni di età, è obbligatoria e gratuita; modeste tasse sono richieste per accedere alle scuole secondarie. L'anno scolastico nel percorso di educazione pre-primaria, primaria e del primo ciclo della secondaria è di 10 mesi (35 settimane). Il secondo ciclo dell'educazione secondaria e gli studi universitari sono divisi in trimestri e si svolgono anch'essi in 10 mesi. Comunque l'inizio dell'anno accademico varia.

Educazione pre-primaria: dura 1 anno e vi accedono bambini che hanno compiuto i 5 anni d'età.

Educazione primaria: è obbligatoria e si possono iscrivere i bambini che hanno compiuto i 6 anni d'età. E' organizzata in un ciclo di 5 anni di studio e nella 5^a classe gli studenti devono superare un esame finale per ottenere il certificato di completamento degli studi di livello elementare (**Certificate of completed primary level studies**).

Educazione secondaria: è composta da due cicli di studio. L'educazione secondaria inferiore (**Lower secondary education**) dura 3 anni e riguarda la fascia d'età dai 11 ai 13 anni. L'educazione secondaria superiore (**Upper secondary education**) si svolge anch'essa in 3 anni e vi accedono solo gli studenti che hanno superato il primo ciclo di studi (14-17 anni). I corsi offerti nelle scuole secondarie sono organizzati secondo tre percorsi: teorico, professionale o tecnico, *Kar-Danesh* (abilità professionali).

All'interno del percorso teorico ci sono tre indirizzi –materie classiche e letteratura, matematica e fisica, scienze sperimentali–, mentre in quello tecnico professionale sono previsti studi tecnici, agrari o professionali.

Iran

L'indirizzo *Kar-Danesh* si pone l'obiettivo di formare lavoratori specializzati, capi-reparto e supervisori. Gli studenti che superano con successo questo corso di studi possono conseguire un certificato di secondo grado (**National Skill Standard II**), un certificato di primo grado (**National Skill Standard I**) o un **diploma**.

Esiste anche un corso tecnico/professionale che dura 5 anni, dopo il primo ciclo di istruzione secondaria, e conferisce agli allievi il titolo di tecnici (**Integrated associate degree in technical/vocational stream**), superiore a quello rilasciato dal percorso tecnico- professionale della durata di 3 anni.

Prima di accedere all'Università è previsto, dopo il secondo ciclo di istruzione secondaria, un anno preparatorio.

Educazione post-secondaria:

studi universitari: richiedono che gli studenti siano in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore e che superino un esame d'entrata. Ci sono diversi istituti che impartiscono l'educazione post-secondaria: oltre alle Università, i College e i Centri di formazione superiore.

Il sistema universitario è composto da università di tipo generale o specializzante, l'Università Tecnologica Comprensiva, la *Paym-e-nour* University (Università a distanza), l'Università islamica e le Università di medicina.

Per conseguire la laurea di primo livello (**Bachelor's degree**) bisogna seguire un percorso che dura 4 anni. La laurea di secondo livello (**Master's degree**) prevede altri 2 anni, dopo il primo ciclo di studi superiori.

Dopo la certificazione più elevata si possono proseguire gli studi con il Dottorato professionale (**Professional Doctorate**) o il Dottorato specialistico (**Specialist Doctorate**).

educazione non formale: è controllata dal Ministero del lavoro e degli affari sociali e i corsi di formazione professionale sono gestiti dall'Organizzazione di Formazione tecnica e professionale (TVTO, Technical and Vocational Training Organisation).

Formazione insegnanti:

per la scuola primaria: i docenti devono essere in possesso di un certificato di educazione post-secondaria per l'insegnamento dell'educazione primaria, oppure essere stati ammessi, dopo una selezione, a un corso di due o quattro anni presso i centri di formazione degli insegnanti (**Teacher training centres-TTCs**) oppure devono possedere un diploma di scuola superiore e un'esperienza d'insegnamento di 5 anni nel gruppo di docenti dell'Organizzazione del Movimento Letterario.

per la scuola secondaria inferiore: gli insegnanti devono essere stati ammessi presso i centri di formazione degli insegnanti attraverso l'esame d'entrata all'Università su uno dei seguenti corsi: letteratura e materie classiche, matematica, scienze sperimentali ed educazione fisica. Al termine del loro percorso di studi devono possedere una qualifica (**associated degree**) in una delle 10 discipline di specializzazione.

per la scuola secondaria superiore: devono possedere la laurea di primo livello (**bachelor's degree**) in una delle 14 materie di specializzazione

Programmi didattici: per le scuole dal grado pre-primario a quello secondario superiore vengono delineati dagli Uffici Generali dell'Educazione.

Programma educazione primaria: i principali obiettivi sono:

- la creazione di un ambiente favorevole per la crescita morale e religiosa degli allievi;
- lo sviluppo delle loro abilità creative, delle loro attitudini e del loro fisico;
- la trasmissione di competenze nella lettura, nella scrittura e nel calcolo.

Nella seguente tabella si illustra l'orario settimanale. Ogni lezione dura 45 minuti.

Discipline	I	II	III	IV	V
Il Sacro Corano	-	-	2	2	2
Religione	-	3	2	2	2
Scrittura	-	2	2	2	2
Dettato	-	3	2	2	2
Lettura e comprensione	12	4	4	3	3
Studi sociali	-	-	2	-	-
Arti (pittura, calligrafia, tecniche di lavorazione)	2	2	-	4	4

Iran

Salute e scienze naturali	3	3	4	3	3
Matematica	5	5	4	4	4
Educazione Fisica	2	2	2	2	2
Totale delle lezioni	24	24	24	24	24

Fonte: United Nations Educational, Scientific and Cultural Education, *World Data on Education*, 5th Edition, 2003. I dati risalgono al 1996.

Programma educazione secondaria: gli obiettivi che governano l'educazione secondaria sono lo sviluppo di un comportamento morale e di abilità intellettuali nello studente e l'individuazione delle sue attitudini e qualità.

L'educazione secondaria si divide in due livelli –inferiore e superiore-, nelle seguenti tabelle si illustrano gli orari settimanali di ciascuno.

Educazione secondaria inferiore

Discipline	I	II	III
Lingua e letteratura persiana	5	5	5
Matematica	5	4	4
Scienze naturali	4	4	4
Religione	2	2	2
Storia	1	1	1
Geografia	1	1	1
Lingua araba	2	2	2
Scienze sociali	1	1	1
Arti	2	1	1
Introduzione alla tecnica e alla professione	3	3	3
Lingua straniera	-	4	4
Difesa	-	-	1
Il Sacro Corano	2	2	2
Totale delle lezioni	28	30	31

Fonte: United Nations Educational, Scientific and Cultural Education, *World Data on Education*, 5th Edition, 2003. I dati risalgono al 1996.

Educazione secondaria superiore: programma valido per tutti 3 gli anni

Discipline	Teorico*	Tecnico/professionale	Abilità professionali
Il Sacro Corano	3	3	2
Educazione religiosa	6	6	4
Letteratura persiana e dettatura	6	4	4
Grammatica e scrittura	6	4	4
Arabo	6	6	4
Lingua straniera (inglese, francese, tedesco)	6	6	4
Scienze sociali	2	2	2
Economia	1	1	1
Fisica	3	3	3
Chimica	3	3	3
Laboratorio di fisica	1	1	1
Laboratorio di chimica	1	1	1
Matematica	8	8	4
Storia dell'Iran	3	3	3
Geografia dell'Iran	3	3	3
Biologia, igiene e ambiente	4	-	-
Educazione fisica	3	3	1
Difesa	1	1	1
Totale delle lezioni	66	58	45

Iran

*Le lezioni indicate sono quelle comuni ai tre indirizzi in cui si divide il percorso teorico. A queste bisogna aggiungere 27 lezioni per l'area delle materie classiche e letterarie, 26 per l'area matematico-fisica e 24 per quella delle scienze sperimentali.

Fonte: United Nations Educational, Scientific and Cultural Education, *World Data on Education*, 5th Edition, 2003. I dati risalgono al 1996.

Sistema di valutazione della scuola di base e della scuola secondaria: la valutazione è su base trimestrale e si applica una scala da 0 a 20. Ogni trimestre lo studente sostiene una prova parziale il cui risultato viene riportato nella pagella di fine anno. Per ottenere la promozione alla classe successiva il voto finale non deve essere inferiore a 10.

Ente nazionale Educazione:

Autorità responsabili: Ministero della Cultura e dell'Educazione Superiore

FONTI

ANNA VENTURINI (a cura di), *La scuola nei Paesi d'origine dei bambini e dei ragazzi immigrati in Italia*, CeSPI, Mursia, 2003;

Ministry of Culture and Higher Education, <http://molavi.mche.or.ir/>;

United Nations Educational, Scientific and Cultural Education, *World Data on Education*, 5th Edition, 2003:
<http://www.ibe.unesco.org/DBA.htm>

Atlante De Agostini, Ed. Istituto Geografico De Agostini, Novara, 2006

IL SISTEMA SCOLASTICO NELLA REPUBBLICA DELL'IRAQ

Educazione obbligatoria 6 anni

Storia e obiettivi dell'educazione

A partire dal 1970 il tasso di scolarizzazione si è ridotto notevolmente soprattutto per l'introduzione dell'obbligo scolastico per la scuola elementare (1978).

Nel 1991 con l'embargo economico imposto all'Iraq il budget riservato al sistema educativo ha subito una notevole diminuzione: questo ha avuto la conseguenza che l'istruzione ha subito una battuta di arresto.

Lo Stato assicura il diritto di ogni cittadino di accedere all'istruzione, questa deve essere gratuita ed obbligatoria (per il livello elementare) per favorire lo sradicamento dell'analfabetismo. Per una maggiore democratizzazione del sistema educativo lo Stato garantisce eguali opportunità di accesso all'istruzione per tutti i cittadini iracheni, senza alcuna discriminazione per sesso, religione, razza. Incoraggia le attitudini delle persone in ogni attività con speciale attenzione per le persone in difficoltà.

L'obiettivo principale dell'istruzione in Iraq risulta essere quello di formare una generazione con forti principi religiosi, fedeli al loro Paese, e devoti alla nazione araba, con una forte moralità. Il governo intende proseguire con la campagna religiosa per l'insegnamento del Corano nelle scuole in tutti i livelli di insegnamento iniziata nel 1993. Inoltre intende sviluppare dei programmi di studio che siano in linea con le tendenze educative moderne con gli sviluppi tecnologici scientifici e con il progresso sociale. In questo contesto si vuole sviluppare i programmi ponendo maggiore attenzione alle materie scientifico-matematiche. La formazione dei docenti deve essere effettuata a livello universitario e deve essere basata sulla moderna pedagogia. Un ulteriore passo in avanti vuole essere quello di integrare l'educazione primaria con la prima fase dell'istruzione secondaria per ottenere così un unico livello di studio primario obbligatorio di nove anni totali. L'insegnamento di altre lingue straniere oltre all'inglese per la promozione della cooperazione e scambi di competenze con altri Paesi. Infine l'introduzione dell'uso delle tecnologie informatiche in alcune scuole secondarie e l'uso delle stesse da parte del personale docente per facilitare il processo dell'apprendimento. I principali problemi presenti attualmente in Iraq sono gli edifici scolastici in numero minore rispetto alla richiesta, con numero insufficiente di materiali didattici, personale docente poco preparato e poche tecnologie.

Lingua dell'insegnamento e etnie

Lingua araba (ufficiale) e curdo. La popolazione presente sul territorio iracheno è composta dal 65% da arabi, dai curdi per il 23%, dagli azeri per il 5.6%, altri gruppi 6.4%.

Religione

La religione ufficiale è quella musulmana: sciiti 62.5%, sunniti 34.5% altre 3%.

Struttura ed organizzazione del sistema educativo

educazione pre-primaria (2-5 anni)

La scuola pre-primaria inizia a due anni di età (non è obbligatoria) e termina a 5 anni di età.

Educazione primaria (6- 11 anni)

E' obbligatoria e raggruppa i bambini dai 6 agli 11 anni di età.

Educazione secondaria (12-17 anni)

L'educazione secondaria ha una durata di sei anni. Si occupa dell'istruzione degli allievi compresi nella fascia di età tra i 12 e i 17 anni di età; si divide in due fasi la prima detta intermedia e la seconda preparatoria entrambe di durata triennale. Il Ministro dell'istruzione ha intenzione di modificare questo livello di istruzione accorpando la fase primaria con quella intermedia per giungere ad un totale di 9 anni di studio obbligatorio.

Istruzione post-secondaria

Agli studi universitari sono ammessi gli allievi che hanno completato la scuola secondaria, i corsi di laurea durano da tre a sei anni. Esistono anche scuole superiori non universitarie di durata biennale che preparano gli allievi alle professioni tecniche.

Durata dell'anno scolastico

Il calendario scolastico annuale è di 36 settimane, e la settimana scolastica comprende sei giorni di scuola.

Principali leggi e decreti

L'educazione in Iraq viene garantita da numerose leggi che riguardano l'organizzazione delle strutture il finanziamento, l'orientamento e gli obiettivi educativi in accordo con i vari livelli.

Questo è garantito da leggi regolamenti, e istruzioni che regolamentano e organizzano il processo educativo, in particolar modo si stabilisce che l'educazione è obbligatoria e gratuita dai sei agli undici anni e si garantisce che il trasporto per il personale amministrativo, per il corpo insegnante è gratuito.

Un certo numero di regolamenti contribuiscono allo sviluppo del processo educativo uno dei principali è quello denominato 'Regolamento dei consigli genitori-insegnanti'.

Il Ministero dell'istruzione prende decisioni riguardanti principalmente i piani educativi, e la loro implementazione. Il Corpo di Consultazione prende decisioni riguardo alla valutazione dei programmi curriculari, gli esami degli studenti, inoltre si occupa di formulare strategie per l'aggiornamento degli insegnanti. "The High Committee for the Development of Curricula and Teaching Aids and Examinations" è formato da specialisti in varie materie che si occupano di realizzare approvare e revisionare i piani di studio, inoltre ha il compito di approvare i testi di studio e le guide per insegnanti.

In accordo con la legge emanata dal Ministero dell'Educazione No. 34 of 1998 l'organizzazione del Ministero stesso comprende oltre all'Ufficio dei Ministri, tre sottosegretari, il reparto per le questioni giuridiche e 18 direzioni generali. Tutte le decisioni riguardanti le politiche educative, di breve e di lunga durata sono prese dal ministro in accordo con i risultati delle ricerche. Il ministero provvede alla supervisione di tutti i livelli educativi e dell'educazione degli insegnanti. L'Alto Comitato per l'Educazione è responsabile della consulenza educativa e soprintende ai sottocomitati uno per ogni provincia che a livello locale hanno la medesima funzione.

L'"Alto comitato per i programmi curriculari" è composto da docenti universitari e esperti del campo educativo e in altri campi, i quali hanno la responsabilità di sviluppare programmi di studio, i testi scolastici, e le guide per i docenti.

A livello provinciale esistono 21 **Direzioni generali**. Queste sono responsabili per l'implementazione e la messa in opera delle politiche educative, la supervisione delle scuole a tutti i livelli e per il personale docente.

Il **Ministero dell'Educazione Superiore e della Ricerca Scientifica** definisce le politiche educative dell'istruzione superiore e soprassiede alla supervisione dell'amministrazione e all'organizzazione del sistema educativo superiore. Le Università sia quelle pubbliche che quelle private sono autonome a livello amministrativo e tecnico. Altri ministeri gestiscono il settore dell'istruzione professionale e sono i seguenti: il Ministero del lavoro e degli affari sociali, il Ministero dell'industria, il Ministero della sanità, il Ministero della difesa, il Ministero dei trasporti e delle comunicazioni, il Ministero dell'Agricoltura, il Ministero del petrolio.

Sistema scolastico

I cambiamenti continui lo sviluppo sociale economico, scientifico e tecnologico hanno portato ad implementare i programmi di studio. I docenti in servizio nelle scuole irachene sono chiamati a porre attenzione alle differenze individuali degli allievi, attuano programmi di studio che pongono gli studenti di fronte a situazioni di vita reale, cercano di sviluppare la capacità di problem solving degli allievi. Sono previsti continue revisioni dei manuali scolastici. Le seguenti strategie educative sono state recentemente adottate: applicare metodi di insegnamento basati sul ruolo centrale dell'allievo miglioramento dei tassi di iscrizione e di accesso, fornire la scuola di base dei materiali didattici necessari, introduzione delle apparecchiature informatiche nell'insegnamento e nell'apprendimento.

Educazione Pre-primaria

Negli istituti di scuola materna sono stati introdotti dei progetti denominati 'Unità di esperienze integrate', i quali puntano a eliminare le suddivisioni tra le materie trattate. Con tali progetti si vuole promuovere un tipo di educazione nuova per lo sviluppo globale del bambino nella totalità di funzioni: fisica, psicologica, sociale e mentale, tenendo conto della individualità di ogni soggetto.

Educazione primaria

L'orario settimanale delle lezioni della scuola primaria è il seguente

Iraq

Materie di studio	numero di ore settimanali					
	I	II	III	IV	V	VI
Educazione islamica	4	4	4	4	4	4
Lingua araba e calligrafia	11	11	11	11	7	7
Lingua Inglese	-	-	-	-	4	4
Matematica	6	6	6	6	5	5
Educazione civica	-	-	-	3	1	1
Storia	-	-	-	-	2	2
Geografia	-	-	-	-	2	2
Etica e scienze sociali	1	1	1	1	-	-
Scienze	4	4	4	3	3	3
Educazione agraria	-	-	-	1	1	1
Educazione tecnica	2	2	2	2	1	1
Educazione fisica	3	3	3	2	2	2
Musica e inni (antifone)	1	1	1	1	1	1
Educazione familiare	-	-	-	-	1	1
Ore totali	32	32	32	34	34	34

Ogni ora di insegnamento ha la durata di 40 minuti dove si pratica il tempo prolungato si pratica il dopo-scuola e di 45 dove e non è previsto il tempo pieno.

Nelle scuole rurali troviamo il doppio turno. L'educazione alla religione islamica è considerato una materia basilare dai programmi di studio. Dove la prevalenza degli allievi è di religione cristiana i programmi ne prevedono l'insegnamento. Al termine del ciclo primario gli allievi accedono alla scuola secondaria previo superamento di un esame che rilascia un attestato di istruzione primaria.

I corsi di educazione sanitaria sono stati introdotti per preservare la salute degli allievi e per migliorare le condizioni di vita nelle scuole. Il Ministero dell'Istruzione in collaborazione con il Ministero della Sanità ha introdotto negli istituti scolastici dei controlli periodici per favorire la prevenzione e per l'accertamento tempestivo di patologie gravi negli allievi.

Educazione secondaria

L'educazione secondaria ha una durata di sei anni. Si occupa dell'istruzione degli allievi compresi nella fascia di età tra i 12 e i 17 anni di età. Si divide in due fasi: ognuna delle quali dura tre anni; la prima è chiamata intermedia e la seconda preparatoria. L'istruzione intermedia si divide in due corsi di studio a partire dal secondo anno: scientifico e letterario. Un altro tipo di educazione preparatoria è un corso di educazione professionale della durata di tre anni. Consiste di tre indirizzi: industriale, commerciale e agrario. Con questi corsi di studi si vogliono preparare gli allievi al mondo del lavoro o all'ingresso nei corsi di laurea corrispondenti. La scuola secondaria si divide in due fasi la prima tende ad integrare le conoscenze apprese nel livello d'istruzione inferiore in particolar modo ne arricchisce la conoscenza linguistica e quella generale. I tre anni successivi puntano a preparare gli studenti all'educazione universitaria o all'ingresso nel mercato del lavoro.

Istruzione intermedia secondaria inferiore (lower secondary) orario settimanale

materie	numero di ore settimanali in ogni classe di studio		
	I	II	III
Educazione islamica	3	3	3
Lingua araba	6	6	6
Lingua Inglese	6	5	5
Storia	2	2	2
Geografia	2	2	2
Educazione civica	1	1	1
Matematica	5	5	5
Algebra	-	-	3
geometria	-	-	2
Scienze naturali	4	-	-
Chimica	-	2	2

Iraq

Fisica	-	2	2
Biologia	-	2	-
Man and human health	-	-	2
Educazione tecnica	2	1	1
Educazione fisica e militare	2	2	2
Ore totali	33	33	33
Educazione familiare (per le ragazze)	1	1	1

Ogni ora di insegnamento ha la durata di 40 minuti dove si pratica il tempo prolungato si pratica il dopo-scuola e di 45 dove non è previsto il tempo pieno. Le scuole serali seguono lo stesso programma eccezion fatta per l'educazione fisica e l'addestramento militare. L'educazione islamica è considerata una materia fondamentale in questi programmi di studio. Gli studenti praticano delle attività al di fuori dei programmi previsti che possono essere nell'ambito scientifico, educativo, atletico, agrario, industriale in accordo con i programmi preparati a questo scopo.

Educazione secondaria superiore (upper secondary) orario settimanale

	<i>Indirizzo letterario</i>		<i>Indirizzo scientifico</i>		
	classe IV	classe V	classe VI	classe V	classe VI
Educazione islamica	3	3	3	3	3
Arabo	5	8	8	4	4
Curdo	-	2	-	2	-
Inglese	5	6	6	5	5
Storia	2	3	3	-	-
Geografia	2	3	3	-	-
Sociologia	-	2	-	-	-
Economia	-	2	3	-	-
Matematica	3	2	2	6	5
Chimica	3	-	-	4	4
Fisica	3	-	-	4	4
Biologia	3	-	-	4	4
Ed. fisica/militare	1	2	1	2	1
Ed. tecnica	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	32	35	31	36	33
Ed. fam. (femminile)	1	1	1	1	1
<i>Educazione alla salute</i>					
<i>Solo femminile</i>	1	1	-	1	-

I periodi di studio hanno una durata di 40 minuti nelle scuole dove l'orario scolastico è a tempo pieno e 45 dove non è previsto. Gli studenti praticano altre attività riguardanti le materie scientifiche, educative, sociali, in accordo con programmi appositamente stilati.

Educazione universitaria

Le Università sia quelle pubbliche che quelle private sono autonome a livello amministrativo e tecnico. L'educazione universitaria ha durata variabile da tre a sei anni: i Colleges e le Università offrono dei percorsi di studi in vari indirizzi: artistici, scientifici, medicina, ingegneria ecc. Esistono anche Scuole Superiori non universitarie di durata biennale che preparano gli allievi alle professioni tecniche e che conducono al conseguimento di un diploma. I percorsi di studi che conducono alla laurea durano 4 anni, cinque nel caso di veterinaria, farmacia, ingegneria architettonica sei anni nel caso di medicina.

Istruzione post- secondaria

Sono attivi corsi di studio che preparano ai più alti livelli di istruzione compresi i dottorati e i master con numerose specializzazioni.

Per ottenere un dottorato è necessario un minimo di tre anni.

Educazione speciale

Il Ministero dell'Educazione ha posto particolare attenzione verso il problema della formazione di allievi portatori di disabilità fisiche o cognitive. E' prevista la fornitura di ausili, sussidi didattici per permettere a

Iraq

questa utenza di accedere all'istruzione pubblica e di condurre il più possibile una vita normale all'interno delle scuole. In alcuni governatorati esistono classi speciali fornite degli ausili dei sussidi tecnici e didattici e test speciali per la verifica dell'apprendimento.

Educazione degli insegnanti

Gli allievi che hanno condotto a termine il livello intermedio di istruzione secondaria possono accedere agli istituti di istruzione per insegnanti. I corsi della durata di cinque anni rilasciano un diploma che permette di insegnare nella scuola primaria. Gli allievi che intendono intraprendere la professione di insegnante e hanno completato la scuola secondaria invece frequentano dei corsi biennali. Recentemente questi istituti di formazione per insegnanti sono stati convertiti in istituti universitari ed i corsi hanno durata quadriennale.

Il Ministero dell'Istruzione negli ultimi anni ha incentivato la formazione e l'aggiornamento degli insegnanti per stare al passo con lo sviluppo economico, sociale e culturale. Attenzione particolare è stata rivolta al miglioramento dell'efficienza del corpo insegnanti e alle loro capacità tramite:

- la creazione di corsi per l'insegnamento della cultura islamica e lo sviluppo di programmi di addestramento pratico negli istituti di istruzione per insegnanti.
- l'attuazione di programmi di aggiornamento per insegnanti in servizio per migliorare il sistema educativo tramite l'uso delle tecnologie informatiche.
- rafforzamento dell' 'Institute for Educational Development and Training' per migliorare l'istruzione dei docenti in servizio e per quelli che devono ancora essere formati.
- provvedendo a fornire le risorse umane necessarie, i materiali didattici, adottando tecniche moderne di insegnamento, stabilendo rapporti proficui di cooperazione con Università, Associazioni Scientifiche e l'introduzione di corsi di formazione a distanza.

Negli anni recenti una campagna religiosa a livello nazionale ha portato all'insegnamento e all'interpretazione del corano anche al livello della scuola di base e secondaria. Questo ha portato alla formazione di insegnanti esperti in questo tipo di insegnamento.

Valutazione degli allievi

Gli studenti sono valutati mediante la valutazione dei risultati ottenuti nel corso dell'anno scolastico. Al termine di ogni ciclo di studio lo studente deve superare un esame di Stato per il proseguimento degli studi al livello superiore.

Bibliografia

World data on education fifth version 2003

Anna Venturini..

'Development of Education - The national Report of Iraq' Ministry of Education 2004

IL SISTEMA SCOLASTICO IN MOLDAVIA

Durata dell'educazione obbligatoria 9 anni

Breve storia e obiettivi del sistema educativo

La Costituzione della Repubblica Moldava approvata nel 1994 garantisce a tutti i cittadini eguale accesso all'istruzione senza discriminazione riguardo alla nazionalità, al sesso, alla razza, all'età, alla religione, alla posizione sociale, all'ideologia politica.

Il sistema educativo nella Repubblica di Moldavia dopo l'indipendenza ottenuta nel 1989 si è orientato verso la democratizzazione, e l'equità del processo educativo. Gli obiettivi educativi sono: contribuire allo sviluppo personale degli studenti per consolidare l'indipendenza e l'integrazione all'interno del sistema socio economico europeo. La Repubblica di Moldavia diviene indipendente il 27 agosto 1991. Le regioni della Gagauzia a maggioranza turcofona e la regione della Transdarnazia a maggioranza russa hanno un'autonomia regionale a statuto speciale. Con l'adozione, della lingua rumena come lingua ufficiale in alcune parti del Paese, dove la prevalenza della lingue parlate sono la russa, l'ucraina, la gagauz, o la bulgara, la priorità educativa risulta essere l'insegnamento della lingua rumena.

La Legge sull'educazione adottata nel 1995 non è ancora operativa a causa della mancanza di integrazione tra le parti interessate al processo educativo e soprattutto ne è causa l'instabilità politica. Il settore privato è consolidato e offre formazione soprattutto nel settore dell'istruzione superiore. Le recenti riforme sono state dettate dalla necessità di rispondere alle domande sempre crescenti della società, dall'eliminazione delle dottrine ideologiche sovietiche l'addestramento paramilitare nelle scuole e l'eliminazione dell'ingerenza dello Stato nella preparazione dei testi di studio. I principali obiettivi sono:

- partecipazione del settore privato nell'istruzione professionale;
- riforma del sistema di valutazione degli allievi e degli esami;
- ristrutturazione del sistema educativo e promozione di forme alternative di istruzione;
- sviluppo di programmi di studio per le minoranze.

Il programma statale per lo sviluppo educativo (1999 – 2005) ha previsto la creazione di basi finanziarie, normative, scientifiche, manageriali per lo sviluppo e la costruzione di un sistema educativo che corrisponda ai bisogni della società. La Moldavia per il settore educativo beneficia dei finanziamenti della Banca Mondiale e dell'Unicef.

Lingua dell'insegnamento e etnie

La lingua ufficiale è la lingua rumena seguono la lingua russa e la lingua ucraina. I moldavi rappresentano il 76.1% della popolazione totale, seguono gli ucraini con il 8.4%, i russi 5.8%, i gagauz 4.4%, romeni 2.1%, ed i bulgari 1.9 %, altri 1.3%.

Religione

Prevalgono gli atei/non religiosi 46.6% in Moldavia è la religione cristiano-ortodossa 44.4% che ha il seguito maggiore, segue la religione musulmana 5.5%,1.5% l'ebraica.

Struttura ed organizzazione del sistema scolastico

Educazione pre-primaria (età dai 3 ai 6 anni)

All'educazione pre-primaria accedono i bambini di età compresa tra 3 e 6 anni di età (fino a 7). Le scuole sono gratuite negli istituti pubblici, i genitori contribuiscono con il 50% dei costi relativi ai pasti. E' obbligatoria a partire dai 5- 6 anni di età. Le classi sono divise in gruppi a seconda dell'età degli allievi: scuola materna per bambini di età da 1 a 3 anni; gruppo dei piccoli per bambini da 3 a 6 anni; gruppo dei grandi per allievi da 5 a 6 anni; infine il gruppo pre-scolare (preparatorio) per bambini di 6/ 7 anni.

Educazione primaria (obbligatoria) (classi dalla I alla IV - età da 6 a 10 anni)

L'educazione primaria è la prima fase dell'educazione di base ed è obbligatoria. I bambini vi accedono all'età di 6- 7 anni (6 se hanno raggiunto un grado di maturità sufficiente), questa fase si completa con un ciclo di 4 anni di studi.

Educazione secondaria (obbligatoria) (classi dalla V alla XII - età da 11 a 18)

Moldova

L'educazione secondaria si divide in due cicli: secondaria inferiore il così detto gimnasyum (gimnaziu) (fino ai 15 anni di durata quinquennale) che conclude il ciclo di istruzione obbligatoria.

Il ginnasio è seguito dal ciclo di studi secondario detto 'superiore': il liceo (liceu) di durata triennale conferisce il titolo di studi detto 'Diploma de Bacalaureat' rilasciato dopo il superamento di un esame di Stato. Oppure in alternativa esiste un corso di studi di durata biennale che porta ad un attestato di studi medio di cultura generale' (atestat de studi medii de la cultura genarala') (Questo tipo di percorsi di studi dovranno essere riorganizzati entro la fine del 2005 e diverranno o licei o ginnasi.) Le scuole professionali sono scuole per gli allievi che al termine del ginnasio, del liceo o della scuola media non intendono proseguire con gli studi superiori. Offrono un percorso di studi di durata variabile da sei mesi a qualche anno e al termine viene rilasciato un attestato. Le scuole polivalenti hanno una durata di due anni e rilasciano un attestato di operaio qualificato. Oppure forniscono una formazione che conduce ad un attestato di operaio specializzato. Il terzo stadio della durata di un anno porta a un diploma di tecnico.

Istruzione superiore

L'istruzione superiore in Moldova viene fornita dalle Università dalle Accademie e dagli Istituti superiori: si divide in educazione universitaria e istruzione superiore non universitaria.

Gli Istituti non universitari sono dei Colleges che offrono cicli di studi brevi con indirizzi in Agraria, Insegnamento, Arte, Costruzioni, Economia, Energetica, Meccanica, Lavorazione industriale del legno. La durata degli studi varia da due a tre anni al termine del percorso di studi si ottiene un diploma simile ai nostri diplomi di laurea breve.

L'Istruzione Superiore universitaria offerta negli Istituti universitari ha numerosi indirizzi che possono essere anche corsi serali.

Durata dell'anno scolastico

L'anno scolastico consiste in 35 settimane o 175 giorni. La settimana ha cinque giorni di scuola e le ore variano a seconda della classe di studio: 20 ore settimanali per 4 ore di lezione giornaliera nella scuola primaria e 35 ore settimanali per 7 ore di lezione giornaliera per le classi secondarie.

Leggi e decreti sull'educazione

La Costituzione adottata il 24 luglio 1994 garantisce a tutti senza discriminazione l'accesso all'istruzione, la quale è gratuita. La legge varata nel 1994 denominata 'Concetti per lo sviluppo del sistema educativo' stabilisce le basi del sistema educativo compresa l'istruzione superiore. La legge sull'educazione varata nell'ottobre del 1995 è uno degli strumenti principali che regolamentano l'istruzione nel Paese, altre leggi e decreti regolamentano l'istruzione privata. L'accesso all'istruzione secondaria superiore ai licei alle università e alle altre istituzioni di grado superiore sono stabilite in base al merito degli studenti. L'educazione obbligatoria copre nove anni di istruzione (Grades I-IX). Il primo anno di educazione pre-primaria è obbligatorio. Il Ministero dell'Istruzione e della Scienza è responsabile dell'amministrazione del sistema educativo a livello nazionale. Esso sviluppa le strategie educative e supervisiona e le politiche educative. A livello regionale esistono la 'Direzione dell'istruzione' che amministra a livello locale l'istruzione. Esistono inoltre dei centri medico-psico-pedagogici subordinati alle summenzionate direzioni, in ogni regione e in ogni comune. Il Consiglio nazionale per la riforma educativa costituito da rappresentanti di tutti i ministeri e dalle Direzioni dell'educazione dai rappresentanti dei sindacati e dai datori di lavoro. Il ruolo di questo organismo è quello di monitorare la riforma educativa e i metodi di valutazione e la formazione degli insegnanti.

Il Ministero del lavoro protezione sociale e famiglia si occupa dell'organizzazione di programmi di formazione degli adulti disoccupati.

Programmi di studio

Educazione pre-primaria

La Repubblica Moldava ha una lunga tradizione di educazione pre-primaria, dopo il 1990 con i cambiamenti intercorsi a livello politico i programmi sono mutati. Il programma tipo precedente stabilito dall'Unione Sovietica viene così implementato con nuovi programmi di base. La difficile situazione economica del Paese ha visto una notevole diminuzione delle strutture di educazione pre-primaria e del numero degli iscritti, i materiali educativi sono diventati obsoleti. La riforma amministrativa dell'educazione ha spostato la responsabilità del finanziamento dall'amministrazione centrale a quella locale, le quali non hanno i fondi necessari per sostenere i costi dell'istruzione pre-scolare. I genitori a loro volta non hanno i soldi per pagare le tasse a loro carico. Le zone rurali sono le più colpite da questo stato di cose. Per far fronte a questa

Moldova

situazione si stanno creando negli asili dei programmi che coprono da 4 a 6 a 9 ore di istruzione giornaliera contro le 12 ore previste dal programma. I programmi dell'educazione pre-scolare, stilati nel 1995 e attualmente in vigore, considerano il bambino al centro del processo educativo vogliono lo sviluppo armonico della personalità del bambino a livello verbale, conoscitivo socio-affettivo e psicomotorio. Tendono a sviluppare le abilità, conoscenze, atteggiamenti. I programmi di studio sono composti dalle materie: lingua e letteratura, musica e arte, studio dei fenomeni sociali, matematica elementare, programmi di pre-scrittura e pre-lettura.

Gli insegnanti sono liberi di decidere le modalità di intervento a seconda del livello di sviluppo del bambino. A seconda delle classi di studio il programma delle attività giornaliere cambia: per il gruppo dei piccoli sono previste 10 attività quotidiane, per il gruppo dei grandi 16 attività, per il gruppo dei medi si sta preparando un nuovo programma.

Educazione primaria

L'educazione primaria è il primo gradino dell'educazione obbligatoria e copre le classi dalla I alla IV. Il numero di allievi per classe va dai 25 ai 30. Le giornate di scuola settimanali sono 5 l'orario di studio settimanale varia da 20 ore nella I classe a 24 ore nella IV classe.

Il sistema educativo sta subendo una riforma orientata al miglioramento e alla modernizzazione del sistema educativo e dei manuali di studio. I nuovi programmi scolastici sono orientati verso nuovi obiettivi di conoscenze da acquisire con i nuovi metodi di apprendimento attivo. I nuovi programmi sono stati sviluppati con i finanziamenti del governo e della Banca Mondiale.

Il problema maggiore da affrontare al momento è la formazione degli insegnanti, si stanno organizzando corsi di formazione per insegnanti tramite il finanziamento della Banca Mondiale. In alcune regioni vi sono teams di istruttori locali per la formazione degli insegnanti che si occupano di monitorare l'applicazione dei piani di studi in vigore.

Orario settimanale della scuola primaria

Materie di studio	I	II	III	IV
Letteratura e lingua rumena	8	7	7	7
Lingua moderna	-	2	2	2
Matematica	4	4	4	4
Scienze	-	1	1	1
Storia rumena	-	-	-	1
Educazione musicale	1	1	1	1
Educazione artistica	1	1	1	1
Educazione tecnologica	1	1	1	1
Educazione fisica	2	2	2	2
Altro	3	3	3	4
Periodi di studio totali	20	22	22	24

I periodi di studio sono di 45 minuti

Educazione secondaria (obbligatoria fino alla nona classe)

L'educazione secondaria si suddivide in due cicli: inferiore (gymnasium) e superiore (lyceum). Il ginnasio è considerato il secondo livello dell'educazione di base è obbligatorio per quanto riguarda le classi comprese tra la V e la IX. Per accedere al lyceum o alla scuola secondaria generale gli allievi devono sostenere un esame.

L'istruzione secondaria superiore detta ginnaziu ambisce allo sviluppo delle attitudini e delle abilità intellettive degli studenti e all'orientamento degli allievi. Fino a poco tempo fa i manuali di studio provenivano dalla Romania ma recentemente sono stati sviluppati dei testi di studio nel Paese. Un nuovo programma di studi per il ginnasio è stato redatto e approvato.

Moldova

Educazione secondaria (gimnaziu): orario di lezione settimanale

Materie di insegnamento	Numero di ore settimanali				
	V	VI	VII	VIII	IX
I. lingua e comunicazione					
Lingua e letteratura rumena	5	5	4	4	4
Lingua moderna	2	2	2	2	2
Russo	1	1	1	1	1
Altro	0-2	0-2	0-2	0-2	0-2
II. scienze e matematica					
Matematica	4	4	4	4	4
Scienze 1	-	-	-	-	-
Biologia	-	1	2	2	2
Fisica	-	1	2	2	2
Chimica	-	-	1	2	2
Programmazione	-	-	1	1	1
Altro	0-2	0-2	0-2	0-3	0-3
III. materie umanistiche					
Geografia	1	1	1	1	1
Storia rumena	1	1	1	1	1
Storia universale	1	1	1	1	1
Educazione civica	1	1	1	1	1
Altro	0-1	0-1	0-1	0-1	0-1
IV. Arti					
Educazione musicale	1	1	1	1	1
Arti plastiche	1	1	1	-	-
Altro	0-1	0-1	0-1	0-1	0-1
V. tecnologia					
Educazione tecnologica	1	1	1	1	1
Altro	0-1	0-1	0-1	0-1	0-1
VI. Sport					
Educazione fisica	2	2	2	2	2
Altro	0-1	0-1	0-1	0-1	0-1
Minuti totali (min)	22	23	26	26	26
Ore totali (max.)	26	27	28	30	30

Educazione universitaria

Esistono 41 Istituti di Istruzione Superiore 16 pubblici e 25 privati. L'educazione universitaria provvede all'istruzione attraverso corsi di studi a tempo pieno, serali, o da seguire esternamente. I Colleges hanno una durata variabile da due a tre anni e portano ad un diploma universitario. La durata dei programmi per i percorsi di laurea va da quattro a sei anni nelle Università, nelle Accademie e negli Istituti Superiori. Esistono numerosi indirizzi ingegneria, architettura, economia, agraria ecc. Gli allievi che frequentano i corsi da esterni o serali hanno un anno aggiuntivo di studi. La durata dell'anno accademico è di 34 settimane suddivise in due semestri. La settimana comprende da cinque a sei giorni lavorativi e le ore settimanali obbligatorie sono da 28 a 32. L'anno accademico inizia a settembre e termina a luglio.

Educazione post-universitaria

L'educazione post-superiore in Moldavia si svolge negli Istituti di ricerca e nelle Accademie di Scienza: sono istituti molto severi. Il master è il grado successivo alla laurea e ha durata da 1 a 2 anni a seconda della specializzazione. Il dottorato è il grado successivo all'istruzione universitaria è disponibile in tutte le discipline e richiede l'impegno di tre anni di studi nel caso di frequenza o 4 anni nel caso di frequenza ridotta (esterna) per ottenere il dottorato è necessaria la produzione di una tesi. L'abilitazione professionale è il grado successivo al dottorato è disponibile in tutti gli indirizzi.

Educazione speciale

L'educazione speciale è parte integrante del sistema scolastico nazionale e vuole facilitare e riabilitare gli allievi con disabilità, fisiche, psichiche, sensoriali, socio-affettive o difficoltà relazionali. La durata dell'educazione speciale dipende dal tipo e dal grado di disabilità: si tratta di otto anni nel caso di allievi con

Moldova

disabilità fisiche, e sensoriali. Al momento l'educazione speciale necessita di personale qualificato che operi in questo settore.

Educazione degli insegnanti

L'educazione del personale docente per le scuole elementari si svolge all'interno dei collegi ed il corso di studi dura 4 anni. Il grado di istruzione richiesta per il personale docente che insegna nella scuola secondaria (gymnasium) è l'istruzione universitaria e il corso di studi dura cinque anni. Per l'insegnamento nella scuola secondaria detta Lyceum il percorso di studi ha durata di cinque o sei anni. La formazione per i docenti in servizio è obbligatoria e si tiene ogni 5 anni. Si differenzia a seconda del livello di qualifica degli insegnanti e segue le innovazioni metodologiche introdotte nel campo dell'insegnamento

Valutazione degli allievi

Gli allievi vengono valutati con una scala che va da 1 a 10. Il 5 rappresenta l'insufficienza.

Bibliografia

Ministry of Education and Science. Education for All 2000 Assessment: country report of the Republic of Moldova. (Under the co-ordination of M. Paiu). Chisinau, 1999.

Ministry of Education and Science. National report: education in the Republic of Moldova. International Conference on Education, 46th session, Geneva, 2001.

'World data on education' fifth edition, 2003

IL SISTEMA SCOLASTICO IN PERU'

Breve Storia e obiettivi del sistema educativo

Il sistema scolastico Peruviano vanta una storia molto antica (iniziata all'epoca dell'Impero Inca). In seguito ha subito molte variazioni, non sempre positive. Il colonialismo aveva imposto una scuola "elitaria", riservata solo alle classi agiate spagnole (dall'insegnamento in lingua spagnola erano esclusi gli indigeni) che rispecchiava la mentalità coloniale spagnola razzista, dogmatica, profondamente cattolica. Solo dopo il conseguimento dell'indipendenza dalla Spagna si iniziò a lavorare per la costituzione di un sistema di istruzione elementare bilingue e gratuito (1872). In realtà solo con le riforme introdotte dal 1963 (in cui, tra l'altro, si rese gratuita anche la scuola secondaria) l'analfabetismo diminuì. Le politiche di integrazione nella vita sociale, lavorativa e nazionale del Paese attraverso l'educazione non hanno avuto immediato successo a causa della complessità della situazione Peruviana, caratterizzata da una divisione del territorio in aree geografiche, economiche, sociali e culturali molto diverse fra loro ma governate tutte in modo fortemente centralizzato. Dal 1993, la nuova Costituzione "*promuove lo sviluppo integrale della persona attraverso l'educazione*" ma ancora oggi persiste un alto tasso di abbandono scolastico e permane una forte divario di genere sia nel tasso di analfabetismo che in quello di abbandono.

Lingua dell'insegnamento: Il Perù è un Paese multilingue e pluriculturale. La lingua principale dell'insegnamento è il castigliano, ma, soprattutto nella scuola pubblica delle aree indigene, vengono utilizzati il Quechua e l'Aymarà (lingue formalmente riconosciute e ufficiali rispettivamente dal 1872 e dal 1974)¹

Religione: In Perù non è istituzionalizzata alcuna Religione anche se la Religione Cattolica è riconosciuta come elemento fondante della cultura e della storia Peruviana. L'89,2% della popolazione è cattolica e il 6,6% è protestante.

Principali leggi sull'educazione

La Carta Constitucional del 1993 stabilisce il prolungamento dell'obbligatorietà scolastica fino all'ultimo anno della scuola secondaria.

La **Ley de los Centros y Programas Educativos Privados n° 26549**, promulgata nel 1995 regola tutte le attività del settore

Mediante la **Ley n° 26439** si creò il **Consejo Nacional para la Autorización de Funcionamiento de Universidades (CONAFU)** (Consiglio Nazionale per l'autorizzazione del funzionamento delle Università) che è responsabile della creazione, dell'istituzione e della regolamentazione delle facoltà e delle università (pubbliche e private).

Sistema scolastico:

La durata dell'istruzione obbligatoria è di 9 anni. La nuova Costituzione, varata nel 1993, prevederebbe l'ampliamento dell'obbligatorietà scolastica fino all'ultimo anno delle scuole secondarie ma, tale legge costituzionale, non ha ancora trovato completa applicazione.

Il sistema scolastico peruviano è formato da quattro cicli:

Educazione pre-primaria: La *escuela infantil* comprende l'asilo nido (per i bambini al di sotto dei tre anni) e la scuola materna (per i bambini dai tre ai sei anni). Solo l'ultimo anno della scuola materna è obbligatorio.

Educazione primaria: L'*escuela primaria* ha durata di sei anni (1°-6° **Grados**), è obbligatoria, gratuita ed è organizzata per cicli.

Educazione secondaria: L'*escuela secundaria* comprende due livelli: inferiore e superiore.

1-Educazione secondaria inferiore (scuola secondaria inferiore italiana): è formata da un biennio obbligatorio ed unificato

1-Educazione secondaria superiore: il percorso, di tre anni, presenta due indirizzi: quello scientifico-umanistico e quello tecnico: entrambi i corsi contengono dei "sotto-indirizzi" specifici (Agropecuaria, Artesanal, Científico-Humanista, Comercial, Industrial, Comunicaciones, Minería, Salud y Turismo). Il certificato che si consegue alla fine del 5° anno (e che costituisce a tutti gli effetti il "nostro" diploma di

¹Fonte: *Calendario Atlante De Agostani*, Ed. Istituto Geografico De Agostani, Novara, 2006

Perù

maturità, inesistente in Perù) consente l'ammissione a tutti gli istituti di formazione superiore post-secondaria, universitari e non-universitari.

Esiste un percorso parallelo tecnico-professionale che comprende tre livelli: elementare, medio e superiore:

Livello elementare: forma lavoratori per ricoprire ruoli con limitata responsabilità. L'età minima di iscrizione è di 14 anni e si presenta come un'opzione, un'occasione per coloro che abbandonano il "sistema formale" prematuramente. Il percorso di studi è di due anni e al termine viene conferita una certificazione.

Livello Medio: esige una formazione secondaria oppure, se l'aspirante allievo proviene dal mondo del lavoro, può accedere sostenendo un esame di ammissione nel quale deve dimostrare competenze equivalenti a quelle del terzo anno della scuola secondaria. L'età minima per l'iscrizione è 18 anni e la durata del percorso è di due anni. Questo percorso fornisce conoscenze teoriche e trasmette competenze e strumenti per la soluzione dei problemi e per l'assunzione di responsabilità nell'ambito lavorativo. Alla fine del percorso viene conferito un Titolo e non solo una certificazione.

Livello superiore: esige una formazione secondaria completa o, per coloro che provengono dal mondo del lavoro, dimostrate competenze e conoscenze di livello equivalente e un'età minima di 20 anni. Questo livello prepara gli studenti dando loro un alto grado di autonomia e capacità per coordinare il lavoro in collaborazione con altri lavoratori qualificati. La formazione dura dai due ai tre anni alla fine dei quali viene conferito un Titolo Professionale.

Educazione post-secondaria:

Universitaria: Titolo accademico di "**Bachiller**" (inesistente in Italia) che si ottiene dopo cinque anni di studi (dieci semestri accademici) e Titolo accademico professionale, "**Licenciatura**" (la laurea del sistema scolastico italiano) che si ottiene dopo il "**Bachillerato**" e prevede la discussione di una tesi o il superamento dell'esame di laurea.

Per accedere alle Università si deve superare un esame di ammissione o frequentare un'Accademia di studi propedeutici che si frequenta durante o dopo la scuola secondaria.

Non Universitaria: Istituti superiori tecnici: questo percorso, a cui si accede previo esame di ammissione, offre una varietà di possibilità di formazione tecnica. Questo Istituto conferisce dopo tre anni (sei semestri) di studi, diplomi che consentono l'esercizio di diverse professioni tecniche.

Formazione degli insegnanti: La formazione degli insegnanti è di totale responsabilità della Direzione Nazionale della Tecnologia Educativa (Dirección Nacional de Tecnología Educativa) attraverso la Direzione dei Piani e Programmi (Dirección de Planes y Programas), che si realizza presso le Università e gli Istituti Pedagogici Superiori (in cui si formano i docenti per i livelli dell'educazione Iniziale, Primaria e Secondaria).

Il percorso formativo negli Istituti Superiori Pedagogici ha durata di almeno dieci semestri e conferisce il titolo di Professore. Questo titolo serve anche per proseguire gli studi universitari ottenendo un titolo accademico di specializzazione. Nelle Università il percorso dura almeno dieci semestri, al termine del quale lo studente, per ottenere il titolo di "Laureato in Educazione" (Licenciado en Educación), deve presentare e discutere una tesi.

Educazione post-laurea:

Maestria: Sia il diploma di "**Bachiller**" che quello di "**Licenciado**" consentono l'iscrizione alla "**Maestria**", percorso di studi biennale che conferisce il titolo accademico di "**Maestro**" o **Master**..

Doctorado: Consiste in almeno due anni di formazione in cui è obbligatorio, fra l'altro, lo studio di due lingue straniere². Per accedere al dottorato è indispensabile il possesso del diploma di "**Maestro**". Il titolo accademico che si ottiene è quello di "**Doctor**".

Programmi Didattici

Il Ministero dell'Istruzione definisce i programmi, validi su tutto il territorio nazionale (validi anche per le scuole private), e finanzia il sistema scolastico pubblico che, infatti, è gratuito.

Dal 1966, l'anno scolastico ha una durata minima di 36 settimane effettive di lezione. La data di inizio, la programmazione delle vacanze e dei periodi di valutazione sono determinati dal centro educativo, nella persona del suo direttore, seguendo le indicazioni e i criteri tecnici forniti dal Ministero dell'Educazione.

Indicazioni generali sui programmi e sugli obiettivi delle principali discipline della scuola dell'obbligo

² Sia per la "Maestria" che per il Dottorato è indispensabile la presentazione e la discussione di un lavoro di ricerca originale e critico.

Linguaggio: La linea generale di questa disciplina prevede: lo sviluppo della capacità di espressione e comprensione della lingua materna promuovendo al tempo stesso la creatività dell'allievo; l'espressione orale fluida e scorrevole utilizzando forme adeguate alla comunicazione e al registro utilizzato; la lettura e comprensione critica di testi letterari e non, la produzione scritta, corretta nella forma e nell'ortografia di composizioni di carattere "creativo" e testi brevi (in rapporto all'età e al livello scolastico dell'allievo)

Matematica: La linea generale di questa disciplina prevede: una formazione basica iniziale, fondata sulle esperienze sensoriali, percettive, logiche e numeriche, che permettono lo sviluppo e il consolidamento delle strutture mentali dell'educando. Inoltre, si insiste sullo sviluppo di abilità "tecniche" per la soluzione dei problemi della vita quotidiana, su percorsi didattici che forniscano strumenti e competenze per l'applicazione dei concetti matematici, della rappresentazione e interpretazione di grafici riguardanti anche fatti concreti e reali, dell'utilizzo delle operazioni con numeri naturali, frazioni e decimali, del riconoscimento di figure e corpi geometrici (calcolandone il perimetro, l'area e il volume), della risoluzione dei problemi matematici e geometrici.

Scienze Naturali: La linea generale di questa disciplina è orientata a creare nell'allievo la coscienza del suo essere parte del mondo naturale (attraverso programmi e attività che lo mettano in relazione con la materia vivente, l'energia e con il mondo animale). Promuove lo sviluppo della mentalità e dell'attitudine scientifica, attraverso una metodologia di esplorazione che combina percorsi di osservazione, classificazione con attitudini come la curiosità e l'originalità. Fondamentale è l'apprendimento di nozioni scientifiche e biologiche basiche e la capacità di sperimentare (attraverso laboratori ed esercitazioni). L'allievo dovrà raggiungere un livello di iniziativa e capacità che gli permetta di lavorare e pensare in forma indipendente e che lo aiuti nella risoluzione dei problemi, confrontando e "legando" le esperienze acquisite in un campo scientifico specifico con altri campi scientifici e con la sua vita reale.

Scienze Storico-Sociali: la linea generale di questa disciplina è orientata alla spiegazione e comprensione dei fatti e dei fenomeni sociali della realtà locale, regionale, nazionale e, più in generale della penisola latino-americana: il fine è quello di aiutare l'allievo ad aumentare la sua capacità di osservazione in modo da renderla critica e riflessiva. Questo percorso disciplinare prevede che l'alunno debba: conoscere la storia a livello locale e regionale ma anche nazionale e internazionale; comprendere e analizzare i fenomeni sociali più importanti; studiare le caratteristiche geografiche dell'ambiente e delle sue risorse; identificare i fattori che contribuiscono all'integrazione sociale, etc.

Educazione religiosa³: la linea generale di questa disciplina si propone di sostenere lo sviluppo integrale dell'allievo in rapporto con Dio, il Paese e il mondo a partire della sua fede religiosa.

L'anno scolastico è diviso in quattro bimestri, inizia il 1° aprile e termina il 20 dicembre con 15 giorni di vacanze invernali ad agosto. Generalmente le lezioni si tengono al mattino ma esistono scuole con doppi turni e altre con attività pomeridiane curriculari. La normativa prevede che nella scuola materna si svolgano 4 ore di lezione al giorno e in quella elementare (**escuela infantil**) 6.

La giornata scolastica della scuola superiore ha una durata effettiva di sei ore con, in media, 7 unità pedagogiche giornaliere (45 minuti). Nella tabella sono riportate il numero minimo (m) e massimo (M) di ore settimanale per disciplina della scuola superiore.

DISCIPLINE	1°	1°	2°	2°	3°	3°	4°	4°	5°	5°
	m	M	m	M	m	M	m	M	m	M
Lingua e letteratura	3	6	3	5	3	5	3	6	2	3
Lingua Straniera	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2
Geografia del Perù e del Mondo	-	-	2	2	1	2	-	-	1	2
Storia e Geografia	2	4	-	-	-	-	-	-	-	-
Educazione Religiosa	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2
Psicologia	-	-	-	-	-	-	2	2	-	-
Educazione Civica	-	-	1	2	1	2	1	2	1	2
Famiglia e	1	3	-	-	-	-	-	-	-	-
Economia	-	-	-	-	-	-	-	-	1	2
Filosofia e logica	-	-	-	-	-	-	-	-	1	2
Matematica	4	6	3	6	3	6	3	6	3	6
Educazione Artistica	-	-	2	2	2	2	2	2	2	2

³ È vigente un Accordo del 1980 tra la Chiesa Cattolica e lo Stato Peruviano che garantisce nel campo educativo l'insegnamento della religione in tutto il Paese

Perù

Arte e Creatività	2	2	-	-	-	-	-	-	-	-
Educazione Fisica	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2
Educazione familiare	-	-	1	2	1	1	-	-	-	-
Scienze Naturali	3	4	2	4	-	-	-	-	-	-
Storia del Perù e del processo americano e mondiale	-	-	2	3	2	3	2	3	2	2
Chimica	-	-	-	-	3	5	-	-	-	-
Fisica	-	-	-	-	-	-	-	-	3	5
Biologia	-	-	-	-	-	-	3	5	-	-
Tutoraggio	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
Discipline a scelta	11	-	11	-	11	-	11	-	11	-
Educazione al lavoro (corso teorico e pratico)	2	3	1	2	1	2	1	2	1	2
Totale ore	35	35	35	35	35	35	35	35	35	35

Sono previste 1080 ore annue di insegnamento ma nella realtà le ore di lezione effettive sono pari al 50-80% di quanto previsto nei programmi ministeriali, percentuale che, nelle zone rurali e periferiche scende al 30%.⁴

Sistema di valutazione

Nella scuola elementare viene adottato un sistema di valutazione (che avviene per cicli) per competenze atto ad analizzare i progressi e i miglioramenti fatti dall'allievo. Gli studenti devono frequentare almeno il 70% delle lezioni per non essere bocciati. I voti sono espressi in lettere (essendo AD, A, B, i valori minimi per ottenere la promozione). Mensilmente viene consegnata alle famiglie una pagella affinché ci sia un costante controllo dello sviluppo scolastico dell'alunno. Nella scuola secondaria (inferiore e superiore) sono previste tre tipologie di valutazione che vengono applicate in contemporanea: La prima valuta i progressi dell'alunno con cadenza bimestrale, la seconda valuta l'apprendimento dei contenuti delle varie discipline insegnate durante l'arco dell'intero anno scolastico (su una scala da 0 a 20) e la terza (definita supplementare), valuta gli esami di riparazione che devono sostenere i ragazzi all'inizio dell'anno successivo per quelle materie in cui non hanno ottenuto la sufficienza (la bocciatura è automatica se, alla fine dell'anno scolastico in corso, l'allievo ha ottenuto quattro insufficienze, inoltre la promozione è subordinata al raggiungimento di una media generale di 11 punti (11/20) e alla sufficienza in lingua e matematica.

Ente Nazionale Educazione

Autorità responsabili: Nel sistema educativo Peruviano, la massima autorità educativa è il Ministero dell'Educazione. Gli organismi decentralizzati del Settore Educativo sono le Direzioni Regionali dell'Educazione che dipendono organicamente dai Governi Regionali dell'Educazione e funzionalmente dal Ministero.

Indirizzo

Ministero dell'Educazione
Calle Van de Velde 160 San Borja,
Central Telefónica: 215-5800 / 4353900

Fonti

United Nations Educational, Scientific and Cultural Organization, *World Data on Education*, 5th Edition, 2003: <http://www.ibe.unesco.org/DBA.htm>

Ministerio de Educación de la República de Perú <http://www.minedu.gob.pe/> Anna Venturini (a cura di) *"La scuola nei paesi d'origine dei bambini e dei ragazzi immigrati in Italia"*, CeSPI Mursia, Milano, 2003

United Nations Educational, Scientific and Cultural Organization, www.unesco.org, settembre 2005

United Nations International Bureau of Education, www.ibe.unesco.org, settembre 2005

Istituto Italiano di Cultura di Lima <http://www.iicluma.org.pe/paginaprincipal.htm>

⁴ Fonte: Anna Venturini (a cura di) *"La scuola nei paesi d'origine dei bambini e dei ragazzi immigrati in Italia"* CeSPI, Mursia, 2003

IL SISTEMA SCOLASTICO IN PUNJAB (Stato federato dell'India)

Sistema educativo: il governo ha recentemente annunciato la sua nuova politica in tema di Educazione. Sono stati indicati come obiettivi principali l'aumento del tasso di alfabetizzazione e di iscrizione dei minori nella scuola primaria e media. Si è riconosciuto, inoltre, il dovere di offrire un'istruzione di qualità a tutti i cittadini, per contribuire al benessere sociale e al miglioramento degli standard di vita della popolazione.

Alla base del rinnovo dei programmi di studio si pone l'esigenza di garantire alle nuove generazioni le competenze per muoversi all'interno del processo di globalizzazione, riuscendo a porre su circuiti internazionali le proprie idee innovative.

In particolar modo, con il progressivo sviluppo dell'industria, si è espanso e ammodernato il sistema dell'educazione tecnica e della formazione professionale. L'obiettivo è quello di preparare ingegneri, tecnici e artigiani che diventino una risorsa importante non solo per il Paese, ma anche per il sistema industriale mondiale. Al fine di raggiungere lo scopo il governo sta sostenendo l'apertura di nuovi collegi per lo studio dell'ingegneria, di Politecnici e di aree di formazione professionale

Lingua d'insegnamento e altre lingue: il Punjabi e l'Hindi sono le lingue dell'insegnamento. Le altre lingue parlate sono l'inglese e l'Urdu.

Religione: la maggioranza della popolazione è Sikh, seguono gli induisti e i musulmani.

Principali Leggi Educazione:

Con l'Atto di Legge del 1969, emandato nel 1987, si stabilisce l'esistenza e le funzioni del Comitato dell'educazione scolastica del Punjab.

Sistema scolastico: l'istruzione obbligatoria è di 8 anni, dai 6 ai 14 anni d'età. L'età d'ingresso può essere 5 o 6 anni.

Educazione pre-primaria: si rivolge ai bambini tra i 3 e i 4 anni d'età e non è obbligatoria.

Educazione primaria: è obbligatoria e si possono iscrivere i bambini che hanno compiuto 5 o 6 anni. Si divide in due blocchi: il ciclo inferiore (**Lower Primary School**) che dura 5 anni e il ciclo superiore o scuola media (**Upper Primary School o Middle School**) triennale. Al termine della classe V è previsto un esame per accedere al livello di studi successivo.

Educazione secondaria: riguarda la fascia d'età dai 13/14 ai 17/18 anni ed è costituita da 4 classi. La scuola secondaria generale è divisa in due fasi:

- il ciclo inferiore (**Secondary School**) che comprende la classe IX e X. Alla fine due anni è previsto un esame che rilascia il certificato di scuola secondaria (Secondary School Certificate).
- il ciclo superiore (**Higher Secondary School o Junior College**), che comprende la classe XI e XII, è obbligatorio per poter accedere all'Università. Al suo termine è previsto un esame finale, che una volta superato porta al conseguimento del certificato di scuola secondaria superiore (**Higher Secondary School o Pre-University Degree**).

Le scuole professionali e tecniche (**Vocational Secondary School**) offrono corsi della durata di 2-3 anni (dai 16 ai 17/18 anni) e permettono di conseguire un certificato professionale (**Certificate of Vocational Education**).

Educazione post-secondaria:

- **Studi universitari:** vi si può accedere solo in seguito al superamento del XII anno di scolarità. Si possono individuare 4 livelli di studio:
 1. i corsi di laurea (**Undergraduate level**) della durata di 3 anni per ottenere il titolo in lettere, scienze o commercio (**Bachelor of Arts, Science, Commerce**) e quelli professionali che impegnano lo studente per 4/5 anni (ingegneria, architettura, agraria, ecc) o per 5 anni e mezzo per la facoltà di medicina. Quest'ultimi portano al conseguimento del diploma di laurea (**Bachelor's Degree**)

2. i corsi post-laurea (**Post-graduate level**) della durata di 2 anni, che consistono in un perfezionamento del percorso iniziale, e permettono di raggiungere il titolo di Master (**Master's Degree**)
 3. il corso pre-dottorato (**Pre-doctoral level**) dura un anno e mezzo, vi possono accedere coloro che hanno già un titolo di Master e porta al conseguimento del **Master of Philosophy**. Dopo si può ottenere il **PhD** con altri due anni di studio, ma lo si può conseguire anche studiando per un minimo di 3 anni dopo il grado di Master.
 4. i corsi di dottorato (**Doctoral level**) richiedono 2-3 anni di studio dopo il PhD e conferiscono i titoli di Dottore in Scienze o in Letteratura.
- **Studi non universitari:** dopo il X anno di istruzione gli studenti possono frequentare corsi di artigianato o apprendistato professionale, della durata di 2/3 anni, presso gli Istituti di Formazione Professionale (**Industrial Training Institutes**) e conseguire un certificato professionale (**Trade Certificates**); successivamente possono iscriversi agli istituti Politecnici (**Polytechnic**), dove i corsi durano da 1 a 3 anni, e permettono di ottenere un diploma.

Formazione insegnanti:

per la scuola primaria: gli insegnanti del primo ciclo (I-V classe) vengono formati presso Istituti di formazione per l'insegnamento (**Teacher Training Institutes o Junior Basic Training Institutes o Primary Teacher College**). Il corso normalmente dura 2 anni e rilascia un diploma (**Teacher Training Certificate/ Diploma**); gli insegnanti del ciclo superiore devono essere in possesso dell'Higher Secondary School Certificate, dopodiché frequentare un corso di 2 anni che rilascia loro un diploma.

per la scuola secondaria: i docenti delle classi IX-X devono aver seguito un corso di pedagogia della durata di un anno presso i college collegati all'università, conseguendo il titolo di **Bachelor of Education**; gli insegnanti per le classi successive (XI-XII) devono possedere la qualifica di Master's Degree, oltre ad un anno di Baccalaureato in educazione.

Per l'educazione post-secondaria: i docenti devono frequentare un Master in Pedagogia ed essere in possesso del PhD.

Programmi didattici: vengono stabiliti dal **Punjab School Education Board**.

Le materie insegnate sia nelle classi della scuola primaria che secondaria sono il Punjabi, l'Hindi, la matematica, le scienze e l'educazione fisica. Dalla sesta classe si aggiungono l'inglese, la geografia, la storia e l'informatica.

La giornata scolastica inizia alle 8.00 e termina alle 13.30 ed è previsto l'insegnamento di 4 o 5 lezioni al giorno.

Sistema di valutazione: l'esame di scuola secondaria superiore (**Secondary School Certificate**) si basa su una scala percentuale: 85-100% eccellente; 60-70% buono; 50-60% soddisfacente; 40-50% medio; 35-40% sufficiente.

Ente nazionale Educazione:

Autorità responsabili: Comitato dell'educazione scolastica del Punjab (**Punjab School Education Board**)

Indirizzo: Secretary Vidya Bhawan Phase VIII

Mohali – Punjab - India

e-mail: pseb@sancharnet.in

<http://punjabgovt.nic.in/>

FONTI

Scheda del sistema scolastico dell'India in *Un mondo di scuole* (a cura di R.U.E.- Risorse Umane Europa), ed.2004 – Regione Friuli Venezia Giulia

Sito del Comitato dell'Educazione del Punjab, <http://punjabgovt.nic.in/>

Atlante De Agostini, Ed. Istituto Geografico De Agostini, Novara, 2006

IL SISTEMA SCOLASTICO IN REPUBBLICA DOMINICANA

Storia del sistema educativo

Nel 1992 fu approvata una delle riforme più profonda mai avvenuta nel Paese: Il Piano Decennale dell'educazione (**Plan Decenal de Educación** 1992-2002), che fu formulato mediante una strategia partecipativa. Nel Paese, in questi 10 anni, sono state introdotte riforme atte a incentivare la lotta all'analfabetismo su tutto il territorio, a sviluppare nuovi curricula più completi, a migliorare la formazione del personale docente e a ottimizzare la gestione e l'amministrazione del sistema educativo nazionale.

Il Consiglio Nazionale dell'educazione nel 2001, dopo aver analizzato l'andamento della riforma ed averne evidenziato i punti di forza e quelli critici, ha approvato un nuovo piano di sviluppo (**Plan de Desarrollo de la Educación Dominicana**) che orienti le politiche educative dal 2003 al 2013. Lo Stato, le sue istituzioni educative e la società civile, hanno stabilito dieci linee strategiche raggruppate in 5 aree principali: democratizzazione ed eguaglianza, qualità dell'educazione, qualità della professione docente, decentralizzazione e miglioramento del finanziamento.

-democratizzazione ed eguaglianza: attenzione alla prima infanzia, garantire il diritto universale all'educazione di base, riduzione dell'analfabetismo e ampliamento delle opportunità dell'educazione permanente per giovani e adulti, creazione di programmi diversificati che favoriscano l'equità e la partecipazione

-qualità dell'educazione: miglioramento della qualità dell'educazione media, promozione di tirocini e apprendistato vincolati alle reali necessità delle persone e della società, incentivazione della creatività, della ricerca, dell'utilizzo di nuove tecnologie, sviluppo di una cultura di pianificazione, supervisione e valutazione della qualità dell'educazione,

-qualità degli insegnanti: miglioramento della formazione docente orientata ad una partecipazione responsabile nella gestione del sistema educativo e scolastico.

-decentralizzare il sistema educativo e migliorarne il finanziamento: le linee principali del sistema scolastico vengono dettate dal "Piano di sviluppo del sistema educativo", la gestione del sistema scolastico, invece, viene organizzata e attuata con la partecipazione degli "attori" del settore. Il finanziamento viene fornito dallo Stato e dalla società

Lingua dell'insegnamento: castigliano

Religione: Le religioni più diffuse sono la cristiana cattolica (81.9%) e la protestante (6.4%)¹

Leggi principali sull'educazione

- La Costituzione del 1996 stabilisce la gratuità e l'obbligatorietà del servizio educativo e i principi che devono orientare la formazione
- Nel 1992 fu approvata una delle riforme più profonda mai avvenuta nel Paese: Il Piano Decennale dell'educazione (**Plan Decenal de Educación** 1992-2002), che fu formulato mediante una strategia partecipativa. Tale piano è stato successivamente modificato e perfezionato nel 2001 (**Plan de Desarrollo de la Educación Dominicana** 2003 al 2013) con un altro piano per l'orientamento di tutte le attività e le politiche educative
- La **Ley General de Educación n° 66-97**, approvata il 9 aprile 1997, risultato della collaborazione tra Stato e Società Civile.

Sistema scolastico:

L'educazione obbligatoria ha durata di otto anni.

Educazione pre-primaria: L'educazione pre-primaria (**educación inicial**) non è obbligatoria, fatta eccezione dell'ultimo anno. È organizzata in tre cicli: il primo accoglie bambini da 0 a 2 anni, il secondo da 2 a 4 anni, il terzo da 4 a 6 anni.

Educazione primaria: L'educazione di base (**educación básica**) è obbligatoria, accoglie bambini dai 6 a 14 anni ed è divisa in due cicli da quattro anni ciascuno (scuola elementare e secondaria inferiore italiana).

Educazione secondaria: L'educazione secondaria (**educación media**) non è obbligatoria, ma è dovere dello Stato offrirla gratuitamente. È organizzata in una prima parte comune della durata di due anni e di una

¹ Fonte: *Calendario Atlante De Agostani*, Ed. Istituto Geografico De Agostani, Novara, 2006

Repubblica Dominicana

seconda parte divisa in tre percorsi di due anni ciascuno: generale o accademica, tecnico-professionale, artistica.

Educazione post-secondaria:

Il sistema di educazione post-secondario (**educación superior**) comprende sia Istituti di Studi superiori (tutti privati) che Università

Universitaria: le Università offrono una formazione che conferisce sia un titolo di formazione tecnica superiore che la laurea

Non Universitaria: Gli Istituti tecnici offrono una formazione superiore a livello tecnico-specialistico

Formazione degli insegnanti Con la riforma del 1992, si è disposto che il requisito minimo per accedere alla professione docente, sia la Laurea. Contemporaneamente si è attivato un processo di "formazione in servizio" per i maestri e i professori in servizio e non ancora in possesso di tale titolo.

Educazione post-laurea

Le Università offrono percorsi di specializzazione post-laurea (**post-grado e maestria**)

Programmi didattici

Indicazioni generali sui programmi e sugli obiettivi delle principali discipline della scuola obbligatoria

La scuola dell'obbligo ha come obiettivo quello di formare un soggetto che:

- sappia creare, riconoscere e ampliare la sua identità personale e sociale;
- formi, aumenti e consolidi le sue competenze e le sue conoscenze;
- si impossessi di attitudine e destrezza al lavoro;
- sia capace di esprimersi correttamente.

Per ciascuna di queste "dimensioni" esistono obiettivi specifici, differenziati a seconda del ciclo corrispondente.

La tabella sottostante mostra il numero minimo di ore settimanali per disciplina

	I ciclo	I ciclo	I ciclo	I ciclo	II ciclo	II ciclo	II ciclo	II ciclo
DISCIPLINA	I	II	III	IV	V	VI	VII	VIII
Spagnolo	7	7	7	6	5	5	5	5
Lingua straniera	-	-	-	-	4	4	4	4
Matematica	6	6	6	6	5	5	5	5
Scienze Sociali	3	3	3	3	3	3	3	3
Scienze	3	3	3	3	3	3	3	3
Formazione integrale, umana e religiosa	-	-	-	-	1	1	1	1
Educazione fisica	3	3	3	3	2	2	2	2
Educazione artistica	3	3	3	3	2	2	2	2
Totale ore settimanali	25	25	25	25	25	25	25	25

Le finalità della scuola secondaria comprendono tre dimensioni principali :

- Funzione sociale: impulso alla crescita e alla formazione di persone capaci di agire in forma democratica, con responsabilità individuale e sociale, attitudine critica e autocritica, con la partecipazione attiva e produttiva alla vita sociale;
- Funzione formativa: promozione della crescita e della formazione di persone capaci di costituire nuove conoscenze e saperi che permettano loro di sviluppare le proprie capacità e attitudini per inserirsi nella società e nel mondo lavorativo;
- Funzione orientativa: facilitazione e impulso al processo attraverso il quale l'individuo acquisisce una personalità integrata, una consapevolezza delle sue competenze e attitudini affinché possa raggiungere una maggior autonomia personale, sociale e accademica.

Le discipline obbligatorie del percorso comune biennale sono: Lingua Spagnola, Inglese e Francese, Matematica, Scienze, Scienze sociali, Educazione fisica, Educazione tecnica, Orientamento educativo. Le giornate scolastiche sono composte da sei ore (di 50 minuti) di lezione.

Nella scuola secondaria superiore ogni disciplina va da un minimo di un'ora ad un massimo di cinque ore di lezione settimanale. Sono previste 1290 ore di lezione annue tranne che per il biennio tecnico-professionale che, avendo un numero di ore di lezioni settimanali più elevato, prevede annualmente 1505 ore.

Sistema di valutazione

Nella scuola dell'obbligo i docenti utilizzano un sistema di valutazione permanente. Vengono valutati sia i "lavori" svolti individualmente che quelli svolti in gruppi.

La valutazione di fine anno sarà il risultato della media di quelle di fine quadrimestre.

Dal 1992, nell'ultimo anno del primo e del secondo ciclo, l'allievo deve sostenere anche un esame il cui risultato fa media con i voti ottenuti alla fine dei due quadrimestre.

Nella scuola secondaria il sistema di valutazione contempla l'osservazione diretta e la somministrazione di prove e test che valutano il progresso personale individuale e del gruppo classe. Alla fine di ogni semestre l'allievo deve superare con almeno 70 punti su 100 una prova in tutte le materie; il punteggio viene sommato a quello ottenuto nelle prove durante tutto il semestre. Il mancato raggiungimento del punteggio minimo in alcune materie rende obbligatorio il superamento di un'altra prova "**prueba completiva**" in queste discipline e, nel caso di un mancato recupero, l'allievo dovrà sostenere un altro esame "**prueba extraordinaria**" più ampia. Nel caso in cui lo studente abbia quattro o più insufficienze dovrà ripetere l'anno.

Ente Nazionale Educazione

Autorità responsabili: Il Consiglio Nazionale dell'Educazione (Consejo Nacional de Educación) è l'organismo di decisione in materia di politica educativa e, insieme alla Segreteria di Stato dell'Educazione e Cultura, è incaricato di stabilire l'orientamento generale dell'educazione dominicana in tutti i suoi livelli e di garantire l'unità di azione tra le istituzioni pubbliche e private che svolgano funzioni educative.

IL SISTEMA SCOLASTICO IN SIRIA

Sistema educativo: in materia di educazione nel testo della Costituzione siriana si afferma che l'istruzione è un diritto garantito dallo Stato ed è fondata sul libero accesso. Inoltre, viene precisato che l'insegnamento ha il compito di trasmettere agli studenti i valori sui quali si basa questa nazione araba - l'unità, la libertà e il socialismo- e di sradicare qualsiasi forma di fanatica obbedienza familiare, settaria o regionale.

Il governo pone molta attenzione affinché nel Paese viga un'educazione rispettosa dei principi democratici e qualitativamente adeguata alle esigenze del contesto sociale in cui opera.

Per rispondere ai notevoli passi compiuti nell'ambito dello sviluppo tecnologico, la Siria sta sostenendo il livello di qualificazione degli studenti impegnati in un percorso di formazione professionale, tecnico e tecnologico.

Il governo è, infine, impegnato nello sradicamento dell'analfabetismo tra gli adulti. Nel paese il 23,9% della popolazione è analfabeta.

Lingua d'insegnamento e altre lingue: la lingua ufficiale è l'arabo; si parlano anche l'aramaico, l'armeno, il circasso e il curdo.

Religione: la maggioranza della popolazione è Musulmana (sanniti 74%, sciiti 12%), seguono i Cristiani 5,5%, i Drusi 3% e altri 5,5%.

Principali Leggi Educazione:

Il **decreto legge n° 208 del 1973**, incluso nella Costituzione della Siria, definisce i principi e gli obiettivi dell'educazione nel paese.

La **legge n° 35 del 1981** stabilisce che l'età di iscrizione alla scuola primaria è di sei anni e che l'obbligo scolastico è di sei anni.

La **legge n° 32 del 2002**, operativa dall'anno scolastico 2002/2003, definisce che l'educazione di base, gratuita e obbligatoria, comprende non solo l'educazione primaria, ma anche quella intermedia.

Programmi didattici: vengono stabiliti dal Consiglio superiore per lo sviluppo dei programmi, sotto il controllo del Ministero dell'Educazione.

Scuola primaria: gli obiettivi che si pone di raggiungere l'insegnamento a questo livello si riassumono nella trasmissione agli studenti di informazioni di base, nello sviluppo delle abilità fondamentali nella lettura, scrittura e matematica e nella diffusione di sentimenti di solidarietà, giustizia e equità tra i discenti.

Si pone di seguito una tabella illustrante l'orario settimanale, ogni lezione dura 45 minuti:

Sistema scolastico: l'istruzione obbligatoria era di 6 anni, dai 6 agli 11 anni d'età. A partire dall'anno scolastico 2002/2003 si è innalzata a 9 anni, poiché, secondo la legge n° 32 del 2002, l'educazione obbligatoria di base non comprende più solo la scuola primaria, ma anche il successivo livello intermedio, di durata triennale.

Educazione pre-primaria: si rivolge ai bambini del gruppo d'età 3-5 anni e dura tre anni. Non è obbligatoria e per accedervi richiede il pagamento di una retta.

Educazione primaria: è obbligatoria per tutti i bambini che hanno compiuto 6 anni ed è costituita da 6 classi. Al suo completamento gli studenti devono sostenere un esame finale che permetta loro di conseguire un certificato.

Educazione secondaria: riguarda la fascia d'età dai 12 ai 17 anni ed è costituita da due fasi:

- il ciclo inferiore (**Intermediate education**) che dura 3 anni ed è preparatorio per l'educazione secondaria in senso stretto. Come sopraddetto, dall'anno scolastico 2002-2003 l'istruzione obbligatoria si è estesa dalla scuola primaria a questo ciclo di studi triennale. Al suo termine è prevista una prova d'esame che conferirà allo studente un certificato (**Basic Education Certificate**).
- l'educazione secondaria che può essere di tre tipi diversi:

Siria

1. l'educazione secondaria generale che dura tre anni, dei quali il primo è dedicato a un programma di studi generale. A partire dal secondo anno lo studente deve scegliere tra l'indirizzo letterario e quello scientifico. Al termine del percorso di studi conseguirà un diploma (**general secondary diploma**)
2. l'educazione secondaria professionale della durata di 2 o 3 anni, in base al tipo di professione e di requisiti richiesti. Nel 2000 sono stati aboliti i corsi biennali.
3. l'educazione secondaria tecnica che dura 3 anni. Lo studente può scegliere tra il programma tecnico-industriale, commerciale e l'educazione tecnica per le ragazze.

Quest'ultimi due tipi di istruzione, professionale e tecnica, si concludono con un esame che rilascia il titolo di Baccalaureato.

Educazione post-secondaria:

Studi universitari: vi accedono gli studenti che sono in possesso del diploma di completamento dell'istruzione secondaria generale. L'accesso è condizionato dal voto del diploma e dal numero massimo di iscritti stabilito dal Consiglio dell'Educazione Superiore.

Nel percorso universitario si possono individuare più 4 livelli di studio:

1. i corsi di laurea che possono durare 4 anni per scienze umanistiche, economia, legge, educazione, arte, educazione fisica, legge islamica e scienze infermieristiche; oppure 5 anni nel caso di architettura, farmacia, odontoiatria, medicina veterinaria, ingegneria civile, ingegneria meccanica e elettronica, agraria, ingegneria chimica e petrolifera; oppure 6 anni per medicina. Una volta conclusi lo studente consegue il titolo di bacelliere (**bachelor's degree**);
2. i corsi di specializzazione possono durare 1 anno, rilasciando un diploma di qualifica o specializzazione, e sono frequentati da studenti che hanno ottenuto il grado di bacelliere; nel caso in cui richiedano un impegno di due anni di studio, al termine rilasciano un diploma (**post-graduate diploma**);
3. il grado di Master (Master's degree) si consegue studiando per un altro anno, dopo i corsi di specializzazione della durata di due anni;
4. il titolo di dottore (doctoral level) viene rilasciato proseguendo gli studi per altri due anni, dopo il grado di Master.

Studi non universitari: gli studenti che hanno superato l'esame di baccalaureato (generale o tecnico) possono frequentare gli istituti di formazione post-secondaria (**Post-secondary intermediate institutes**). Quest'ultimi si dividono in due tipi:

- gli istituti per l'insegnamento (**Intermediate Teacher Institutes**), che preparano le figure professionali dell'aiuto insegnante e gli insegnanti di educazione fisica.
- gli istituti tecnici (**Intermediate Technological Institutes**) ai quali afferiscono gli istituti industriali, frequentati da studenti che sono in possesso del baccalaureato in tecnica industriale; gli istituti di commercio bancario, per coloro che hanno superato l'esame di baccalaureato commerciale; infine gli istituti di educazione tecnica per le ragazze, per le studentesse che hanno conseguito il titolo di baccalaureato in educazione tecnica per le ragazze.

La durata di tutti i corsi è di 2 anni e alla loro conclusione viene rilasciato un certificato (**assistant certificate**).

Formazione insegnanti:

Per la scuola primaria: gli insegnanti vengono formati presso Istituti di formazione per l'insegnamento (**Intermediate Teacher Institutes, teacher-training schools**). Il corso normalmente dura 2 anni e rilascia un diploma (**Teacher Training Certificate/ Diploma**);

Per la scuola secondaria: i docenti devono aver seguito un corso di laurea (4 anni), corrispondente alla materia d'insegnamento e aver frequentato un corso di un anno presso la facoltà di Scienze dell'Educazione. Con questa preparazione possono insegnare anche al livello di educazione intermedio.

Per l'educazione post-secondaria: i docenti devono essere in possesso almeno del grado di Master.

Disciplina	I	II	III	IV	V	VI
Ed. Religiosa	2	2	3	3	3	3
Arabo	11	11	10	10	8	8
Lingua straniera	-	-	-	-	3	3
Matematica	5	5	5	5	5	5
Studi sociali	1	1	1	2	4	4

Siria

Scienze ed Ed. alla Salute	2	2	3	3	3	3
Ed. Musicale	2	2	2	2	1	1
Ed. Fisica	3	3	3	3	2	2
Ed. Artistica	2	2	3	2	1	1
Attività d'avanguardia	2	2	2	2	2	2
Attività educative	2	2	-	-	-	-
Totale settimanale	32	32	32	32	32	32

Fonte: Ministero dell'Educazione, 2001.

Scuola intermedia e secondaria: attraverso la programmazione i docenti si prefiggono come obiettivo, oltre alla trasmissione di conoscenze, la formazione psicologica, morale, nazionale e umana dello studente. La seguente tabella riassume l'orario settimanale della scuola intermedia. La durata di ogni lezione è di 50'.

Disciplina	I	II	III
Ed. Religiosa	2	2	3
Arabo	6	6	6
Lingua straniera	5	5	5
Matematica	4	4	5
Studi sociali (storia, geografia ed educazione educazione socialista nazionale)	4	4	4
Scienze	3	4	4
Disegno	1	1	1
Discipline pratiche (lavori manuali)	2	2	1
Musica e inni	1	2	-
Agricoltura (ragazzi); cucito ed economia domestica (ragazze)	2	2	2
Allenamento militare	2	2	2
Ed. Fisica (ragazzi)	2	2	2
Ed. Fisica (ragazze)	2	2	1
Totale settimanale	34	38	35

Fonte: Ministero dell'Educazione, 2001.

Tabella dell'orario settimanale nella scuola secondaria generale:

Disciplina	I	II		III	
		Scientifico	Letterario	Scientifico	Letterario
Ed. Religiosa	2	2	2	2	2
Arabo	6	4	7	4	8
Lingua straniera	5	5	8	5	7
Fondamenti di Filosofia e Sociologia	1	-	-	-	-
Logica e discipline classiche	-	2	-	-	-
Società araba, principi di economia e filosofia generale	-	-	3	-	-
Filosofia	-	-	-	-	5
Storia	2	1	3	-	3
Geografia	2	-	3	-	3
Matematica	4	6	-	8	-
Informatica	2	2	-	-	-
Statistica	-	-	2	-	-
Fisica	2	4	-	5	-
Chimica	2	2	-	2	-
Biologia	2	3	-	3	-
Ed. Artistica	1	-	1	-	-
Ed. Fisica	1	1	1	-	1
Educazione socialista nazionale	1	1	1	1	1
Allenamento militare	2	2	2	2	2
Totale delle lezioni	35	35	33	32	32

Fonte: Ministero dell'Educazione, 2001

Siria

Sistema di valutazione: per la scuola primaria, intermedia e secondaria è il medesimo. L'anno scolastico è diviso in due periodi. Al termine di ciascuno di essi, gli studenti dopo aver esposto le produzioni orali studiate, gli esercizi, i compiti per casa e i testi scritti, devono sostenere un esame. La media del punteggio ottenuto nell'esposizione del lavoro svolto e nella prova d'esame costituisce il risultato. Alla fine dell'anno viene fatta una media tra i due risultati ottenuti.

Ente nazionale Educazione:

Autorità responsabili: Ministero dell'Educazione

FONTI

Sito del Ministero dell'educazione, <http://www.syrianeducation.org.sy/>

United Nations Educational, Scientific and Cultural Education, *World Data on Education*, 5th Edition, 2003:

<http://www.ibe.unesco.org/DBA.htm>.

Atlante De Agostini, Ed. Istituto Geografico De Agostini, Novara, 2006

IL SISTEMA SCOLASTICO NEGLI STATI UNITI D'AMERICA

Breve storia e obiettivi generali del sistema educativo

Uno degli obiettivi primari della formazione scolastica degli Stati Uniti è quello di assicurare l'uguaglianza di accesso e di opportunità a tutti i ragazzi e ragazze, ai gruppi di minoranza ed ai disabili.

I percorsi formativi statunitensi riflettono i valori e le priorità della società, includendo un forte riferimento agli ideali democratici, alla libertà individuale e al rispetto per la diversità della popolazione. In generale, il sistema educativo degli Stati Uniti ha come obiettivo l'istituzione di una formazione di qualità che permetterà a tutti i bambini di realizzare efficacemente il loro più alto potenziale come individui, e come cittadini di una società libera.

Il sistema educativo statunitense è altamente decentralizzato. In conformità con quanto dichiarato nella Costituzione (10° Emendamento: "The powers not delegated to the United States by the Constitution, nor prohibited by it to the States, are reserved to the States"), il Governo Federale non ha autorità per stabilire un sistema educativo nazionale ma spetta ai singoli Stati o ai Distretti occuparsi della struttura, della politica e dei programmi delle scuole locali. Se per certi aspetti i sistemi educativi differiscono fra Stato e Stato, a livello generale, sono notevolmente simili (questo probabilmente è dovuto sia al contesto sociale ed economico che accomuna molti Stati sia alla facilità con cui alunni e insegnanti si spostano all'interno della Nazione.)

Lingua dell'insegnamento: La maggior parte delle discipline sono insegnate in inglese (lingua ufficiale della nazione). Tuttavia, in alcune scuole primarie dove è presente un'alta concentrazione di allievi la cui prima lingua sia diversa dall'inglese, i corsi possono essere insegnati in lingua straniera fino a che gli alunni non abbiano raggiunto un buon livello di padronanza linguistica.

Religione: Le religioni più diffuse sono la protestante (24.6%)¹ la cristiana cattolica (22.1%) e cristiani (non cattolici) 33.8% .

Sistema scolastico:

Il sistema scolastico Statunitense è organizzato in tre principali livelli:

elementari (**elementary**), che includono due anni di **pre-school** e un anno di **primarie**; Secondarie, e post-secondarie. Inoltre esiste un percorso di formazione formale per adulti. La decentralizzazione del sistema educativo conferisce una discreta autonomia ai singoli Stati: uno degli effetti più evidenti è la diversità di durata dei percorsi formativi a partire dalla scuola elementare.

L'istruzione obbligatoria, in più della metà degli Stati, inizia a 6 anni e termina a 16 anni.

Negli Stati Uniti svolge un ruolo importante anche la scuola privata.

Educazione pre-primaria: Generalmente accoglie bambini dell'età dai 3 ai 5 anni e non è obbligatoria.

Educazione primaria: Elementary: ci sono due percorsi: il primo di 6 classi o gradi (l'età dell'allievo andrà quindi dai 6 ai 12 anni); il secondo di 8 classi (dai 6 ai 14 anni)

Educazione secondaria: La formazione secondaria inferiore (**Junior High School**), seguendo quella elementare, si svilupperà coinvolgendo diverse "classi" (VII e VIII oppure VIII e IX).

La formazione secondaria superiore (**High school**) potrà comprendere le classi IX-XII oppure quelle X-XII e, generalmente, l'allievo completerà il ciclo secondario all'età di 17 o 18 anni. Alla fine della X classe l'allievo deve scegliere fra: un percorso con un programma "accademico", propedeutico per gli studi universitari, un percorso professionale, che introduce direttamente al mondo del lavoro o ad una specializzazione post-secondaria, oppure ad un percorso più complesso che al suo interno prevede insegnamenti sia del percorso accademico che professionale.

Educazione professionale: La formazione professionale è divisa in 7 percorsi specifici: agricoltura, vendita e distribuzione, economia domestica professionale, segreteria e gestione, formazione per operatori sanitari, formazione tecnica, formazione industriale e di commercio². Per alcuni settori, inizia con gli ultimi due anni del livello secondario e prosegue per altri due anni nel livello post-secondario mentre per la formazione tecnica inizia direttamente nel livello post-secondario (due anni).

¹ Fonte: *Calendario Atlante De Agostani*, Ed. Istituto Geografico De Agostani, Novara, 2006

² "agriculture, marketing and distribution, health occupations, occupational home economics, business and office occupations, technical education, and trade and industrial education".

U.S.A.

I programmi professionali, inoltre, sono destinati anche all'aggiornamento professionale degli operai e degli operatori già impiegati nel settore.

Educazione post-secondaria:

Universitaria: Il percorso universitario si articola in: **two-year college**, **four-year college** o **university**.

Il "college biennale" offre una preparazione che normalmente può essere comparata a quella fornita dal biennio del "college quadriennale" o del biennio dell'Università: chi infatti termina il percorso di studi di un college biennale può inserirsi in uno degli altri due percorsi. Al termine di questo percorso breve si ottiene una certificazione (**associate degree**).

Il College quadriennale, conferisce un diploma scientifico o umanistico a seconda dell'indirizzo scelto.

Le Università, dopo un percorso di studi di quattro anni conferiscono la laurea (**Bachelor's degree**).

Formazione post-laurea:

Specializzazione post-laurea: il corso per il conseguimento del diploma di master (**Master degree**) richiede 1 anno ulteriore di studi post-laurea

Dottorato: il titolo di dottore (**Ph. D o Advanced professional degree**) viene conferito dopo almeno 3 anni di studi post-specializzazione

Scuole Professionali: sono scuole che danno un'alta e specifica formazione e si differenziano fra loro sia per durata che per modalità dell'insegnamento. Possono avere durata di 3 anni (ad es. Legge, Teologia, etc) o 4 anni (ad es. Medicina).

Post-Dottorato: percorsi di studio avanzato (**Post-doctoral Study and Research**), basati generalmente su un programma individualizzato di ricerca o di studio, della durata di 1 o più anni.

Formazione degli insegnanti

Ogni Stato ha i suoi percorsi per la formazione dei docenti, che avviene in diversi Istituti d'Istruzione superiore

Per l'insegnamento nella scuola dell'infanzia e della scuola elementare, a seconda degli Stati, lo studente deve fare percorsi di studio diversi. Generalmente l'aspirante insegnante deve essere in possesso di un **Bachelor's Degree** e di una "certificazione" (**licensure**) aggiuntiva che attesti le loro competenze per l'insegnamento nel corso primario completo (comprendendo quindi tutte le discipline)³.

Per l'insegnamento nella scuola secondaria sono richiesti gli stessi requisiti per quella primaria ma, la "certificazione" prevede l'approfondimento di una o più discipline che diventeranno le uniche materie di insegnamento.

Programmi Didattici e Sistema di valutazione

Gli Stati Uniti non hanno né un programma né una struttura curricolare nazionale: La specificazione del programma, la scelta dei libri di testo sono generalmente delegate ai Distretti scolastici locali. La maggior parte degli Stati ha un certo tipo di programma obbligatorio e di valutazione comune, a livello statale, per monitorare e valutare il rendimento dei singoli allievi nelle diverse scuole.

I test, che normalmente sono preparati direttamente dagli insegnanti, sono usati nella maggior parte degli Stati come strumento per controllare il progresso degli studenti, come criterio per la promozione fra classi ma anche per il miglioramento dei programmi, delle tecniche di insegnamento, per influenzare le linee politiche e come mezzo per rendere credibili le scuole⁴.

L'anno scolastico sia nella scuola primaria che in quella secondaria, inizia, generalmente in settembre e si conclude entro il 15 giugno⁵.

In linea generale il numero di giorni di lezioni è di fra i 175 e i 180.

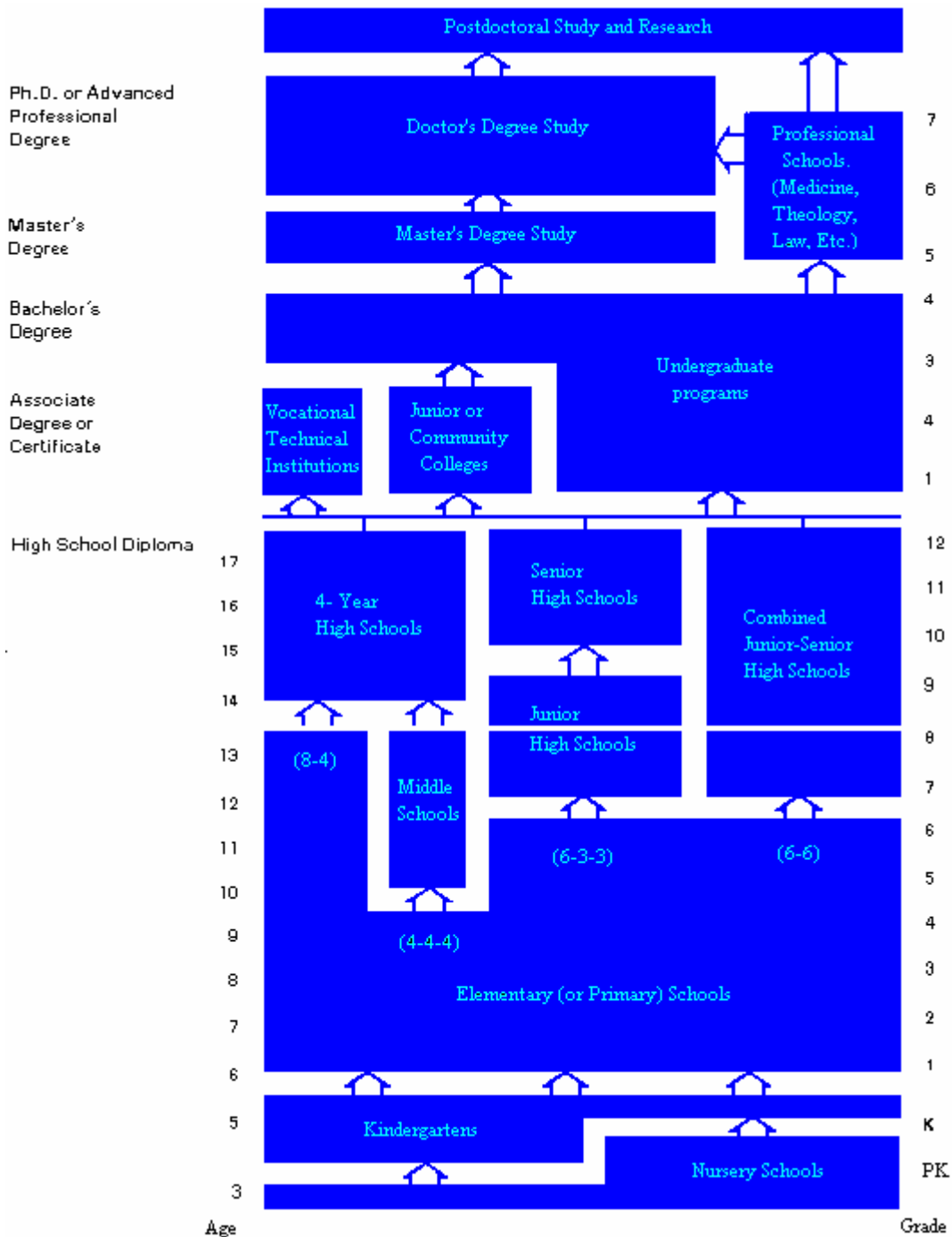
Nelle scuole primarie le ore di lezioni al giorno variano dalle 4 alle 5 ore (a seconda degli Stati), mentre nelle scuole secondarie il numero di ore al giorno varia in quasi tutti gli Stati dalle 4 alle 7 ore quotidiane.

³ Per ottenere la certificazione in alcuni Stati è previsto il superamento di alcuni esami in diverse discipline, in altri non si richiede il superamento di alcun esame, in altri ancora si richiede il completamento di un corso specifico e di un tirocinio (etc.)

⁴ Organisation for Economic Co-operation and Development, *Uno sguardo sull'educazione. Gli indicatori internazionali dell'istruzione*, Armando Armando s.r.l. Roma

⁵ Alcuni stati preferiscono iniziare e concludere prima l'anno scolastico

U.S.A.



Fonte: U.S. Department of Education & NCES, 2001

Ente Nazionale Educazione

United States Department of Education
 Head: Secretary of Education
 Indirizzo
 400 Maryland Avenue, SW
 Washington, DC 20202
 United States of America
 Tel: +1(202) 401-2000
 Fax: +1(202) 401-3130
 EMail: customerservice@inet.ed.gov
 WWW: <http://www.ed.gov>

U.S.A.

Fonti

United Nations Educational, Scientific and Cultural Education, *World Data on Education*, 5th Edition, 2003:
<http://www.ibe.unesco.org/DBA.htm>

United States Department of Education: <http://www.ed.gov>

http://it.wikipedia.org/wiki/Sistema_scolastico_statunitense

http://www.oecd.org/els/states/els_stat.html

United Nations Educational, Scientific and Cultural Organization, www.unesco.org, settembre 2005

United Nations International Bureau of Education, www.ibe.unesco.org, settembre 2005

IL SISTEMA SCOLASTICO IN TURCHIA

Storia del sistema educativo

Il sistema educativo attuale si ispira ai principi generali delle riforme attuate dal generale Mustafa Kemal Atatürk (rivoluzione del 1923) ispirate al principio di laicità dello Stato (ad es. l'alfabeto latino sostituì quello arabo, si diede nuovo impulso all'istruzione elementare obbligatoria sia per i bambini che per le bambine. Etc).

In accordo con i *Principi Fondamentali dell'Educazione Nazionale* sanciti nel 1973, gli obiettivi e le finalità del sistema educativo turco si possono riassumere in tre linee guida principali:

-promuovere il sentimento nazionale (con particolare riferimento ai principi, ai valori e alle riforme volute da Atatürk)

-incoraggiare la creatività, l'individualismo, l'attività imprenditoriale in tutti gli individui affinché tutti possano sviluppare un'ampia prospettiva del mondo, il rispetto dei diritti umani, il senso di responsabilità sociale una capacità di ragionare indipendente, critica e razionale.

-preparare i cittadini per la vita attraverso lo sviluppo dei loro interessi, delle loro abilità e delle loro possibilità accertandosi che guadagnino le conoscenze necessarie per svolgere al meglio una professione. Questo "presa di coscienza" dell'individuo porterà dei benefici sia all'individuo stesso che alla Nazione.

Con la riforma del 1997 (entrata in vigore dal 1998) la scuola Media è stata unita a quella elementare per formare un unico ciclo obbligatorio e quindi la durata della scuola dell'obbligo è passata da 5 a 8 anni.

Il tasso di analfabetismo è pari al 14% della popolazione¹

Lingua dell'insegnamento: Il Turco che è anche la lingua ufficiale. Dal 2001 è stato riammesso l'uso della lingua curda anche se non è ancora stata applicata l'introduzione di tale lingua in molte regioni.

Religione: Il 99,5 % della popolazione è di religione mussulmana sunnita

Principali leggi sull'educazione

- Le responsabilità e i compiti dello Stato per quanto riguarda la formazione e l'istruzione sono descritte negli articoli 10, 24, 42, 62, 130, 131 e 132 della Costituzione (1982)
- La **Legge Base sull'Educazione Nazionale N 1739** del 1973 (emendata successivamente dalla Legge N. 2842 del 18 giugno 1989 e dalla legge N. 4306 del 16 agosto 1997) riguarda le principali funzioni e i principali obiettivi del sistema educativo (obiettivi generali e specifici; principi di base; struttura generale; corpo insegnante; edifici scolastici; materiali ed attrezzature educativi; funzioni e responsabilità nel campo dell'istruzione e della formazione;etc).
- **La legge n. 3308** del 1986 è stata introdotta per migliorare il sistema di istruzione professionale e tecnico.

Con la **Legge n. 4306** del 1997 (entrata in vigore dal 1998) ha sancito il prolungamento dell'istruzione obbligatoria (passando da 5 a 8 anni)

Sistema scolastico

La durata dell'istruzione obbligatoria è di 8 anni. Le scuole private, che coprono i vari gradi dell'istruzione, sono sotto il controllo e la supervisione del Ministero dell'Educazione

Educazione pre-primaria: L'educazione pre-primaria è facoltativa. Il percorso è diviso in due: l'asilo nido (da 0-3 anni) e la scuola materna (da 4 a 6 anni).

Educazione primaria: La scuola primaria ha durata di 8 anni. Al termine di questo ciclo, che è obbligatorio e gratuito (nelle scuole statali), l'alunno riceve un diploma d'istruzione di base. (scuole elementari e secondarie inferiori italiane)

Educazione secondaria: L'istruzione secondaria non è obbligatoria ed è composta da due percorsi::

- 1) corso triennale superiore "di tipo generale" (liceo italiano) (che prepara gli studenti che vogliono continuare gli studi)
- 2) corso quadriennale tecnico-professionale (che prepara e forma gli studenti che vogliono entrare direttamente nel mondo del lavoro)

Educazione post-secondaria:

¹ Fonte: *Calendario Atlante De Agostani*, Ed. Istituto Geografico De Agostani, Novara, 2006

Turchia

In Turchia si intende per *istruzione superiore* tutti i percorsi di formazione di almeno due anni successivi al diploma. Essa include pertanto, le Università, i College, le Accademie militari, le Scuole professionali superiori.

Universitaria: Per tutte le facoltà è previsto un percorso di studi di quattro anni (ad eccezione di alcune facoltà scientifiche, come Matematica che ha durata di 6 anni e Veterinaria e Odontoiatria che hanno durata di 5 anni). Il sistema universitario turco è molto selettivo. Per poter accedere agli studi post-secondari, ogni studente deve superare due esami di ammissione. A seconda del punteggio ottenuto nel primo esame potrà frequentare, nel caso di una votazione bassa, alcuni percorsi formativi oppure accedere al secondo esame per l'ammissione alle facoltà più prestigiose e funzionali.

Non Universitaria

Scuole professionali superiori della durata di due anni al termine dei quali lo studente riceve un diploma di studi superiori.

Collegi e Accademie militari e di polizia che hanno durata di quattro anni e al cui termine conferiscono un diploma di studi superiori.

Formazione degli insegnanti

Gli studenti che vogliono insegnare nella scuola primaria dovranno frequentare la Scuola Superiore di Pedagogia.

Per la formazione degli insegnanti della scuola secondaria è previsto un corso di laurea in pedagogia quadriennale.

Tutti gli aspiranti docenti sono obbligati a svolgere delle ore di tirocinio pratico nelle scuole.

Educazione post-laurea:

Master: consiste in un anno di specializzazione post-laurea

Dottorato: consiste in due anni di studio e ricerca a cui si può accedere solo dopo il conseguimento del diploma di master.

Programmi Didattici

Gli obiettivi educativi sono definiti nei piani di sviluppo e nei programmi nazionali e prendono in considerazione i bisogni degli individui, le necessità dell'industria e i risultati del censimento nazionale.

Indicazioni generali sui programmi e sugli obiettivi delle principali discipline della scuola obbligatoria

Esiste una programmazione nazionale (per tutte le aree disciplinari e tutti i livelli d'istruzione) che viene preparata da speciali commissioni d'esperti (docenti di scuola e universitari) nominati dal Ministero dell'Istruzione Nazionale. I programmi e i libri di testo vengono esaminati e approvati dal Ministero.

La tabella riporta il numero di ore settimanali per disciplina (40 minuti) della scuola primaria.

Disciplina	I	II	III	IV	V	VI	VII	VIII
Lingua Turca	12	12	12	6	6	5	5	5
Matematica	4	4	4	4	4	4	4	4
Studi Sociali	5	5	5	-	-	-	-	-
Scienze	-	-	-	3	3	3	3	3
Scienze sociali	-	-	-	3	3	3	3	-
Educazione civica e diritti umani	-	-	-	-	-	-	1	1
Storia della Repubblica Turca	-	-	-	-	-	-	-	2
Lingua straniera	-	-	-	2	2	4	4	4
Religione e Etica	-	-	-	2	2	2	2	2
Disegno	2	2	2	1	1	1	1	1
Musica	2	2	2	1	1	1	1	1
Educazione fisica	2	2	2	2	2	1	1	1
Apprendistato (work training)	-	-	-	3	3	3	3	3
Primo soccorso	-	-	-	-	-	1	-	1
Attività di gruppo	3	3	3	-	-	-	-	-
Corsi facoltativi	-	-	-	3	3	2	2	2
Totale settimanale	30	30	30	30	30	30	30	30

Generalmente, in qualsiasi percorso formativo della scuola secondaria, le discipline obbligatorie sono: Lingua e letteratura turca, Educazione religiosa e Etica, Storia, Storia della Repubblica Turca

L'anno scolastico nella scuola primaria e secondaria prevede 180 giorni di lezioni. L'anno accademico inizia nella seconda settimana di settembre e finisce entro la seconda settimana di giugno.

Sistema di valutazione

La valutazione è generalmente bimestrale, viene fatta dagli insegnanti e avviene su una scala da 1 a 5. Nelle prime 3 classi della scuola dell'obbligo la valutazione viene fatta in maniera "informale" attraverso l'osservazione del lavoro che gli allievi svolgono in classe. Nelle classi successive la valutazione avviene attraverso prove scritte e orali predisposte dagli insegnanti. Per ottenere la promozione gli studenti, generalmente devono raggiungere la sufficienza in tutte le materie.

Per passare da un livello d'istruzione all'altro lo studente dovrà conseguire il certificato di diploma di quello inferiore.

Ente Nazionale Educazione

Ministero dell'Istruzione Nazionale (www.meb.gov.tr)

Fonti

United Nations Educational, Scientific and Cultural Education, *World Data on Education*, 5th Edition, 2003:
<http://www.ibe.unesco.org/DBA.htm>

United Nations Educational, Scientific and Cultural Organization, www.unesco.org, settembre 2005

United Nations International Bureau of Education, www.ibe.unesco.org, settembre 2005

Ministero dell'Educazione Turco: <http://www.meb.gov.tr> <http://www.yok.gov.tr>

Anna Venturini (a cura di) "La scuola nei paesi d'origine dei bambini e dei ragazzi immigrati in Italia" CeSPI , Mursia, 2003

Calendario Atlante De Agostani , Ed. Istituto Geografico De Agostani, Novara, 2006

Ceri-Ocse: *Uno sguardo sull'educazione: Gli indicatori internazionale dell'istruzione*, Armando Editore, Roma, 1996

IL SISTEMA SCOLASTICO IN VENEZUELA

Durata della scuola obbligatoria: 10 anni

Breve storia e obiettivi principali dell'istruzione

Il paese dopo l'indipendenza dalla Spagna avvenuta nel 1821, è stato a lungo governato da regimi autoritari. Nel 1958 è iniziato un periodo di democratizzazione interrotto varie volte da colpi di Stato. Dal 1999 con la vittoria delle elezioni di Ugo Chàvez è stata approvata una nuova Costituzione. In Venezuela il presidente della Repubblica è anche il capo del governo. La Costituzione della Repubblica bolivariana e la Ley Orgánica de Educación stabiliscono i principi fondamentali dell'istruzione venezuelana. L'istruzione è una funzione fondamentale dello Stato, ed è un diritto basilare dell'individuo. Tutti i cittadini hanno diritto allo studio senza nessun tipo di discriminazione relativa alla razza, al sesso, al credo politico e religioso, all'estrazione sociale. L'istruzione è obbligatoria nei livelli pre-scolare e di base (primaria), finalità dell'istruzione è quella di creare nell'allievo le abilità a partire dalle sue capacità per ampliare diverse aree di apprendimento per permettere la funzione di un esercizio socialmente utile.

Il periodo iniziato con il processo di recessione del 1993 ha minato notevolmente l'economia nazionale, frenando il consumo privato. Assieme a questo nel 1994 il settore finanziario ha subito una crisi. La situazione finanziaria ha influenzato la qualità del servizio educativo. Di conseguenza nel periodo che va dal 1993-95 la percentuale della spesa nazionale dedicata all'educazione è diminuita dal 21% al 18%. Il Ministero dell'istruzione attualmente ha iniziato un processo di decentralizzazione mediante la modernizzazione del settore e un rafforzamento istituzionale sia a livello nazionale che locale. A livello locale è stato lanciato il 'progetto plantel', il Ministero ha stabilito nel 'IX Plan de la Nación - Sector Educación' le linee generali per la trasformazione a medio e lungo termine del sistema educativo. Gli obiettivi principali di questo piano sono: trasformazione della pratica pedagogica, promozione dei progetti pedagogici, miglioramento del personale in dotazione, dinamizzazione della funzione dei docenti, trasferimento di competenze alle regioni, ai comuni, alle scuole, miglioramento delle pratiche di apprendimento dei saperi fondamentali (lingua e matematica).

L'obiettivo del progetto di 'Modernización y Fortalecimiento de la Educación Básica' è di ridurre il tasso di abbandono e bocciature, persegue inoltre il miglioramento della qualità dell'educazione attraverso la formazione dei docenti, il miglioramento della dotazione didattica e dei materiali, delle biblioteche e delle infrastrutture scolastiche. Allo stesso tempo nel Plan de Acción del 1995 del Ministero dell'Educazione viene previsto un programma diretto alla rivitalizzazione della scuola di base che concepisce la scuola come un'organizzazione dove tutti i membri alunni, docenti, dirigenti e comunità si integrano in un'azione congiunta con il fine di rivolgere attenzione ai problemi prioritari dell'educazione. L'attuale governo del presidente Chàvez ha nuovo impulso all'apertura di nuove scuole e all'estensione dell'orario scolastico.

Lingua: Spagnolo (ufficiale), idiomi indios. **Gruppi etnici** presenti sul territorio: meticci 67%, bianchi 21%, neri 10%, amerindi 2%.

Religione: Cattolica 92%, altro 8%

Sistema scolastico

Educazione pre-primaria: (0-6 anni)

l'educazione pre-scolare è la fase precedente il livello dell'educazione di base obbligatoria del sistema educativo. Comprende la scuola materna (bambini da 0 a 3 anni) e la pre-scolare obbligatoria (bambini da 3 a 6 anni) è obbligatorio solamente l'ultimo anno (a partire dai 5 anni)

Educazione primaria (Da 6 a 15 anni)

L'educazione di base del sistema educativo v. è il secondo livello obbligatorio del sistema educativo. Comprende 3 cicli della durata di tre anni ciascuno e inizia a partire dai 6 anni di età.

Educazione secondaria (16 anni -18 anni)

L'Educazione Media diversificata e professionale è il terzo livello del sistema educativo. Costituisce il livello successivo dell'educazione basica e precede l'educazione superiore.

Venezuela

La durata minima è di 2 anni e comprende allievi con età compresa tra 14 e 16 anni. Al termine degli studi medi si ottiene il titolo di studio detto 'Bachiller' (diploma nel caso di percorsi di formazione della durata di due) o il titolo di tecnico professionale 'Técnico profesional' (nel caso dei percorsi di formazione della durata di tre anni).

L'educazione superiore

In Venezuela vi sono diversi istituti di grado superiore: istituti universitari pedagogici, politecnici, tecnologici e collegi universitari, istituti di formazione degli ufficiali delle forze armate; vi sono inoltre gli istituti di formazione degli insegnanti degli istituti di belle arti di e istituti di ricerca, istituti superiori di formazione dei ministri di culto.

Durata dell'anno scolastico

La durata dell'anno scolastico è di 180 giorni, può essere suddiviso in semestri, trimestri, bimestri, a seconda delle necessità e del livello di studi. Nell'anno 1999-2000 è stato aumentato a 192 il numero dei giorni di studio in accordo con la riforma del regolamento della legge sull'educazione, l'obiettivo è quello di portare il numero dei giorni a 200. L'anno scolastico inizia la seconda metà del mese di settembre e termina a luglio.

Principali leggi e decreti sull'educazione

La legge principale sull'educazione in Venezuela si trova nella **Costituzione** promulgata il 23 gennaio 1961 e modificata il 30 dicembre 1999.

Nella Costituzione si enuncia che l'istruzione è un diritto di tutti gli esseri umani e un dovere sociale fondamentale, deve essere democratica, gratuita e obbligatoria. Lo Stato ha la funzione inderogabile, di garantirla a tutti i livelli. L'istruzione dev'essere strumento della conoscenza scientifica, umanistica, tecnologica e al servizio della società. Tutti i cittadini hanno diritto ad un'istruzione, di qualità, permanente, con pari opportunità di condizioni, senza limitazioni derivanti da attitudini, vocazioni e aspirazioni. L'educazione deve essere obbligatoria a tutti i livelli dalla materna fino al livello medio diversificato. L'istruzione impartita nelle istituzioni statali è gratuita. Il governo centrale è l'autorità suprema in campo educativo, le sue competenze sono: legiferare, amministrare e ispezionare l'istruzione nel Paese.

Al '**Ministerio de Educación, Cultura y Deportes**' spetta la pianificazione e la realizzazione delle attività di orientamento, direzione, valutazione nazionale, sia nel settore pubblico che privato. La struttura organizzativa dell'amministrazione dell'istruzione si articola in quattro livelli di azione. Il primo livello comprende la coordinazione del Ministero dell'istruzione '**Despacho del Ministro y la Dirección General**' del Ministero. Al secondo livello troviamo un gruppo di uffici alle dipendenze del ministero con funzione di supporto tecnico a amministrativo. Il terzo livello è rappresentato dagli enti esecutori dei programmi di base del settore educativo. Il quarto livello è costituito dalle unità organizzative decentrate nelle regioni del paese che si suddividono nelle 23 '**Zonas Educativas**'. Queste sono incaricate di attuare i piani educativi nazionali. Parallelamente a questi organi all'interno dell'amministrazione statale esiste una '**Dirección de Educación**' che amministra i piani statali. Il municipio rappresenta la unità politica primaria e autonoma all'interno dell'organizzazione nazionale che governa un determinato territorio. Ai 'servizi autonomi dell'educazione municipale' compete l'amministrazione delle politiche educative a livello distrettuale in accordo con la politica ministeriale. Infine abbiamo il **distretto scolastico** che è l'unità basica all'interno di una determinata area geografica che dirige tutti i centri, comunità educative, funzionari docenti, servizi educativi che esistono all'interno della sua competenza. La normativa esistente nel paese stabilisce l'obbligo dello Stato venezuelano, tramite il Ministero dell'Educazione, di realizzare programmi permanenti di formazione professionale (art. 97 della Ley Organica); Il regolamento della Ley Orgánica de Educación promulgato con Decreto n° 975 del 22 di gennaio 1986 stabilisce le norme e le direttive riguardo all'istruzione elementare, media e secondaria. Tratta i temi della valutazione degli studi, regola le condizioni che permettono di ottenere gli attestati dei titoli di studio o di altre credenziali del personale docente. Le Risoluzioni Ministeriali n° 337 e n° 791, del 4 maggio 1987 e del 14 agosto 1987, contengono i regolamenti complementari sul processo di valutazione dei livelli di educazione pre-scolare, elementare e media diversificata e professionale, e le regole sull'educazione degli adulti. La legge delle Università promulgata dal congresso nazionale l'8 settembre 1970 (Ley de Universidades) stabilisce le linee e i fini entro i

quali devono essere dirette le Università le quali devono garantire una funzione di guida rispetto all'istruzione alla scienza alla cultura. La legge nell'articolo 11 indica che gli studi nelle Università pubbliche sono gratuiti, le tasse vengono pagate solo dagli studenti che non superano gli esami. Il regolamento degli Istituti Universitari redatto il 16 gennaio 1974 e modificato secondo il decreto n° 2173 del maggio 1988 stabilisce come devono essere strutturati e amministrati gli istituti universitari. Il 'Regolamento dell'esercizio della professione docente' approvato nel 1991, stabilisce le norme e i procedimenti che regolano l'esercizio della professione. gli articoli 139 e 140 del Regolamento stabiliscono l'obbligo del personale docente in servizio di accedere a percorsi di formazione permanente e formazione a distanza, con il rilascio di crediti.

Nel **IX piano nazionale del 1995** si stabilisce la necessità di cambiamenti profondi nella professione docente nel ruolo educativo come agente dinamico e la trasformazione sia della pratica pedagogica che della gestione scolastica. A questo si devono aggiungere le modifiche dei programmi degli istituti di educazione superiore e dei disegni delle politiche statali nati per raggiungere tale fine.

Programmi didattici

La concezione del nuovo sistema scolastico del così detto 'Proyecto Educativo Nacional' è in linea con le politiche del governo. Risponde alle domande economiche, politiche, sociali, culturali della società. Il programma educativo è costruito in base alle necessità degli allievi e risponde alle necessità di ogni realtà locali, comuni e regioni, senza dimenticare le realtà nazionale e ciò che accade nel mondo. Il programma di studio deve essere flessibile, continuo, democratico, interdisciplinare, in continua revisione. Allo stesso tempo si considera che per la creazione del piano di studi devono partecipare tutti gli attori del processo educativo: organi direttivi, docenti, genitori, rappresentanti degli organi amministrativi, comunità "Asamblea Educativa Permanente", che utilizza la strategia della osservazione, investigazione, valutazione dei risultati formativi. Allo stesso modo si considerano importanti: la concezione della multidisciplinarietà, trasversalità dell'apprendimento.

Educación preprimaria

Obiettivo principale dell'educazione pre-primaria è quello di facilitare la formazione completa del bambino attraverso programmi e strategie convenzionali e non, atte al coinvolgimento della famiglia e della comunità, con una visione interculturale utilizzando personale docente specializzato, per sviluppare in maniera completa le potenzialità del bambino minore di sei anni. L'indirizzo pedagogico è fondato sulla difesa dei diritti dell'infanzia, il bambino viene valutato dal punto di vista del suo essere totale e si orienta alla soddisfazione delle sue necessità e interessi. Gli obiettivi sono i seguenti:

- Favorire l'autonomia del bambino;
- Facilitazione dello sviluppo fisico, emozionale, psicomotorio e del linguaggio;
- Rendere partecipe il bambino al processo di apprendimento;
- Favorire l'emergere delle abilità del bambino.

Educación primaria

Gli obiettivi prioritari dell'educazione di base sono: contribuire alla formazione globale degli allievi puntando allo sviluppo delle capacità scientifiche, tecniche, umanistiche e artistiche; compiere funzioni di esplorazione e di orientamento educativo e vocazionale ed iniziare gli allievi all'apprendimento delle capacità tecniche per permetter loro di svolgere una funzione utile per la società. Stimolare il desiderio di conoscenza e lo sviluppo delle capacità di ogni allievo in accordo con le sue attitudini. Il Piano di studi si articola in maniera equilibrata contemplando materie scientifiche, umanistiche, tecnologiche, senza dimenticare lo sviluppo continuo dei piani di studio e l'integrazione scuola comunità.

In accordo con il Regolamento de la Ley Orgánica de Educación il piano di studi prevede che sono obbligatorie le seguenti materie: lingua spagnola e letteratura, geografia e storia del Venezuela, geografia generale, storia universale, matematica, educazione familiare e cittadina, educazione artistica, educazione al lavoro, educazione sanitaria, educazione fisica e sportiva, scienze naturali, biologia, fisica, chimica, inglese qualsiasi. Il ministero dell'educazione ha il potere di adattare i programmi di studio per le scuole che si trovano nelle zone rurali, nelle regioni di frontiere e in quella a maggioranza indigena. Nel primo ciclo di studi (dalla I° alla III° classe) viene posto l'accento sullo studio dello spagnolo e della letteratura, matematica, sugli studi sociali, educazione artistica. Nel secondo ciclo (dalla 4° alla 6° classe) viene posta maggiore attenzione allo studio della lingua spagnola e letteratura, agli studi sociali, alla matematica, alle

Venezuela

scienze naturali, all'educazione sanitaria. Nel terzo ed ultimo ciclo si pone particolare attenzione alle seguenti materie: lingue, scienze naturali, educazione sanitaria, educazione al lavoro e studi sociali. Si ottiene un 'Certificado de aprobación' al termine del percorso di studi obbligatorio mediante il quale lo studente può accedere alla scuola media diversificata e professionale.

Educazione primaria (primo e secondo ciclo, area urbana): orario settimanale

Materie	Minuti per settimana					
	Primo ciclo			Secondo ciclo		
	I	II	III	IV	V	VI
Lingua (spagnolo)	450	450	450	275	275	275
Matematica	300	300	300	230	230	230
Scienze sociali	150	150	150	245	245	245
Scienze naturali /ed. sanitaria	90	90	90	175	175	175
Educazione artistica	135	135	135	135	135	135
Educazione fisica	90	90	90	110	110	110
Educazione al lavoro	45	45	45	90	90	90
Totale minuti settimanali	1,260	1,260	1,260	1,260	1,260	1,260

Educazione di base (primo e secondo ciclo, area rurale) orario settimanale:

Materie	Minuti settimanali					
	Primo ciclo			Secondo ciclo		
	I	II	III	IV	V	VI
Spagnolo	450	450	450	275	275	275
Matematica	270	270	270	225	225	225
Studi sociali	185	185	185	275	275	275
scienze naturali/educazione sanitaria	90	90	90	175	175	175
Educazione artistica	130	130	130	130	130	130
Educazione fisica	45	45	45	90	90	90
Educazione al lavoro	90	90	90	90	90	90
Minuti totali settimanali	1,260	1,260	1,260	1,260	1,260	1,260

Educazione di base (terzo ciclo, aree urbane e rurali): orario settimanale

Materie	Minuti per settimana		
	VII	VIII	IX
Spagnolo	360	360	360
Matematica	165	165	165
Studi sociali	300	300	300
Scienze naturali/educazione alla salute	345	345	345
Educazione artistica	75	75	75
Educazione fisica	90	90	90
Educazione al lavoro	330	330	330
Minuti totali settimanali	1,665	1,665	1,665

Venezuela

Nella maggior parte delle scuole cittadine l'orario scolastico è compreso tra le ore 7.00 e le ore 12.00, e dalle 13.00 alle 18.00

Educazione secondaria (dai 15 anni)

Il regime di studio chiamato educazione media diversificata e professionale è il percorso successivo a quello primario. Ha durata di due anni nel caso dell'educazione media diversificata e tre anni nel percorso professionale. L'educazione media ha tre indirizzi diversi: umanistico, scientifico e artistico. L'allievo al termine del percorso scolastico deve sostenere un esame superato il quale ottiene un diploma (bachiller) con specializzazione nell'indirizzo prescelto. Gli allievi possono decidere se proseguire gli studi o entrare nel mondo del lavoro come lavoratori qualificati. L'educazione professionale ha quattro specializzazioni: industriale, agraria e zootecnica, commercio e servizi amministrativi, promozione e servizi per la salute. Gli allievi al termine conseguono il titolo di tecnico superiore e potranno entrare nel mondo del lavoro con la qualifica nella specializzazione prescelta.

Nei piani di studio per l'educazione media diversificata e professionale sono obbligatorie le seguenti materie: spagnolo e letteratura venezuelana, storia e geografia del Venezuela, educazione fisica.

Orario tipo nell'educazione media diversificata: Indirizzo scientifico (1996)

MATERIE

	1° anno n° ore	2° anno n° ore
CASTIGLIANO E LETTERATURA	3	2
MATEMATICA	4	4
STORIA DEL VENEZUELA	4	-
INGLESE	3	3
EDUCAZIONE FISICA	1	1
FISICA	4	4
CHIMICA	4	4
BIOLOGIA	4	4
DISEGNO	2	-
FILOSOFIA	3	-
GEOGRAFIA DEL VENEZUELA	-	3
SCIENZE DELLA TERRA	-	3
TOTALE SETTIMANALE	32	32

Si somministrano agli allievi prove scritte, orali e pratiche o la combinazione delle stesse, approvate dal consiglio dei docenti.

Educazione indigena

La costituzione della República Bolivariana del Venezuela del 1999 dedica un capitolo intero ai diritti del popolo indigeno. Lo Stato Venezuelano valorizza la diffusione della cultura del popolo indigeno attraverso un'educazione bilingue, interculturale, con attenzione particolare ai valori socioculturali e tradizionali. Non c'è un dato ufficiale che attesti il numero totale di gruppi indigeni in Venezuela. Si pensa che il numero totale si aggiri dai 25 ai 35 gruppi etnici diversi. Il 28 maggio del 2002 viene creato il 'Consejo Nacional de Educación, Culturas e Idiomas Indígenas', mediante Decreto Presidenziale N° 1.796. Nel disegno di legge è prevista la pianificazione ed esecuzione delle politiche educative, culturali e linguistiche, inoltre si stabilisce che nei luoghi pubblici ubicati nelle zone indigene è obbligatorio l'uso degli idiomi indigeni. Inoltre la Commissione Nazionale di Linguistica Indigena composta da esperti di idiomi indios, docenti e ricercatori, ha il compito di strutturare gli alfabeti, elaborare le norme ortografiche, standardizzare, e valutare i testi scritti delle lingue indigene. Inoltre hanno preso il via progetti denominati 'Proyectos Educativos por pueblos Indígenas' che prevedono la creazione di testi monolingue e bilingue, materiali informativi, per le dieci regioni del paese con popolazione indigena. E' stata rafforzata la formazione del personale docente indigeno.

Insegnamento superiore

Obiettivi dell'educazione superiore sono:

- continuare il processo di formazione integrale della persona, formare specialisti e professionisti,
- promozione della modernizzazione e sviluppo nazionale e del progresso scientifico per incentivare la ricerca scientifica, la tecnologia le arti.

Venezuela

L'istruzione superiore comprende tutte le Università nazionali, private e quelle sperimentali. Le università nazionali autonome si regolano secondo la Legge delle Università e quelle sperimentali hanno un regime straordinario che si applica secondo i regolamenti interni di ogni Istituto.

La struttura amministrativa delle Università è retta da diversi livelli gerarchici e da una organizzazione accademica che ruota attorno alle facoltà la quali sono suddivise in centri didattici e centri di ricerca. Le Università autonome dispongono di autonomia organizzativa per quanto riguarda le norme interne: pianificazione, realizzazione dei programmi di ricerca, docenza e sviluppo della propria istituzione. Hanno autonomia amministrativa per quanto riguarda la nomina delle dirigenze, del personale docente, dei ricercatori, degli amministrativi, inoltre hanno autonomia patrimoniale. Sono state realizzate riforme dirette all'adeguamento della formazione in un ottica di miglioramento dello sviluppo, dando priorità all'educazione tecnica, alla creazione di corsi brevi, alla formazione a distanza, con il coinvolgimento del settore privato. In tutti gli istituti pubblici l'istruzione superiore è gratuita. I requisiti di accesso alle Università sono i seguenti: aver conseguito il titolo di studio di bachiller o di técnico medio, superamento dell'esame attitudinale di ingresso. In alcune Università sperimentali sono previsti corsi propedeutici. Esistono Istituti superiori non universitari (con percorsi di studio di tre anni a differenza dei percorsi universitari che hanno durata di cinque anni).

Vi sono 36 Istituti tecnologici e 15 Collegi universitari, 2 Istituti Universitari Politecnici, 1 Istituto Universitario Pedagogico, 16 Istituti universitari, 2 Istituti universitari per la formazione dei ministri di culto, 3 Istituti Universitari di belle arti. Gli istituti u. e collegi u. che offrono carriere nelle aree di Scienze dell'educazione e Scienze della salute necessitano per l'ingresso di esami di ammissione.

Educazione speciale

La 'Direzione di educazione speciale' del Ministero dell'educazione stabilisce la politica educativa per garantire ai bambini con disabilità l'accesso all'educazione, con rispetto delle diversità, delle pari opportunità, e di condizione.

Sono stati varati 100 progetti a livello nazionale diretti alla scolarizzazione, integrazione professionale di adolescenti e adulti con necessità educative particolari.

L'obiettivo dell'educazione speciale nel Venezuela è quello di educare gli allievi con diverse disabilità: fisiche, psichiche, cognitive o emozionali. Lo scopo è quello di operare con metodologie differenziate a seconda del grado di disabilità: si tratta di un progetto flessibile in grado di adattarsi ai vari livelli del sistema educativo.

La 'Dirección de Educación Especial del Ministerio de Educación' ha creato delle unità operative composte da medici, psicologi, terapeuti, docenti, operatori del sociale e specialistiche operano sul campo per l'educazione dei disabili. I '**Centros de Desarrollo Infantil' (CDI)** si occupano della popolazione infantile a rischio dalla nascita ai 4 anni di età. L'**istituto de Educación Especial (IEE)**, presta servizio nelle aree di ritardo mentale, deficienze uditive, deficienze visuali e impedimenti fisici degli allievi di età compresa tra 3 e 16 anni. Le '**Aulas Integradas**' sono state create per sostenere gli allievi con problemi di apprendimento all'interno delle stesse strutture scolastiche pubbliche, tramite l'utilizzo di un insegnante il quale realizza azione di prevenzione e intervento con allievi che ne hanno bisogno. I **Centros de Atención para Niños con Dificultades de Aprendizaje (CENDA)** sono destinati ai bambini con problemi di apprendimento, il **Centro de Rehabilitación del Lenguaje (CRL)** destinato ai bambini con alterazioni del linguaggio. Lo Stato venezuelano risponde alle necessità educative degli individui con disabilità di età compresa tra 0 e 45 anni. A seconda delle disabilità lo Stato fornisce l'istruzione suddividendole in tre tappe educative. La prima si occupa degli allievi da 0 a 4 anni (si effettua nelle scuole materne o in centri speciali); la seconda da 4 a 16 anni (si può svolgere in centri speciali, nel caso di disabilità gravi, o nelle scuole pubbliche, mediante un insegnante di appoggio); la terza tappa educativa è stata concepita per formare i giovani che hanno bisogno di un sostegno per l'inserimento lavorativo. Le persone con deficit uditivi o visuali sono educati in scuole speciali.

Educazione degli insegnanti

Il personale docente che si occupa dell'insegnamento nell'educazione pre-primaria, basica, media diversificata e professionale è laureato negli Istituti di formazione per i docenti e nelle Università con percorsi di formazione per docenti. Nonostante questo sia stabilito dalla legge vi sono docenti in servizio che non posseggono i titoli di studi richiesti. La Resolución n° 12 promulgata nel gennaio 1983, fissa le norme sulla formazione dei docenti meglio definite nella Ley orgánica de educación (1980) che stabilisce di elevare la formazione dei docenti al livello di istruzione superiore. Chi desidera intraprendere la carriera di docente nell'istruzione pre-scolare deve ottenere 95 crediti formativi distribuiti nelle aree di insegnamento di: formazione generale, formazione pedagogica, pratica professionale e formazione specialistica.

Per il personale docente che insegna nei livelli di **istruzione primaria e media diversificata** il piano di studio prevede 44 corsi e 4 fasi di pratica professionale (dieci semestri) con un totale di 163 unità di credito

Venezuela

formativi. I programmi dei docenti formati per l'istruzione media e diversificata offrono 10 specializzazioni e 27 indirizzi stabiliti dalle Università riservate per la formazione dei docenti di questo livello.

Vi sono corsi post-laurea di specializzazione professionale, di 'maestria' (master) e ai dottorati. Altri programmi di formazione dei docenti sono l'educazione rurale e l'educazione bilingue interculturale per lo sviluppo dell'istruzione nelle aree critiche del paese. La formazione del personale docente in servizio ha l'obiettivo prioritario di fornire competenze professionali che rispondano alle domande del sistema educativo, creazione di strategie che contribuiscano a mantenere alto il livello accademico e facilitare ai maestri privi del titolo di studio necessario di ottenere i crediti formativi necessari. I programmi di formazione per personale in servizio sono organizzati in un gruppo comune per tutti, e in altri gruppi specialistici istituzionali e regionali.

Nel 1994 furono creati i 'Centros Regionales de Apoyo al Maestro (CRAM)' centri di appoggio al maestro, per sostenere i docenti d'aula per il miglioramento dell'apprendimento degli allievi.

Sistema di valutazione degli allievi

Secondo quanto stabilito dalla Ley Orgánica de Educación la valutazione degli allievi sarà continua, totale, cooperativa, sistematica e sommativa. Gli allievi che raggiungono un punteggio superiore al 10 in una scala che va da 1 a 20 verranno promossi al grado successivo. Durante il percorso di istruzione primaria l'allievo è valutato in maniera globale: al termine di ogni trimestre viene fatta una media di tutte le materie. L'allievo che ha un risultato negativo in due o più materie viene bocciato; è prevista la possibilità di rimediare mediante un esame di riparazione.

Bibliografia:

Ministerio de Educación, Cultura y Deportes: <http://www.me.gov.ve/>

<http://www.ibe.unesco.org/>

world data on education, 2003